

(N. 1931)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 12 ottobre 1951 (V. Stampato N. 1863)

presentato dal Ministro del Tesoro e *ad interim* del Bilancio

(PELLA)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 15 OTTOBRE 1951

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952.

N. B. - *Le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al presente bilancio sono riprodotte nel foglio allegato, nonché in appendice alla relazione della Commissione (n. 1931-A).*

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI COLLEGHI! — Le spese del Ministero dei lavori pubblici previste per l'esercizio finanziario 1951-52 ammontano complessivamente a lire 135.450.128.415, di cui lire 135.449.891.395 concernono la parte effettiva — con un aumento di lire 31.842.779.045 in confronto della previsione per l'esercizio 1950-51 — e lire 237.020 riguardano le spese per movimenti di capitali, il cui importo non ha subito variazioni nei confronti delle somme previste nello stesso esercizio 1950-51.

L'indicato aumento di lire 31.842.779.045 è la risultante di variazioni in più e in meno di alcune spese.

Le variazioni in più sono dovute agli oneri:

a) per la concessione di miglioramenti economici ai dipendenti statali per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130;

b) per spese di personale in dipendenza di concorsi, che saranno espletati per la copertura di posti di ruolo vacanti;

c) per effetto della legge 4 novembre 1950, n. 888, concernente compensi ai componenti e ai segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi;

d) per canoni di fitto, in dipendenza della legge 23 maggio 1950, n. 253;

e) per l'estensione delle assicurazioni sociali obbligatorie agli impiegati con retribuzione superiore a lire 1.500 mensili, per effetto della legge 28 luglio 1950, n. 633;

f) per maggiori occorrenze destinate, in base a leggi organiche, alla sistemazione, riparazione e completamento di opere pubbliche, nonché alla riparazione di danni dipendenti da eventi bellici;

g) per la manutenzione di alcune opere pubbliche, per il funzionamento di servizi e per le spese concernenti competenze accessorie al personale;

h) per l'applicazione della legge 6 marzo 1950, n. 171, riguardante alluvioni e nubifragi nella Campania e nel Molise;

i) per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale in dipendenza della legge 10 agosto 1950, n. 647.

l) per effetto di provvedimenti legislativi in corso di emanazione, per la costruzione dell'autostrada Genova-Savona, per lavori di completamento dell'Ospedale policlinico di Modena, per la costruzione della ferrovia Caltagirone-Gela, per le opere di completamento del Politecnico di Torino, per sovvenzioni riguardanti impianti destinati alla produzione di energia elettrica, per lavori di sistemazione della rete delle strade statali nell'Italia meridionale e insulare.

Le variazioni in meno dipendono invece:

a) dalla cessazione o riduzione di oneri dipendenti da autorizzazioni di spesa contemplate da leggi particolari e speciali;

b) da minori fabbisogni per alcuni servizi, come quelli delle pensioni, della sistemazione di pendenze derivanti dalla gestione temporanea dell'A. M. G. e dalle gestioni normali anteriori alla liberazione;

c) da minori occorrenze per assegni al personale non di ruolo.

Il confronto tra le somme iscritte in bilancio per i due esercizi 1950-51 e 1951-52 si rileva dal seguente prospetto:

	SPESA ORDINARIA				SPESA STRAORDINARIA				TOTALE				
	Somme		Differenze		Somme		Differenze		delle somme		Differenze		
	previste per l'esercizio finanziario 1950-51	che si propongono per l'esercizio finanziario 1951-52			previste per l'esercizio finanziario 1950-51	che si propongono per l'esercizio finanziario 1951-52			previste per l'esercizio finanziario 1950-51	che si propongono per l'esercizio finanziario 1951-52			
CATEGORIA I.													
Spese effettive	18.430.215.000	19.385.273.300	+	955.058.300	85.176.897.350	116.064.618.095	+	30.887.720.745	103.607.112.350	135.449.891.395	+	31.842.779.045	
CATEGORIA II.													
Movimento di capitali	»	»	»	»	237.020	237.020		»	237.020	237.020		»	
Totale	18.430.215.000	19.385.273.300	+	955.058.300	85.177.134.370	116.064.855.115	+	30.887.720.745	103.607.349.370	135.450.158.415	+	31.842.779.045	

Avuto riguardo alle cause da cui dipendono, le variazioni predette si classificano come appresso:

SPESE CLASSIFICATE secondo i principali gruppi di bilancio	Variazioni nel debito vitalizio	per autorizzazione	
		Stipendi e paghe ed altre competenze fisse	
CATEGORIA I - SPESE EFFETTIVE.			
<i>Spese ordinarie.</i>			
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	»	+	701.050.000
Debito vitalizio	- 361.000.000		»
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati. . .	»	+	3.360.000
Lavori in gestione dell'Amministrazione centrale e degli uffici tecnico amministrativi decentrati	»		»
Contributi ad aziende autonome	»		»
	- 361.000.000	+	704.410.000
<i>Spese straordinarie.</i>			
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	»		»
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati. . .	»	+	47.730.000
Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati.	»		»
Spese generali relative alle nuove costruzioni ferroviarie	»	+	23.500.000
Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale e degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	»		»
Opere pubbliche già eseguite in Albania	»		»
Sistemazione di passate gestioni	»		»
Opere a pagamento differito (annualità)	»		»
Spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento delle opere pubbliche straordinarie	»		»
Autorizzazioni di spese non ripartite	»		»
	»	+	71.230.000
CATEGORIA II. - MOVIMENTO DI CAPITALI.			
Estinzione di debiti	»		»
	- 361.000.000	+	775.640.000

Variazioni nelle spese di personale			Variazioni nelle spese per i servizi		TOTALE delle variazioni
di legge	per incremento o riduzione dell'onere		Per autorizzazione di legge	Per incremento o riduzione dell'onere	
Altre competenze	Stipendi e paghe ed altre competenze fisse	Altre competenze			
+ 189.320.000	+ 143.935.000	+ 138.450.000	+ 20.000.000	+ 227.000.000	+ 1.419.755.000
»	»	»	»	»	- 361.000.000
+ 1.030.000	- 2.433.000	- 1.050.000	»	+ 5.000.000	+ 5.957.000
»	»	»	»	- 102.500.000	- 102.500.000
»	»	»	- 7.153.700	»	- 7.153.700
+ 190.400.000	+ 141.502.000	+ 137.400.000	+ 12.846.200	+ 129.500.000	+ 955.058.300
»	»	»	+ 12.000.000	+ 41.500.000	+ 53.500.000
+ 7.730.000	»	+ 2.100.000	»	+ 23.800.000	+ 81.360.000
»	»	»	»	- 165.500.000	- 165.500.000
+ 1.200.000	- 14.580.000	- 600.000	»	»	+ 9.520.000
»	»	»	+ 16.461.827.270	»	+ 16.461.827.270
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	+ 6.447.013.475	»	+ 6.447.013.475
»	»	»	»	»	»
»	»	»	+ 8.000.000.000	»	+ 8.000.000.000
+ 8.930.000	- 14.580.000	+ 1.500.000	+ 30.920.840.745	- 100.200.000	+ 30.887.720.745
»	»	»	»	»	»
+ 199.330.000	+ 126.922.000	+ 138.500.000	+ 30.933.687.045	+ 29.300.000	+ 31.842.779.045

Le variazioni di cui al prospetto che precede sono così giustificate:

VARIAZIONI NEL DEBITO VITALIZIO

	Spese ordinarie	Spese straordinarie
Diminuzione per minor fabbisogno (capitolo n. 33)	— L. 361.000.000	—
	<u>— L. 361.000.000</u>	

VARIAZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE

	Spese ordinarie	Spese straordinarie
I. — Per autorizzazione di legge:		
Legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali:		
a) aumento di stipendi, paghe, e altre competenze fisse (capitoli nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 53, 132, 138, 144, 189) . . .	+ L. 704.410.000	+ L. 71.230.000
b) aumento di altre competenze (capitoli nn. 25, 26, 28, 31, 54, 55, 133, 134, 140, 145, 146, 193)	+ » 77.400.000	+ » 8.930.000
Legge 28 luglio 1950, n. 633, riguardante le assicurazioni obbligatorie (capitolo n. 23)	+ » 113.000.000	—
	<u>+ L. 894.810.000</u>	<u>+ L. 80.160.000</u>
	<u>+ L. 974.970.000</u>	
II. — Per incremento o diminuzione dell'onere:		
a) stipendi, paghe, ed altre competenze fisse (capitoli nn. 2, 3, 4, 5, 6, 53, 189)	+ L. 141.502.000	— L. 14.580.000
b) altre competenze (capitoli nn. 11, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 32, 54, 55, 134, 146, 192, 193, 195)	+ » 137.400.000	+ » 1.500.000
	<u>+ L. 278.902.000</u>	<u>— L. 13.080.000</u>
	<u>+ L. 265.822.000</u>	

VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI

	Spese ordinarie	Spese straordinarie
I. — Per autorizzazioni di legge:		
A) Aumenti:		
a) Legge 23 maggio 1950, n. 253, riguardante la locazione di immobili urbani (capitoli nn. 36, 122, 197)	+ L. 20.000.000	+ L. 6.000.000
Da riportarsi . . .	+ L. 20.000.000	+ L. 6.000.000

		Spese — ordinarie			Spese — straordinarie
Riporto . . .	+ L.	20.000.000	+ L.		6.000.000
b) Legge 4 novembre 1950, n. 888, riguardante compensi a componenti e segretari delle commissioni, consigli, comitati e collegi (capitolo n. 128)		—	+ »		3.000.000
c) Legge 10 agosto 1950, n. 715, riguardante il « Fondo incremento edilizio » (capitolo n. 130)		—	+ »		3.000.000
d) Leggi organiche concernenti opere a pagamento immediato, che saranno eseguite con le autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 2 e 3 del disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione in esame (capitoli vari).		—	+ »		14.875.000.000
e) Leggi organiche concernenti spese per opere, concorsi e sussidi a pagamento differito nei limiti fissati dagli articoli 4 e 5 del disegno di legge per l'approvazione dello stato di previsione in esame (capitoli vari)		—	+ »		4.690.000.000
f) Legge 6 marzo 1950, n. 171, concernente le spese per i nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise (capitolo n. 262)		—	+ »		1.400.000.000
g) Leggi 19 gennaio 1942, n. 24 e 28 settembre 1942, n. 1140, e provvedimento legislativo in corso di emanazione, riguardanti l'Ente acquedotti siciliani (capitolo n. 287)		—	+ »		505.798.770
h) Provvedimento legislativo in corso di emanazione, riguardante l'incremento degli oneri per l'edilizia economica e popolare contemplati dalla legge 2 luglio 1949, n. 408 (capitolo n. 312)		—	+ »		1.500.000.000
i) Legge 21 ottobre 1950, n. 984, riguardante contributi all'I. N. C. I. S. (capitolo n. 312)		—	+ »		85.000.000
l) Legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante opere da eseguirsi nell'Italia settentrionale e centrale (capitolo n. 324)		—	+ »		8.000.000.000
m) Provvedimento legislativo in corso di emanazione, riguardante la costruzione dell'autostrada Genova-Savona (capitolo n. 326)		—	+ »		1.000.000.000
n) Provvedimento legislativo in corso di emanazione, riguardante la sistemazione delle strade statali nell'Italia meridionale e insulare (capitolo n. 327)		—	+ »		4.000.000.000
Da riportarsi . . .	+ L.	20.000.000	+ L.		36.067.798.770

		Spese ordinarie		Spese straordinarie
<i>Riporto</i> . . .	+ L.	20.000.000	+ L.	36.067.798.770
o) Legge 28 maggio 1942, n. 664, riguardante contributi per gli acquedotti della Lucania (capitolo n. 180)		—	+ »	100.000.000
p) Legge 25 giugno 1949, n. 409, concernente fra l'altro i piani di ricostruzione in dipendenza di danni bellici (capitolo n. 318)		—	+ »	172.013.475
	+ L.	20.000.000	+ L.	36.339.812.245
Totale . . .		+ L. 36.359.812.245		

B) Diminuzione:

		Spese ordinarie		Spese straordinarie
a) Regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49, riguardante contributi all'A. N. A. S. (capitolo n. 117)	— L.	7.153.700		—
b) Decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 227, riguardante contributi all'Ente autonomo dell'acquedotto pugliese (capitolo n. 179)		—	— L.	500.000
Totale . . .		— L. 7.653.700		

C) Diminuzione per cessazioni di oneri derivanti da provvedimenti legislativi:

		Spese ordinarie		Spese straordinarie
a) Decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 115, riguardante manutenzione, riparazione e completamento di opere pubbliche straordinarie (capitoli numeri 166, 168, 169, 176, 183, 186, 201)		—	— L.	39.500.000
b) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, articolo 1, e decreto legislativo 24 marzo 1948, n. 218, riguardante provvidenze per agevolare la ripresa delle costruzioni edilizie (capitoli nn. 207, 212, 217, 222, 227, 232, 237, 242, 247, 252, 257, 263, 268, 272, 273, 285, 295).		—	»	2.000.000.000
c) Decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 1029, riguardante disposizioni integrative concernenti provvidenze per la ripresa delle costruzioni edilizie (capitoli nn. 217, 242, 252, 263).		—	»	2.000.000.000
<i>Da riportarsi</i> . . .		—	— L.	4.039.500.000

	Spese ordinarie		Spese straordinarie
<i>Riporto . . .</i>	—	— L.	4.039.500.000
d) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 maggio 1947, n. 339, riguardante opere pubbliche straordinarie urgenti a pagamento non differito (capitoli nn. 237, 238)	—	— »	6.500.000
e) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1946, n. 617, riguardante opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito anche di competenza di enti locali (capitoli nn. 203, 207, 238, 242, 261, 263)	—	— »	407.800.000
f) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 192, riguardante autorizzazioni di spesa per la esecuzione di opere straordinarie urgenti a pagamento non differito, anche di competenza di amministrazioni provinciali e comunali e di istituzioni pubbliche di beneficenza e di enti pubblici di assistenza (capitoli nn. 204, 207)	—	— »	23.750.000
g) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, n. 457, riguardante riduzione dell'autorizzazione di spesa per contributo a privati per riparazione di alloggi danneggiati dalla guerra (capitoli numeri 233, 263)	—	— »	25.000.000
h) Decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 35, riguardante riparazione e ricostruzione di edifici di culto e di beneficenza danneggiati da offese belliche (capitoli nn. 187, 248)	—	— »	74.406.500
i) Decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, riguardante modificazioni al decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372, concernente l'istituzione del consorzio per la zona industriale di Apuania (capitolo n. 237).	—	— »	50.000.000
l) Decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 228, riguardante oneri derivanti dalla revisione dei prezzi contrattuali degli appalti e delle forniture di opere pubbliche (capitoli nn. 203, 204, 207, 237, 254, 256, 257).	—	— »	184.500.000
m) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 agosto 1946, n. 53, riguardante autorizzazione di spesa per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito ed a sollievo della disoccupazione (capitoli nn. 202, 203, 206)	—	— »	88.450.000
<i>Da riportarsi . . .</i>	—	— L.	4.899.906.500

	Spese ordinarie		Spese straordinarie
<i>Riporto . . .</i>	—	—	L. 4.899.906.500
n) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 agosto 1946, n. 80, riguardante autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti (capitoli nn. 203, 207)	—	—	» 36.065.000
o) Decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 738, riguardante autorizzazione di spesa di lire 3 miliardi in aggiunta a quella di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1947, numero 1357 (capitoli nn. 207, 243, 248) . .	—	—	» 32.500.000
p) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940, riguardante la maggiorazione dei sussidi a favore dei sinistrati dai terremoti dal 1908 al 1936 (capitoli nn. 184, 185)	—	—	» 150.000.000
q) Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 52, riguardante riparazioni di danni bellici subiti dal porto di Genova (capitolo n. 227) .	—	—	» 300.000.000
	—	—	L. 5.418.471.500
Totale . . .	—	—	L. 5.418.471.500

II. — *Per incremento o diminuzione dell'onere:*

a) Per incremento e diminuzione delle spese generali (capitoli nn. 37, 40, 42, 43, 52, 118, 119, 126, 131, 143, da 150 a 157, da 159 a 165)	+ L.	232.000.000	— L.	100.200.000
b) Per incremento e diminuzione delle spese di manutenzione delle opere (capitoli nn. 58, 59, 60, 63, 64, 90, 91)	— »	102.500.000	—	—
	+ L.	129.500.000	— L.	100.200.000
Totale . . .	+ L.	29.300.000	—	—

Le spese previste per l'esercizio 1951-52 si classificano come segue:

OGGETTO	Stanziamenti complessivi	Spese per il personale	Spese per i servizi	Percentuale rispetto al totale delle spese effettive			
				delle spese di personale	delle spese per i servizi		
<i>Spese effettive ordinarie</i>							
Spese generali in gestione dell'Amministrazione Centrale	13.459.180.000	12.710.989.000	748.191.000	11,03	88,97		
Debito vitalizio	810.000.000	810.000.000	»				
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati	71.747.000	57.747.000	14.000.000				
Opere in gestione dell'Amministrazione centrale	1.975.500.000	»	1.975.500.000				
Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	3.065.000.000	»	3.065.000.000				
Contributi ad aziende autonome	3.846.300	»	3.846.300				
	<u>19.385.273.300</u>	<u>13.578.736.000</u>	<u>5.806.537.300</u>				
<i>Spese effettive straordinarie</i>							
Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale	301.000.000	6.000.000	295.000.000				
Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentrati	1.139.275.000	927.475.000	211.800.000				
Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	33.000.000	»	33.000.000				
Spese generali relative alle nuove costruzioni ferroviarie	464.920.000	423.620.000	41.300.000				
Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale	9.152.800.000	»	9.152.800.000				
Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	67.125.148.770	»	67.125.148.770				
Sistemazioni di passate gestione	»	»	»				
Annualità per opere in concessione, per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali	24.611.091.325	»	24.611.091.325				
Spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento delle opere pubbliche straordinarie	87.383.000	»	87.383.000				
Autorizzazioni di spese non ripartite	8.000.000.000	»	8.000.000.000				
Contributi straordinari ad aziende autonome	5.150.000.000	»	5.150.000.000				
	<u>116.064.618.095</u>	<u>1.357.095.000</u>	<u>114.707.523.095</u>				
Totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie	<u>135.449.891.395</u>	<u>14.935.831.000</u>	<u>120.514.060.395</u>				
<i>Movimento di capitali</i>							
Estinzione di debiti	237.020	»	237.020				
Totale generale	135.450.128.415	14.935.831.000	120.514.297.415				

CENNI ILLUSTRATIVI SUL DISEGNO DI LEGGE

L'articolo 1 approva lo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1951-52 e autorizza pagamenti per complessive lire 135.450.128.415, che si riferiscono ad oneri:

1°) di parte ordinaria di bilancio, riguardanti spese generali e debito vitalizio, per	L.	16.305.427.000
2°) di parte ordinaria di bilancio, riguardanti lavori di manutenzione e contributi all'A. N. A. S. per	»	3.079.846.300
3°) di parte straordinaria di bilancio, concernenti spese generali, ivi comprese quelle di lire 464.920.000, che fanno parte della sottorubrica "Costruzioni di strade ferrate" per	»	1.938.195.000
4°) per opere di carattere straordinario a pagamento immediato, per concorsi e per sussidi, giusta autorizzazioni di spesa precisate per il loro importo e per la loro destinazione dagli articoli 2 e 3 dello schema di legge in esame, per.	»	71.425.000.000
5°) per opere di carattere straordinario a pagamento immediato e per contributi in unica soluzione a enti vari, giusta autorizzazioni di spesa contemplate da leggi speciali, per	»	17.852.948.770
6°) di parte straordinaria di bilancio, in dipendenza dell'incidenza delle spese in annualità, autorizzate in esercizi finanziari decorsi, per	»	18.486.460.850
7°) di parte straordinaria di bilancio, in dipendenza dell'incremento delle spese in annualità concernenti opere a pagamento differito, contributi e sussidi, giusta leggi organiche e leggi in corso di emanazione, per	»	6.362.013.475
8°) di parte straordinaria di bilancio, riguardanti spese della categoria "Movimento di capitali" per	»	237.020
	L.	<u>135.450.128.415</u>

Gli articoli dal n. 2 al n. 5, come già accennato, precisano l'entità delle autorizzazioni di spesa per oneri concernenti opere straordinarie a pagamento immediato e differito, concorsi, sussidi e contributi, per effetto di norme contenute in leggi organiche generali. Più precisamente:

l'articolo 2 autorizza spese per	L.	31.285.000.000
» 3 » »	»	40.140.000.000
» 4 » »	»	930.000.000
» 5 » »	»	3.760.000.000
per un totale di	L.	<u>76.115.000.000</u>

In corrispondenza delle autorizzazioni di spesa, come ora precisate nel loro importo - avuto riguardo alle specifiche indicazioni del disegno di legge per la destinazione delle varie somme e alla ripartizione delle assegnazioni globali secondo le previste occorrenze dei vari settori dell'Amministrazione dei lavori pubblici - sono stati fissati gli stanziamenti nelle voci di bilancio come risulta riassuntivamente nella seguente tabella:

Numero del capitolo		Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52	Autorizzazioni di spesa e relativi stanziamenti
—				
ARTICOLO 2 (punto a)				
167	168 . . .	L.		150.000.000
169	170 . . .	»		300.000.000
170	171 . . .	»		740.000.000
182	183 . . .	»		30.000.000
183	184 . . .	»		200.000.000
200	201 . . .	»		3.500.000.000
205	206 . . .	»		55.000.000
206	207 . . .	»		1.745.000.000
211	212 . . .	»		320.000.000
216	217 . . .	»		1.200.000.000
221	222 . . .	»		1.800.000.000
225	226 . . .	»		30.000.000
226	227 . . .	»		720.000.000
232	232 . . .	»		1.000.000.000
236	236 . . .	»		3.000.000
237	237 . . .	»		897.000.000
242	242 . . .	»		700.000.000
246	246 . . .	»		20.000.000
247	247 . . .	»		330.000.000
252	252 . . .	»		1.500.000.000
257	257 . . .	»		800.000.000
262	263 . . .	»		1.300.000.000
266	267 . . .	»		25.000.000
267	268 . . .	»		775.000.000
272	273 . . .	»		1.400.000.000
278	279 . . .	»		1.100.000.000
285	286 . . .	»		1.730.000.000
295	296 . . .	»		2.120.000.000
			L.	<u>24.490.000.000</u>
ARTICOLO 2 (punto b).				
168	169 . . .	L.		<u>600.000.000</u>
ARTICOLO 2 (punto c).				
185	186 . . .	L.		800.000.000
283	284 . . .	»		170.000.000
293	294 . . .	»		30.000.000
			L.	<u>1.000.000.000</u>
ARTICOLO 2 (punto d).				
252	252 . . .	L.		100.000.000
257	257 . . .	»		300.000.000
262	263 . . .	»		300.000.000
272	273 . . .	»		200.000.000
278	279 . . .	»		1.600.000.000
285	286 . . .	»		1.200.000.000
295	296 . . .	»		800.000.000
			L.	<u>4.500.000.000</u>

Numero del capitolo		Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52	Autorizzazioni di spesa e relativi stanziamenti
—				
ARTICOLO 2 (punto e).				
165	166 . . .	»		25.000.000
169	170 . . .	»		20.000.000
182	183 . . .	»		300.000.000
183	184 . . .	»		300.000.000
184	185 . . .	»		50.000.000
			L.	<u>695.000.000</u>
ARTICOLO 3.				
186	187 . . .	L.		800.000.000
187	188 . . .	»		20.000.000
202	203 . . .	»		1.200.000.000
203	204 . . .	»		600.000.000
207	208 . . .	»		296.000.000
208	209 . . .	»		124.000.000
212	213 . . .	»		1.650.000.000
213	214 . . .	»		50.000.000
217	218 . . .	»		1.000.000.000
218	219 . . .	»		200.000.000
222	223 . . .	»		850.000.000
223	224 . . .	»		950.000.000
228	228 . . .	»		2.900.000.000
229	229 . . .	»		2.100.000.000
233	233 . . .	»		3.100.000.000
234	234 . . .	»		2.000.000.000
238	238 . . .	»		1.445.000.000
239	239 . . .	»		450.000.000
240	240 . . .	»		5.000.000
243	243 . . .	»		460.000.000
244	244 . . .	»		190.000.000
248	248 . . .	»		2.500.000.000
249	249 . . .	»		2.300.000.000
253	253 . . .	»		2.550.000.000
254	254 . . .	»		1.200.000.000
258	258 . . .	»		2.750.000.000
259	259 . . .	»		2.150.000.000
263	264 . . .	»		1.550.000.000
264	265 . . .	»		250.000.000
268	269 . . .	»		595.000.000
269	270 . . .	»		5.000.000
273	274 . . .	»		400.000.000
274	275 . . .	»		200.000.000
279	280 . . .	»		1.500.000.000
280	281 . . .	»		1.000.000.000
288	289 . . .	»		540.000.000
289	290 . . .	»		260.000.000
			L.	<u>40.140.000.000</u>

Numero del capitolo		Autorizzazioni di spesa e relativi stanziamenti	Numero del capitolo		Autorizzazioni di spesa e relativi stanziamenti
Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52		Esercizio 1950-51	Esercizio 1951-52	
ARTICOLO 4.			ARTICOLO 5 (punto 4°).		
307	317 . . . L.	930.000.000	—	301 . . . L.	600.000.000
		<u> </u>	—	303 . . . »	40.000.000
	ARTICOLO 5 (punto 1°).		—	306 . . . »	80.000.000
301	305 . . . L.	1.500.000.000	—	309 . . . »	600.000.000
		<u> </u>	—	314 . . . »	880.000.000
	ARTICOLO 5 (punto 2°).				<u> </u>
—	309 . . . L.	30.000.000			L. 2.200.000.000
		<u> </u>			<u> </u>
	ARTICOLO 5 (punto 3°).				
—	314 . . . L.	30.000.000			
		<u> </u>			
			TOTALE GENERALE . L.		76.115.000.000
					<u> </u>

Gli stanziamenti correlativi alle autorizzazioni di spesa principali contemplate dall'articolo n. 2, lettera *a* (lire 24.490.000.000) e lettera *e* (lire 4.500.000.000) e dall'articolo n. 3 (lire 40.140.000.000) dello schema di legge di bilancio, sono stati raggruppati per regioni come al quadro seguente, il quale, fra l'altro, mette in evidenza che i fondi per le riparazioni dei danni di guerra sono stati destinati per lire 24.490.000.000 alle opere a pagamento immediato da eseguirsi in base alle relative disposizioni legislative di carattere generale, per lire 14.049.000.000 agli oneri per gli alloggi dei senza tetto e altre provvidenze disposte con il decreto del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e con la legge 25 giugno 1949, n. 409, e per lire 5.000.000 alla colmata di buche e fosse scavate da bombe e proiettili.

UFFICI	Capitoli	Spese di completamento e riparazione di opere esistenti	Capitoli	Spese per opere di interesse di enti locali (legge 3 agosto 1949, n. 589)	Capitoli	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940 n. 1543)	Capitoli	Spese per alloggi per i senza tetto, ecc. (Decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, ecc.)	Capitoli	Spese per colmatare di buche e fosse scavate da bombe, ecc. (Decreto legge luogotenenziale 10 maggio 1945 n. 240)	TOTALE
	168	150	187	800	187	20	—	—	—	—	5.740
Amministrazione centrale	170	300	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	171	740	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	183	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	184	200	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	201	3.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Uffici decentrati:											
Venezia	206-207	1.800	203	1.200	204	600	—	—	—	—	3.600
Trento	212	320	203	296	209	124	—	—	—	—	740
Milano	217	1.200	213	1.650	214	50	—	—	—	—	2.900
Torino	222	1.800	218	1.000	219	200	—	—	—	—	3.000
Genova	226-227	750	223	850	224	950	—	—	—	—	2.550
Bologna	232	1.000	228	2.900	229	2.100	—	—	—	—	6.000
Firenze	236-237	900	233	3.100	234	2.000	—	—	—	—	6.000
Ancona	242	700	238	1.445	239	450	—	—	—	—	2.600
Perugia	246-247	350	243	460	244	190	—	—	—	—	1.000
Roma	252	1.500	248	2.500	249	2.300	—	—	—	—	6.400
L'Aquila	257	800	253	2.550	254	1.200	—	—	—	—	4.850
Napoli	263	1.500	258	2.750	259	2.150	—	—	—	—	6.500
Bari	267-268	800	264	1.500	265	250	—	—	—	—	2.600
Potenza	273	1.400	269	200	270	5	—	—	—	—	2.200
Catanzaro	279	1.100	274	400	275	200	—	—	—	—	3.300
Palermo	286	1.730	280	1.500	281	1.000	—	—	—	—	5.430
Cagliari	296	2.120	289	800	290	260	—	—	—	—	3.720
	..	24.490	..	4.500	..	26.086	..	14.049	..	5	69.130

Gli stanziamenti indicati nel loro complesso in lire 17.852.948.770 al punto 5° delle note illustrative per l'articolo 1 sono stati determinati in relazione a provvedimenti legislativi emanati o in corso di emanazione e sono iscritti nei capitoli appresso indicati:

1°) Contributi all'Ente autonomo dell'acquedotto pugliese:			
Decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1945, numero 620	L.	2.550.000	
Decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 227	»	750.000	
Decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, numero 418	»	6.000.000	
Decreto del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1947, numero 1494	»	8.500.000	
		<u> </u>	L. 17.800.000 cap. n. 179
2°) Contributi all'Ente autonomo dell'acquedotto pugliese per gli acquedotti dell'Agri, Basento e Caramola:			
Legge 28 maggio 1942, n. 664	»	100.000.000	» » 180
3°) Lavori e maggiorazione di sussidi in dipendenza di terremoti:			
Decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 840	L.	200.000.000	
Legge 29 luglio 1949, numero 531	»	1.000.000.000	
		<u> </u>	» 1.200.000.000 » » 184 e 185
4°) Contributi e assegnazione per il consolidamento della Basilica di San Marco e per la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia:			
Decreto legislativo 30 gennaio 1948, n. 171	L.	9.600.000	
Decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 845	»	30.000.000	
		<u> </u>	» 39.600.000 » n. 207
5°) Spese relative ai nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise:			
Legge 6 marzo 1950, n. 171	»	1.400.000.000	» » 262
6°) Contributi all'Ente acquedotti siciliani:			
Legge 19 gennaio 1942, n. 24 e legge 28 settembre 1942, n. 1140	L.	5.798.770	
Provvedimento legislativo in corso di emanazione	»	500.000.000	
		<u> </u>	» 505.798.770 » » 287
7°) Contributi all'Ente siciliano di elettricità:			
Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 gennaio 1947, n. 2 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 luglio 1947, n. 1033.	»	1.589.750.000	» » 288
8°) Lavori nelle aree depresse centro-settentrionali:			
Legge 10 agosto 1950, n. 647	»	8.000.000.000	» » 324
9°) Costruzione dell'autostrada Genova-Savona:			
Provvedimento legislativo in corso di emanazione	»	1.000.000.000	» » 326
		<u> </u>	
Da riportarsi	L.	13.852.948.770	

Riporto . . . L. 13.852.948.770

10°) Sistemazione delle strade statali nell'Italia meridionale ed insulare:

Provvedimento legislativo in corso di emanazione . » 4.000.000.000 cap. n. 327

L. 17.852.948.770

Le spese per l'importo di lire 6.362.013.475, indicato al punto 7° delle note illustrative all'articolo 1 sono dovute a leggi organiche o a provvedimenti legislativi in corso di emanazione e corrispondono a stanziamenti dei capitoli appresso indicati:

1°) Concorsi e sussidi ad Enti locali:

Legge 3 agosto 1949, n. 589 L. 2.260.000.000 capitoli nn. 301, 303, 306, 309 314

2°) Sovvenzioni per costruzioni di impianti elettrici:

Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775. . . . » 1.500.000.000 cap. n. 305

3°) Contributi per edilizia economica e popolare:

Legge in corso di emanazione a integrazione di quella del 2 luglio 1949, n. 408 » 1.500.000.000 » » 312

4°) Opere in concessione, contributi in annualità a privati in dipendenza di danni di guerra e costruzione di nuovi edifici da parte di istituti autonomi per case popolari:

Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, legge 25 giugno 1949, n. 409 e legge 2 luglio 1949, n. 408 » 930.000.000 » » 317

5°) Piani di ricostruzione in dipendenza di danni bellici:

Legge 25 giugno 1949, n. 409 » 172.013.475 » » 318

L. 6.362.013.475

L'articolo 6 stabilisce che per il pagamento dei compensi per revisione dei prezzi contrattuali debbono essere impiegati i fondi stanziati per opere nelle varie voci di bilancio di parte ordinaria e di parte straordinaria. In tal modo, e con i necessari accorgimenti nella gestione dei fondi, sarà possibile eliminare gli indugi e i ritardi che negli esercizi decorsi derivavano dalle formalità relative alla ripartizione del fondo globale, che, per gli oneri di cui trattasi, veniva fissato in bilancio.

L'articolo 7 dispone che il fondo globale di otto miliardi iscritto al capitolo n. 324 per opere straordinarie di pubblico interesse da eseguirsi nell'Italia centro-settentrionale per effetto della legge 10 agosto 1950, n. 647, sarà ripartito, con decreti del Ministro del tesoro, durante l'esercizio finanziario, tra appositi capitoli di parte straordinaria, che saranno dati in gestione agli uffici decentrati del Ministero dei lavori pubblici.

L'articolo 8 approva lo stato di previsione delle entrate e delle spese dell'A.N.A.S. per lo esercizio 1951-52, allegato a quello del Ministero dei lavori pubblici con appendice n. 1.

L'articolo 9 dispone che il fondo a disposizione iscritto nello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per oneri di carattere generale per l'esecuzione di lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare, sarà ripartito con decreti del Ministro del tesoro, fra capitoli dello stesso stato di previsione concernenti tali oneri.

Con appendice n. 2, viene allegato al presente stato di previsione, ai sensi dell'articolo 2, lettera h), del regio decreto 9 aprile 1931, n. 334, la relazione sull'andamento dell'Ente autonomo per l'Acquedotto pugliese durante l'esercizio.

Premesso questi brevi cenni, confido che vorrete accordare il vostro favorevole suffragio al disegno di legge che segue:

DISEGNO DI LEGGE

ART. 1.

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

ART. 2.

Per l'esercizio finanziario 1951-52 è autorizzata la spesa di lire 31.285.000.000 per provvedere:

a) a cura e a carico dello Stato e con pagamenti non differiti, a lavori di carattere straordinario concernenti riparazioni, sistemazioni e completamento di opere pubbliche esistenti per lire 24.090.000.000;

b) al ricupero, alla sistemazione e alla rinnovazione dei mezzi effossori, nonché alle escavazioni marittime per lire 600.000.000;

c) alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833, e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, per lire 1.000.000.000;

d) alla esecuzione di opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito di competenza di enti locali dell'Italia meridionale e insulare, in applicazione del secondo comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589, per lire 4.900.000.000;

e) agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da leggi organiche, ivi compresa la legge 4 aprile 1935, n. 454, concernente sussidi ai danneggiati dai terremoti verificatisi dal 1908 al 1920, nonché a concorsi e sussidi in dipendenza del secondo comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589, per lire 695.000.000.

ART. 3.

È autorizzata per l'esercizio finanziario 1951-52 la spesa di lire 40.140.000.000, per provvedere, in relazione ai danni prodotti da eventi bellici alla riparazione ed alla ricostruzione di beni dello Stato, agli interventi di interesse pubblico, nonché, in base alle disposizioni vigenti contenute nella legge 26 ottobre 1940, n. 1543 - integrata, per quanto riguarda il ripristino degli edifici di culto e di quelli degli enti di beneficenza e di assistenza, dal decreto legislativo presi-

denziale 27 giugno 1946, n. 35, e dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 maggio 1947, n. 649, ratificati, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 1950, n. 754, e, per quanto attiene agli edifici dei culti diversi dal cattolico, dal decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 736—nel decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240, nei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e 21 ottobre 1947, n. 1377, e nella legge 25 giugno 1949, n. 409:

a) alla ricostituzione dei beni degli enti pubblici locali e delle istituzioni pubbliche di beneficenza ed assistenza e degli edifici di culto, nonché degli edifici scolastici e delle scuole governative industriali, commerciali, agrarie ed artistiche di proprietà delle scuole stesse;

b) alla riparazione di alloggi di proprietà privata, da destinarsi alle persone rimaste senza tetto in dipendenza di eventi bellici;

c) alla concessione di contributi in capitale ai proprietari che provvedono direttamente alle riparazioni indifferibili ed urgenti e alla ricostruzione di propri alloggi danneggiati o distrutti dalla guerra, per destinarli alle persone rimaste senza tetto in dipendenza di eventi bellici;

d) alla concessione dei contributi straordinari in capitale previsti dall'articolo 56 del predetto decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

e) alla colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili.

ART. 4.

È stabilito per l'esercizio finanziario 1951-52 il limite d'impegno di lire 930.000.000 per:

1º) annualità da corrispondere a Istituti di case popolari, a cooperative di produzione e lavoro, a consorzi di proprietari ed altri enti riconosciuti idonei, per lavori di competenza dello Stato da eseguirsi in concessione al fine di provvedere a riparazioni, e ricostruzioni di fabbricati destinati al ricovero dei rimasti senza tetto in dipendenza di eventi bellici, a norma del punto secondo dell'articolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261;

2º) la concessione ai sensi dell'articolo 16 (secondo e terzo punto) del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello

Stato 10 aprile 1947, n. 261, nonché dell'articolo 1 della legge 25 giugno 1949, n. 409:

a) di contributi nel pagamento delle quote di ammortamento di mutui ipotecari consentiti a proprietari che provvedono direttamente alla ricostruzione e alle riparazioni indifferibili ed urgenti dei propri fabbricati distrutti o danneggiati da eventi bellici, per dare alloggio ai rimasti senza tetto in dipendenza degli stessi eventi bellici;

b) di contributi in sessanta semestralità da pagarsi direttamente a favore dei proprietari che provvedono con propri mezzi finanziari alle riparazioni dei loro fabbricati per lo scopo di cui alla lettera a);

c) di contributi costanti per trenta anni da pagarsi ai proprietari che provvedono alla ricostruzione dei loro fabbricati distrutti da eventi bellici oppure agli istituti mutuanti ai quali i proprietari stessi si sono rivolti per procurarsi i fondi necessari;

3°) la concessione ad enti vari ed a cooperative edilizie a contributo statale, ai sensi degli articoli 56 e 57 del citato decreto n. 261, del contributo previsto dal testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sui mutui da contrarsi dagli enti stessi, nonché per la concessione ad Istituti di case popolari e a Comuni del contributo per trentacinque anni dell'uno per cento previsto dall'articolo 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408.

ART. 5.

Sono altresì stabiliti per l'esercizio finanziario 1951-52 i seguenti limiti d'impegno per pagamenti differiti relativi a:

1°) sovvenzioni per linee e impianti elettrici previsti nel testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e con le norme stabilite nelle relative leggi speciali, lire 1.500.000.000;

2°) contributi a favore di enti locali per l'edilizia scolastica ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589, lire 30.000.000;

3°) contributi a favore di enti locali per acquedotti, fognature, opere igieniche e sanitarie ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 589, lire 30.000.000;

4°) concorsi e sussidi per l'esecuzione delle opere pubbliche di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni a norma del primo comma dell'articolo 1 e del primo

comma dell'articolo 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, lire 2.200.000.000 di cui:

a) per la costruzione di opere stradali ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 589 lire 600.000.000, destinate per lire 300.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

b) per opere marittime da eseguirsi ai sensi dell'articolo 9 della citata legge n. 589, lire 40.000.000,

c) per opere elettriche da eseguirsi ai sensi dell'articolo 10 della citata legge n. 589, lire 80.000.000, destinate per lire 40.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

d) per opere di edilizia scolastica da eseguirsi ai sensi dell'articolo 8 della citata legge n. 589, lire 600.000.000, destinate per lire 300.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

e) per opere igieniche indicate agli articoli 3, 4, 5 e 6 della citata legge n. 589, lire 680.000.000, destinate per lire 340.000.000 all'Italia meridionale e insulare;

f) per opere ospedaliere di cui all'articolo 7 della citata legge n. 589, lire 200.000.000.

ART. 6.

Agli oneri dipendenti dall'applicazione della legge 9 maggio 1950, n. 329, riguardante la revisione dei prezzi contrattuali, si provvederà per ciò che riguarda le opere manutentorie a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte ordinaria del bilancio e, per le opere di carattere straordinario, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle autorizzazioni di spesa fissate negli articoli precedenti.

ART. 7.

Il fondo indiviso, iscritto nell'annesso stato di previsione in dipendenza della legge 10 agosto 1950, n. 647, riguardante opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale, sarà, con decreti del Ministro del tesoro ripartito tra appositi capitoli di parte straordinaria in base ai programmi dei lavori da eseguire.

ART. 8.

È approvato il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, per l'esercizio finanziario 1951-52, allegato allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici.

Gli eventuali prelevamenti tanto dal fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di

personale e di carattere generale che dal fondo di riserva per opere straordinarie, nonché le conseguenti iscrizioni ai capitoli del bilancio dell'Azienda predetta delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello del tesoro.

Tali decreti verranno comunicati al Parlamento unitamente al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

ART. 9.

Il fondo a disposizione iscritto nello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per l'esercizio finanziario 1951-52 per oneri di carattere generale per l'esecuzione di lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare, sarà ripartito, con decreti del Ministro del tesoro, fra capitoli di tale stato di previsione concernenti gli oneri medesimi.

Il Presidente della Camera dei deputati

GRONCHI.

**STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 + 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
TITOLO I. - SPESA ORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE					
SPESE GENERALI					
IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Spese di personale.</i>					
1	1	Amministrazione centrale — Personale di ruolo e personale di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso l'Amministrazione centrale — Stipendi e altre competenze di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	208.500.000	+ (a) 37.850.000	(b) 246.350.000
2	2	Genio civile — Personale di ruolo — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>).	1.839.000.000	+ (c) 726.825.000	(d) 2.565.825.000
3	3	Ufficiali idraulici — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>).	137.000.000	+ (e) 16.625.000	(f) 153.625.000
4	4	Incaricati stabili — Salari ed altre competenze di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	406.500.000	+ (g) 21.685.000	(h) 428.185.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			2.591.000.000	+ 802.985.000	3.393.985.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento. (Veggasi allegato n. 11).

(a) Aumento che si propone per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) Aumento che si propone per lire 200.000.000 per effetto della citata legge n. 130 e per lire 526.825.000 quale differenza tra il maggiore fabbisogno di lire 1.299.999.742 per aumenti periodici, promozioni e nuove assunzioni e il minor onere di lire 773.174.742 in corrispondenza di posti fattisi vacanti.

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(e) Aumento che si propone per lire 11.000.000 per effetto della citata legge n. 130 e per lire 5.625.000 quale maggiore fabbisogno per aumenti periodici, promozioni e nuove assunzioni.

(f) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

(g) Aumento che si propone per lire 18.000.000 per effetto della citata legge n. 130 e per lire 3.685.000 quale maggiore fabbisogno per aumenti periodici e nuove assunzioni.

(h) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 4.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	2.591.000.000	+	802.985.000	3.393.985.000
5	5	Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero dell'Africa italiana comandato presso gli uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici - Stipendi, retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo (legge 16 dicembre 1940, n. 1450, art. 2) (<i>Spese fisse</i>)	332.900.000	+	(a) 71.800.000	(b) 404.700.000
6	6	Personale non di ruolo da inquadrare ed inquadrato nei ruoli transitori ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 - Retribuzioni (regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, e successive modificazioni ed integrazioni) (<i>Spese fisse</i>)	4.540.000.000	-	(c) 81.000.000	4.459.000.000
7	7	Incaricati provvisori ed operai temporanei - Retribuzioni, paghe ed altre competenze di carattere continuativo (regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, capi 2, 16 e 21 del decreto ministeriale 1° ottobre 1925, capi 3, 7 e 8) (<i>Spese fisse</i>)	1.331.800.000	+	(d) 51.200.000	1.383.000.000
8	8	Amministrazione centrale - Personale di ruolo e personale di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso l'Amministrazione centrale - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto - Spese varie per missioni all'estero	23.000.000		»	23.000.000
9	9	Amministrazione centrale - Personale di ruolo e personale di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso l'Amministrazione centrale - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	3.000.000		»	3.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	8.821.700.000	+	844.985.000	9.666.685.000

(a) Aumento che si propone per lire 33.000.000 per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali e per lire 38.800.000 in dipendenza della situazione numerica del personale.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 5.

(c) Diminuzione che si propone in relazione alla differenza tra il minore fabbisogno di lire 431.000.000 per l'avvenuta riduzione della consistenza numerica del personale e la somma di lire 350.000.000 occorrente per effetto della citata legge n. 130.

(d) Aumento che si propone per effetto della citata legge n. 130.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	8.821.700.000	+	844.985.000	9.666.685.000
10	10	Genio civile - Personale di ruolo e personale tecnico di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso gli uffici del Genio civile - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto - Spese varie per missioni all'estero	433.434.000		»	433.434.000
11	11	Indennità e rimborso spese a funzionari a riposo incaricati di eseguire collaudi (decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 926)	100.000.000	+	^(a) 70.000.000	170.000.000
12	12	Genio civile - Personale di ruolo e personale tecnico di altre Amministrazioni comandato a prestar servizio presso gli uffici del Genio civile - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	12.000.000		»	12.000.000
13	13	Ufficiali idraulici - Indennità di missione, rimborso spese di trasporto e diverse	33.000.000		»	33.000.000
14	14	Ufficiali idraulici - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	3.000.000		»	3.000.000
15	15	Incaricati stabili - Indennità di missione, rimborso spese di trasporto e diverse (regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, decreto ministeriale 1° ottobre 1925 e successive modificazioni e integrazioni)	32.000.000		»	32.000.000
16	16	Incaricati stabili - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	3.000.000		»	3.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	9.438.134.000	+	914.985.000	10.353.119.000

(a) Aumento che si propone in dipendenza dell'effettivo fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	9.438.134.000	+ 914.985.000	10.353.119.000
17	17	Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero dell'Africa italiana comandato presso gli uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	60.000.000	»	60.000.000
18	18	Personale di ruolo e non di ruolo del Ministero dell'Africa italiana comandato presso gli uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto . .	3.000.000	»	3.000.000
19	19	Personale non di ruolo da inquadrare ed inquadrato nei ruoli transitori ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto	650.000.000	»	650.000.000
20	20	Personale non di ruolo da inquadrare ed inquadrato nei ruoli transitori ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	7.000.000	»	7.000.000
21	21	Incaricati provvisori e operai temporanei - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . . .	40.000.000	+ (a) 10.000.000	40.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	10.188.134.000	+ 924.985.000	11.113.119.000

(a) Aumento che si propone in dipendenza del maggiore fabbisogno per il pagamento delle indennità agli autisti.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	10.188.134.000	+ 924.985.000	11.113.119.000
22	22	Incaricati provvisori e operai temporanei - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	1.000.000	+ (a) 2.000.000	3.000.000
23	23	Spese per le assicurazioni e le altre previdenze sociali per il personale di ruolo e non di ruolo (<i>Spesa obbligatoria</i>)	537.000.000	+ (b) 113.000.000	650.000.000
24	24	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per gli operai che prestano l'opera propria alle dipendenze dell'Amministrazione dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo della assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200 e decreto ministeriale 19 gennaio 1939, modificato dal decreto ministeriale 27 settembre 1940) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	14.000.000	+ (a) 4.000.000	18.000.000
25	25	Personale di ruolo e non di ruolo - Premio giornaliero di presenza (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	393.500.000	+ (c) 56.500.000	450.000.000
26	26	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	300.000.000	+ (d) 60.000.000	360.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	11.433.634.000	+ 1.160.485.000	12.594.119.000

(a) Aumento che si propone in dipendenza dell'effettivo fabbisogno.

(b) Aumento che si propone per effetto della legge 28 luglio 1950, n. 633, riguardante l'estensione delle assicurazioni obbligatorie agli impiegati con retribuzione superiore a lire 1.500 mensili.

(c) Aumento che si propone per lire 39.350.000 per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali, e per lire 17.150.000 in dipendenza di promozione e nuove assunzioni di personale.

(d) Aumento che si propone per lire 30.000.000 per effetto della citata legge n. 130 e per lire 30.000.000 in dipendenza di promozioni e nuove assunzioni di personale.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	11.433.634.000	+ 1.160.485.000	12.594.119.000
27	27	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.000.000	+ (a) 1.000.000	4.000.000
28	28	Incaricati stabili - Incaricati provvisori ed operai temporanei - Premio giornaliero di presenza (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	66.000.000	+ (b) 9.000.000	75.000.000
29	29	Incaricati stabili - Incaricati provvisori ed operai temporanei - Compensi per lavoro straordinario (regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	15.000.000	»	15.000.000
30	30	Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile, a quello di altre Amministrazioni dello Stato in servizio dei lavori pubblici ed al personale già appartenente all'Amministrazione ed alle relative famiglie - Sussidi al personale salariato in servizio, licenziato ed alle rispettive famiglie . . .	11.000.000	»	11.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	11.528.634.000	+ 1.170.485.000	12.699.119.000

(a) Aumento che si propone in dipendenza dell'effettivo fabbisogno.

(b) Aumento che si propone per lire 6.600.000 per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali, e lire 2.400.000 in dipendenza di promozioni e nuove assunzioni.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	11.528.634.000	+ 1.170.485.000	12.699.119.000
31	31	Gabinetto e segreterie particolari del Ministro e del Sottosegretario di Stato - Indennità e retribuzioni al personale addettovi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 14 settembre 1946, n. 112, e 16 novembre 1947, n. 1282) (<i>Spesa obbligatoria</i>) .	7.500.000	+ (a) 370.000	7.870.000
32	32	Spese per i viaggi del Ministro e del Sottosegretario di Stato - Indennità di missione e rimborso spese di trasporto per gli addetti al Gabinetto ed alle segreterie particolari del Ministro e del Sottosegretario di Stato (b)	2.000.000	+ (c) 2.000.000	4.000.000
			11.538.134.000	+ 1.172.855.000	12.710.989.000
		DEBITO VITALIZIO.			
33	33	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	1.161.000.000	- (d) 361.000.000	800.000.000
34	34	Indennità, per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, sulle pensioni civili, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	10.000.000	»	10.000.000
			1.171.000.000	- 361.000.000	810.000.000
		<i>Spese diverse.</i>			
35	35	Spese per il Consiglio superiore dei lavori pubblici e per la segreteria	12.000.000	» (e)	12.000.000
36	36	Fitti e canoni	20.000.000	+ 20.000.000	40.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	32.000.000	+ 20.000.000	52.000.000

(a) Aumento che si propone per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Completata la denominazione del capitolo per meglio precisare le spese che vi fanno carico.

(c) Aumento che si propone in dipendenza dell'effettivo maggiore fabbisogno relativo alle spese di trasporto del Ministro e del Sottosegretario.

(d) Diminuzione che si propone in dipendenza del minore fabbisogno.

(e) Aumento che si propone per effetto della legge 23 maggio 1950, n. 253, riguardante le locazioni di immobili urbani.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1		3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	32.000.000	+	20.000.000	52.000.000
37	37	Genio civile - Spese di ufficio	100.000.000	+	(a) 125.000.000	225.000.000
38	38	Spese postali, telegrafiche per l'interno e per l'estero e spese telefoniche	54.000.000	»		54.000.000
39	39	Spese di liti e per arbitraggi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.500.000	»		1.500.000
40	40	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali adibiti ad uffici dell'Amministrazione centrale	9.000.000	+	(a) 2.000.000	11.000.000
41	41	Spese per acquisto di pubblicazioni e per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca del Ministero - Spese per la raccolta di riproduzioni fotografiche relative ad opere pubbliche	2.400.000	»		2.400.000
42	42	Genio civile - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici e di macchine d'ufficio - Spese di illuminazione e di riscaldamento - Imposte e tasse - Onorari per visite mediche fiscali (b)	140.000.000	+	(a) 135.000.000	(e) 275.000.000
43	43	Studi e ricerche sperimentali - Spese relative alla coordinazione e metodizzazione degli studi afferenti ai vari rami della tecnica dei lavori pubblici e per la partecipazione a convegni e congressi inerenti allo sviluppo ed al perfezionamento dell'attività tecnica dei lavori pubblici, nonché a mostre o fiere di carattere nazionale nelle quali occorre far rilevare l'attività svolta dai vari servizi ed uffici dipendenti - Spese per la pubblicazione del <i>Giornale del Genio Civile</i>	50.000.000	-	(d) 35.000.000	15.000.000
44	44	Spese per l'impianto e funzionamento di laboratori per prova di materiali da costruzione	1.000.000	»		1.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	389.900.000	+	247.000.000	636.900.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Modificata la denominazione del capitolo in dipendenza del decentramento dei servizi, dovendo le spese per manutenzione, riparazione e adattamento di locali far carico a voci di bilancio in gestione dei Provveditorati alle opere pubbliche.

(c) Dello stanziamento, lire 75.000.000 sono considerate spese di investimento per acquisto di strumenti geodetici e macchine d'ufficio.

(d) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto</i>	389.900.000	+ 247.000.000	636.900.000
45	45	Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza delle opere pubbliche ordinarie	100.000.000	»	100.000.000
46	46	Contributo dello Stato nella spesa dell'Associazione internazionale di navigazione con sede in Bruxelles	191.000	»	191.000
47	47	Spese relative ai lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade e dei porti, alle disposizioni di polizia idraulica ed alle norme antisismiche (<i>Spese d'ordine</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
48	48	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del regio decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 436.	10.000.000	»	10.000.000
49	49	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'Albo degli appaltatori di opere pubbliche (art. 8 della legge 10 giugno 1937, n. 1139)	100.000	»	100.000
50	50	Spese casuali	1.000.000	»	1.000.000
51	51	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			501.191.000	+ 247.000.000	748.191.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		SPESE GENERALI RELATIVE AL MAGISTRATO ALLE ACQUE E PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE DI VENEZIA.				
52	52	Spese per il funzionamento degli uffici e del comitato tecnico, escluse quelle di personale (legge 5 maggio 1907, n. 257)	9.000.000	+	(a) 5.000.000	14.000.000
53	53	Spese per il personale di ruolo e non di ruolo, comprese quelle per indennità ai componenti del comitato tecnico (legge 5 maggio 1907, n. 257)	45.350.000	+	(b) 927.000	(c) 46.277.000
54	54	Personale di ruolo e non di ruolo - Premio giornaliero di presenza (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legi- slativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5.300.000	-	(d) 1.070.000	4.230.000
55	55	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19, regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	5.500.000	+	(e) 1.000.000	6.500.000
56	56	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordi- nario da corrispondersi in relazione a particolari esi- genze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presi- denziale 27 giugno 1946, n. 19)	80.000		»	80.000
57	57	Indennità di carica al Presidente ed al Vicepresidente del Magistrato alle acque (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988) (<i>Spese obbligatorie</i>)	660.000		»	660.000
			65.890.000	+	5.857.000	71.747.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Aumento differenziale che si propone in dipendenza del maggior fabbisogno di lire 3.360.000 dovuto alla legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali, e del minor onere di lire 2.433.000 derivante dalla situazione numerica del personale.

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 6.

(d) Diminuzione differenziale che si propone in dipendenza del minor fabbisogno di lire 1.600.000 dovuto alla situazione numerica del personale e del maggiore onere di lire 530.000 derivante dalla citata legge n. 130.

(e) Aumento che si propone per lire 550.000 per effetto della citata legge n. 130, e per lire 450.000 in dipendenza di promozioni.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
OPERE IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
<i>Opere marittime.</i>					
58	58	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	500.000	+ (b) 49.500.000	50.000.000
59	59	Escavazione di porti e spiagge	1.700.000.000	- (c) 149.500.000	1.550.500.000
			1.700.500.000	- 100.000.000	1.600.500.000
<i>Opere idrauliche.</i>					
60	60	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili . .	300.000.000	- (c) 15.000.000	285.000.000
61	61	Servizio di segnalazione di rotta lungo il Po agli scopi della grande navigazione	25.000.000	»	25.000.000
62	62	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di prima e seconda categoria	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
63	63	Spese per il servizio idrografico fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi all'utilizzazione dei corsi d'acqua	25.000.000	+ (b) 15.000.000	40.000.000
64	64	Spese per il servizio di piena e spese per il servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria, nonché di altre categorie per la parte ri- guardante i servizi stessi	27.500.000	- (c) 2.500.000	25.000.000
			377.500.000	- 2.500.000	375.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

(b) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	5	6	
		<i>Opere edilizie.</i>			
65	5	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Opere in dipendenza di pubbliche calamità.</i>			
66	66	Manutenzione delle case economiche di proprietà dello Stato nelle zone colpite da terremoti . . .	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		OPERE IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
67	67	Manutenzione e riparazione delle vie navigabili di prima e seconda classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali	120.000.000	»	120.000.000
68	68	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche.	120.000.000	»	120.000.000
69	69	Spese per il servizio idrografico fluviale e mareografico e per misure e rilievi relativi alla utilizzazione dei corsi d'acqua	14.000.000	»	14.000.000
70	70	Spese per il servizio di piena e spese per il servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche . . .	40.000.000	»	40.000.000
71	71	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti e della laguna veneta (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544; regio decreto-legge 18 giugno 1936, n. 1853, convertito nella legge 7 gennaio 1937, n. 191) (a).	75.000.000	»	75.000.000
72	72	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	80.000.000	»	80.000.000
			449.000.000	»	449.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per meglio precisare le spese che vi fanno carico.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo la stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
73	73	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . .	20.000.000	»	20.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
74	74	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	60.000.000	»	60.000.000
75	75	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	120.000.000	»	120.000.000
			180.000.000	»	180.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
76	76	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	35.000.000	»	35.000.000
77	77	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . .	55.000.000	»	55.000.000
			90.000.000	»	90.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
78	78	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	15.000.000	»	15.000.000
79	79	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a) . . .	140.000.000	»	140.000.000
80	80	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	80.000.000	»	80.000.000
			235.000.000	»	235.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
81	81	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	50.000.000	»	50.000.000
82	82	Manutenzione riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, nu- mero 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	20.000.000	»	20.000.000
83	83	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	50.000.000	»	50.000.000
			120.000.000	»	120.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
84	84	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	70.000.000	»	70.000.000
85	85	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, nu- mero 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	50.000.000	»	50.000.000
86	86	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	60.000.000	»	60.000.000
			180.000.000	»	180.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
87	87	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	25.000.000	»	25.000.000
88	88	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, numero 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	40.000.000	»	40.000.000
89	89	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	30.000.000	»	30.000.000
			95.000.000	»	95.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
90	90	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	15.000.000	+ (b) 10.000.000	25.000.000
91	91	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	25.000.000	- (c) 10.000.000	15.000.000
			40.000.000	»	40.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
92	92	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	45.000.000	»	45.000.000
93	93	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, numero 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	35.000.000	»	35.000.000
94	94	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	200.000.000	»	200.000.000
95	95	Manutenzione delle case economiche di proprietà dello Stato nelle zone terremotate (testo unico, 28 aprile 1938, n. 1165)	8.000.000	»	8.000.000
			288.000.000	»	288.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

(b) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila.</i>			
96	96	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	20.000.000	»	20.000.000
97	97	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a) .	35.000.000	»	35.000.000
98	98	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	20.000.000	»	20.000.000
99	99	Manutenzione delle case economiche di proprietà dello Stato nelle zone terremotate (testo unico, 28 aprile 1938, n. 1165)	15.000.000	»	15.000.000
			90.000.000	»	90.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
100	100	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	35.000.000	»	35.000.000
101	101	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	250.000.000	»	250.000.000
102	102	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	200.000.000	»	200.000.000
			485.000.000	»	485.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
403	403	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	5.000.000	»	5.000.000
404	404	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	180.000.000	»	180.000.000
405	405	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	70.000.000	»	70.000.000
			255.000.000	»	255.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
406	406	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	23.000.000	»	23.000.000
407	407	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
408	408	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	20.000.000	»	20.000.000
			43.000.000	»	43.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col 4. ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
109	109	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche e spese per il servizio di piena	35.000.000	»	35.000.000
110	110	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	35.000.000	»	35.000.000
111	111	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	35.000.000	»	35.000.000
112	112	Manutenzione delle case economiche di proprietà dello Stato nelle zone terremotate	30.000.000	»	30.000.000
			135.000.000	»	135.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
113	113	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	160.000.000	»	160.000.000
114	114	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici	80.000.000	»	80.000.000
			240.000.000	»	240.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
115	115	Manutenzione, riparazione e illuminazione dei porti - Manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (a)	70.000.000	»	70.000.000
116	116	Manutenzione e riparazione di edifici pubblici . . .	50.000.000	»	50.000.000
			120.000.000	»	120.000.000
		CONTRIBUTI AD AZIENDE AUTONOME.			
117	117	Contributo dovuto all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali in base all'articolo 42, comma 1º, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale di strade statali da essa eseguiti	11.000.000	(b) 7.153.700	3.846.300

(a) Modificata la denominazione del capitolo per completare la citazione delle disposizioni legislative.

(b) Diminuzione dipendente dal minor contributo dovuto all'A. N. A. S. ai sensi dell'articolo 10 del regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49, richiamato dal decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.					
SPESE GENERALI IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.					
118	118	Retribuzioni a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione ed assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150, e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	61.500.000	— (b) 31.500.000	30.000.000
119	119	Spese per lo studio di progetti di opere pubbliche da eseguire a cura dello Stato e di opere pubbliche di spettanza degli enti locali o di interesse collettivo da eseguire in applicazione dell'articolo 7 del regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni	30.000.000	+ (c) 70.000.000	100.000.000
120	120	Spese per la compilazione dei piani di ricostruzione nei paesi danneggiati dalla guerra (decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154)	15.000.000	»	15.000.000
121	121	Compensi ad estranei all'Amministrazione dello Stato per incarichi e studi diversi (art. 57 del regio decreto 3 maggio 1924, n. 843, e successive modificazioni)	200.000	»	200.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			106.700.000	+ 38.500.000	145.200.000

(a) Completata la denominazione con la citazione delle leggi da cui derivano gli oneri.

(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(c) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	106.700.000	+ 38.500.000	145.200.000
122	122	Spese di affitto, di arredamento e di trasferimento di uffici del Genio civile in dipendenza dell'esecuzione delle opere pubbliche straordinarie (a)	10.000.000	+ (b) 2.000.000	(c) 12.000.000
123	* 123	Spese per l'acquisto di autoveicoli per la direzione e sorveglianza di opere pubbliche	20.000.000	»	20.000.000
124	124	Spese relative al noleggio, nonché alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio delle automobili adibite al servizio di direzione e sorveglianza delle opere pubbliche straordinarie	80.000.000	»	80.000.000
125	125	Spese casuali ed impreviste per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie	8.000.000	»	8.000.000
126	126	Spese per le statistiche concernenti le opere pubbliche (art. 3 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238)	3.000.000	+ (d) 3.000.000	6.000.000
127	127	Spese eventuali di carattere straordinario degli uffici dipendenti	20.000.000	»	20.000.000
128	128	Indennità ai componenti delle commissioni e dei comitati	3.000.000	+ (e) 3.000.000	6.000.000
129	129	Spese per il funzionamento delle commissioni e dei comitati, escluse quelle per indennità ai componenti dei medesimi	800.000	»	800.000
»	130	Spese per indennità ai componenti della commissione e al personale della segreteria tecnica, di cui agli articoli 12 e 15 della legge 10 agosto 1950, n. 715, nonché spese di funzionamento di detta commissione (f)	»	+ (f) 3.000.000	3.000.000
			251.500.000	+ 49.500.000	301.000.000

(a) Modificata la denominazione per precisare le spese che possono far carico al capitolo.

(b) Aumento che si propone per effetto della legge 23 maggio 1950, n. 253, riguardante le locazioni di immobili urbani.

(c) Dello stanziamento lire 5.000.000 sono considerate spese di investimento per arredamento di locali.

(d) Aumento che si propone in relazione all'occorrente rilevamento di dati statistici al fine del calcolo del bilancio economico nazionale.

(e) Aumento che si propone per effetto della legge 4 novembre 1950, n. 888, concernente compensi a componenti e segretari delle commissioni, consigli, comitati e collegi.

(f) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone per effetto della legge citata nella denominazione del capitolo stesso, riguardante l'istituzione di un fondo per l'incremento edilizio.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
SPESE GENERALI RELATIVE AGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI. <i>Provveditorati regionali alle opere pubbliche.</i>						
130	131	Spese per l'impianto e il funzionamento, escluse quelle di personale (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37)	160.000.000	+	(a) 20.000.000	(b) 180.000.000
131	132	Spese per il personale di ruolo e non di ruolo, comprese quelle per indennità ai componenti dei comitati tecnico-amministrativi (decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 37)	659.100.000	+	(c) 42.940.000	(d) 702.040.000
132	133	Personale di ruolo e non di ruolo - Premio giornaliero di presenza (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	30.000.000	+	(e) 2.850.000	32.850.000
133	134	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	40.000.000	+	(e) 6.000.000	46.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			889.100.000	+	71.790.000	960.890.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Dello stanziamento lire 25.000.000 sono considerate spese di investimento per impianto e arredamento degli uffici.

(c) Aumento che si propone per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 7.

(e) Aumento che si propone per lire 4.000.000 per effetto della citata legge n. 130 e per lire 2.000.000 in dipendenza di promozioni.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	889.100.000	+ 71.790.000	960.890.000
134	135	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderci in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	500.000	»	500.000
135	136	Indennità di carica ai Provveditori ed ai Viceprovveditori regionali alle opere pubbliche (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	9.500.000	»	9.500.000
			899.100.000	+ 71.790.000	970.890.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
136	137	Spese di funzionamento, escluse quelle di personale (regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni; decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 416, art. 5)	18.000.000	»	18.000.000
137	138	Spese per il personale di ruolo e non di ruolo, comprese quelle per indennità ai componenti del comitato tecnico amministrativo (regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni; decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 416, art. 5) . .	77.500.000	+ (a) 3.990.000	(b) 81.490.000
138	139	Personale di ruolo e non di ruolo - Premio giornaliero di presenza (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	3.725.000	»	3.725.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	99.225.000	+ 3.990.000	103.215.000

(a) Aumento che si propone per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 8.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	99.225.000	+	3.990.000	103.215.000
139	140	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	5.000.000	+	(a) 500.000	5.500.000
140	141	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	80.000		»	80.000
141	142	Indennità di carica al Provveditore ed al Viceprovveditore alle opere pubbliche per la Sicilia (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	660.000		»	660.000
			104.965.000	+	4.490.000	109.455.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>				
142	143	Spese di funzionamento, escluse quelle di personale (regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417, art. 5)	10.000.000	+	(b) 3.800.000	13.800.000
143	144	Spese per il personale di ruolo e non di ruolo, comprese quelle per indennità ai componenti del comitato tecnico amministrativo (regio decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 417, art. 5) . .	38.450.000	+	(a) 800.000	(c) 39.250.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	48.450.000	+	4.600.000	53.050.000

(a) Aumento che si propone per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, riguardante miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Aumento che si propone in dipendenza dell'effettivo fabbisogno.

(c) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 9.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	48.450.000	+	4.600.000	53.050.000
144	145	Personale di ruolo e non di ruolo - Premio giornaliero di presenza (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.900.000	+	(<i>a</i>) 100.000	2.000.000
145	146	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114 e successive modificazioni e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	2.800.000	+	(<i>b</i>) 380.000	3.180.000
146	147	Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	40.000		»	40.000
147	148	Indennità di carica al Provveditore ed al Viceprovveditore alle opere pubbliche per la Sardegna (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 988)	660.000		»	660.000
			53.850.000	+	5.080.000	58.930.000

(a) Aumento che si propone per effetto della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Aumento che si propone per lire 280.000 per effetto della citata legge n. 130, e per lire 100.000 in dipendenza di promozioni.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<p style="text-align: center;">SPESE GENERALI IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.</p> <p><i>Magistrato alle acque e provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i></p>			
148	149	<p>Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)</p>	2.000.000	»	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
149	150	<p>Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150, e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)</p>	1.500.000	— (b) 500.000	1.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
150	151	<p>Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150, e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)</p>	7.900.000	— (b) 5.900.000	2.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	11.400.000	— 6.400.000	5.000.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi dalle quali derivano gli oneri.

(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	11.400.000	— 6.400.000	5.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
151	152	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	2.400.000	— (b) 900.000	1.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
152	153	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150, e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	8.200.000	— (b) 6.700.000	1.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
153	154	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	24.700.000	— (b) 22.700.000	2.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	46.700.000	— 36.700.000	10.000.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi dalle quali derivano gli oneri.
(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	46.700.000	— 36.700.000	10.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
154	155	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	8.400.000	— (b) 6.400.000	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona.</i>			
155	156	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	3.600.000	— (b) 2.100.000	1.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
156	157	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	1.500.000	— (b) 500.000	1.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	60.200.000	— 45.700.000	14.500.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi dalle quali derivano gli oneri.
(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	60.200.000	— 45.700.000	14.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
157	158	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	3.000.000	»	3.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila.</i>			
158	159	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	5.000.000	— (b) 3.000.000	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>			
159	160	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	9.500.000	— (b) 6.500.000	3.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	77.700.000	— 55.200.000	22.500.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi dalle quali derivano gli oneri.
(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	77.700.000	— 55.200.000	22.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
160	161	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	12.500.000	— (b) 11.000.000	1.500.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
161	162	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	3.000.000	— (b) 1.000.000	2.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
162	163	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	20.500.000	— (b) 18.000.000	2.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	113.700.000	— 85.200.000	28.500.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi dalle quali derivano gli oneri.
(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	113.700.000	— 85.200.000	28.500.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
163	164	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	41.900.000	— (b) 39.400.000	2.500.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
164	165	Retribuzione a tecnici privati incaricati della compilazione dei piani territoriali di coordinamento nonché di progetti di opere pubbliche di straordinaria importanza e della direzione e assistenza dei lavori relativi (leggi 17 agosto 1942, n. 1150 e 2 dicembre 1948, n. 1450) (a)	42.900.000	— (b) 40.900.000	2.000.000
			198.500.000	— 165.500.000	33.000.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione delle leggi dalle quali derivano gli oneri.

(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE			
1950-51	1951-52	5	5	6
1	2	3	5	6
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.		
		<i>Opere stradali.</i>		
165	* 166	Opere stradali: costruzioni a cura dello Stato-Concorsi e sussidi	32.708.474 —	(a) 7.708.474 (b) 25.000.000
166	* 167	Completamento e sistemazione di strade costruite dall'Autorità militare - Indennità di espropriazione	per memoria	» per memoria
			32.708.474 —	7.708.474 25.000.000
		<i>Opere marittime.</i>		
167	* 168	Costruzione a cura dello Stato di opere portuali e di quelle edilizie in servizio dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia dei porti - Difese di spiagge - Concorsi e sussidi agli enti locali (regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, legge 14 luglio 1907, n. 542, regio decreto 18 maggio 1931, n. 544) (c)	5.856.600 +	(d) 144.143.400 (e) 150.000.000
168	* 169	Ricuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori ed escavazioni marittime anche nell'interesse di enti e di privati	600.500.000 —	(a) 500.000 (f) 600.000.000
			606.356.600 +	143.643.400 750.000.000
		<i>Opere idrauliche.</i>		
169	* 170	Opere idrauliche: lavori a cura dello Stato. Concorsi e sussidi	240.000.000 +	(d) 80.000.000 (g) 320.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto e, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Completata la denominazione del capitolo per precisare le spese che possono far carico al capitolo stesso.

(d) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, dell'indicato disegno di legge.

(f) Stanziamento corrispondente all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto b, dell'indicato disegno di legge.

(g) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, dell'indicato disegno di legge L. 300.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto e, del citato disegno di legge » 20.000.000

L. 320.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
<i>Opere di edilizia statale e sovvenzionata</i>					
170	* 171	Edifici pubblici (a)	400.000.000	+ (b) 340.000.000	(c) 740.000.000
171	* 172	Opere speciali in Roma	100.000.000	— (d) 100.000.000	per memoria
172	* 173	Edilizia scolastica: lavori a cura dello Stato-Concorsi e sussidi	240.000.000	— (d) 240.000.000	per memoria
173	* 174	Concorso dello Stato agli Istituti autonomi provinciali per le case popolari nella spesa di costruzione di alloggi da destinarsi alle famiglie meno abbienti (art. 6 della legge 20 gennaio 1941, n. 105).	per memoria	»	per memoria
174	* 175	Contributo straordinario in conto capitale all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.), agli Istituti di case popolari ed all'Ente edilizio di Reggio Calabria per lavori di riparazione e ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra e di completamento di fabbricati in costruzione per dare ricovero ai senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 305, articoli 54 e 55 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1947, n. 1380)	per memoria	»	per memoria
175	* 176	Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali	1.321.882	— (d) 1.321.882	per memoria
176	* 177	Nuove opere a carattere monumentale ed artistico autorizzate da leggi speciali	per memoria	»	per memoria
			741.321.882	— 1.321.882	740.000.000

- (a) Modificata la denominazione del capitolo per armonizzarla con quella delle voci analoghe di parte ordinaria.
 (b) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.
 (c) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.
 (d) Stanziamento che si elimina in dipendenza del decentramento dei servizi.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Opere igieniche e piani urbanistici.</i>			
177	* 178	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie: lavori a cura dello Stato; concorsi e sussidi	330.000.000	— (a) 330.000.000	<i>per memoria</i>
178	* 179	Contributi straordinari a favore dell'Ente autonomo dell'acquedotto pugliese e concorso nel pagamento di annualità (decreti legislativi luogotenenziali 14 settembre 1945, n. 620, e 12 aprile 1946, n. 227 e decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 418, e 13 dicembre 1947, n. 1494)	18.300.000	— (b) 500.000	(c) 17.800.000
179	* 180	Acquedotto dell'Agri, del Basento e del Caramola in gestione dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (lavori di completamento e sistemazione e contributo statale) (legge 28 maggio 1942, n. 664) (d)	<i>per memoria</i>	+ (e) 100.000.000	(e) 100.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	348.300.000	— 230.500.000	117.800.000

(a) Stanziamento che si elimina in dipendenza del decentramento dei servizi.

(b) Diminuzione che si propone in relazione alla cessazione di parte dell'onere di cui al decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 227.

(c) Stanziamento corrispondente agli oneri per l'esercizio 1951-52 di cui:

al decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1945, n. 620	L.	2.550.000
» » » » 12 aprile 1946, n. 227	»	750.000
» » » del capo provvisorio dello Stato 24 maggio 1947, n. 418	»	6.000.000
» » » del Capo provvisorio dello Stato 13 dicembre 1947, n. 1494	»	8.500.000
	L.	<u>17.800.000</u>

(d) Modificata la denominazione del capitolo per meglio precisare le spese che gravano sul capitolo stesso.

(e) Stanziamento che si propone in dipendenza della legge citata nella denominazione del capitolo.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	348.300.000	— 230.500.000	117.800.000
180	* 181	Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato, nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali, connesse all'attuazione di piani urbanistici	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
181	* 182	Opere da eseguirsi in Carbonia (a)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			348.300.000	— 230.500.000	117.800.000
		<i>Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici.</i>			
182	* 183	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato; concorsi e sussidi	352.300.000	— (b) 22.300.000	(c) 330.000.000
183	* 184	Terremoti: lavori a cura dello Stato—Concorsi e sussidi	970.000.000	+ (d) 280.000.000	(e) 1.250.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.322.300.000	+ 257.700.000	1.580.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per precisare le opere che possono essere eseguite.

(b) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(c) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione . . .	L.	30.000.000
Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto e, del citato disegno di legge	»	300.000.000
	L.	<u>330.000.000</u>

(d) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Autorizzazione di spesa di cui al decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 840, riguardante il finanziamento di lavori dipendenti dal terremoto del 1908	L.	1.050.000.000
Somma stanziata	L.	650.000.000
Stanziamento che si propone	»	200.000.000
	»	<u>850.000.000</u>
	L.	200.000.000

Quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 29 luglio 1949, n. 531, concernente la maggiorazione del sussidio per la ricostruzione dei fabbricati distrutti o danneggiati dai terremoti dal 1908 al 1936 incluso	»	2.150.000.000
Somma stanziata	L.	550.000.000
Stanziamento che si propone	»	550.000.000
	»	<u>1.100.000.000</u>
	»	1.050.000.00

Quota parte dell'autorizzazione di spese di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione . .	»	200.000.000
Stanziamento che si propone	»	200.000.000
		<u>—</u>

Quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto e, del citato disegno di legge	»	300.000.000
Stanziamento che si propone	»	300.000.000
	»	<u>—</u>

Rimanenza da stanziare	L.	<u>1.250.000.000</u>
----------------------------------	----	----------------------

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ÷ 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	1.322.300.000	+	257.700.000	1.580.000.000
184	* 185	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti verificatisi dal 1908 al 1920 (legge 4 aprile 1935, n. 454)	670.000.000	-	(a) 170.000.000	(a) 500.000.000
185	* 186	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità.	864.000.000	-	(a) 64.000.000	(c) 800.000.000
186	* 187	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	565.764.217	+	(d) 234.235.783	(e) 800.000.000
187	* 188	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, e per le altre provvidenze disposte con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e successive modificazioni ed integrazioni	<i>per memoria</i>	+	(f) 20.000.000	(e) 20.000.000
			3.422.064.217	+	277.935.783	3.700.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 29 luglio 1949, n. 531 concernente la maggiorazione dei sussidi a danneggiati da terremoti L. 1.350.000.000

Somma stanziata L. 450.000.000

Stanziamento che si propone » 450.000.000

» 900.000.000 L. 450.000.000

Quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto e, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione . . . L. 50.000.000

Stanziamento che si propone » 50.000.000

Rimanenza da stanziare L. 450.000.000

(c) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, lettera c, del citato disegno di legge.

(d) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del citato disegno di legge.

(f) Stanziamento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Costruzioni di strade ferrate.</i>				
188	189	Personale del ruolo transitorio - Stipendi, aggiunta di famiglia, premio di interessamento ed altre competenze fisse di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>) .	323.000.000	+	(a) 8.920.000	(b) 331.920.000
189	190	Rimborso all'Amministrazione ferroviaria delle pensioni ordinarie e degli assegni di caroviveri corrisposti al personale del ruolo transitorio iscritto al fondo pensioni ferroviario (legge 14 febbraio 1949, n. 48) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	50.000.000		»	50.000.000
190	191	Personale del ruolo transitorio - Indennità di missione, rimborso spese di trasporto e diverse	24.000.000		»	24.000.000
191	192	Personale del ruolo transitorio - Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto	4.000.000	-	(c) 2.000.000	2.000.000
192	193	Personale del ruolo transitorio e personale non di ruolo in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie - Compensi per lavoro straordinario (regio decreto legislativo 24 maggio 1946, n. 454, e art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	12.000.000	+	(d) 2.300.000	14.300.000
193	194	Personale del ruolo transitorio e personale non di ruolo in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie - Compensi speciali in eccedenza ai limiti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 73 del regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, ed art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	600.000		»	600.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	413.600.000	+	9.220.000	422.820.000

(a) Aumento differenziale dipendente dal maggiore fabbisogno di lire 23.500.000 per effetto della legge 11 aprile 1940, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali e dalla minore occorrenza di lire 14.580.000 in dipendenza della situazione numerica del personale.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 10.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Aumento che si propone per lire 1.200.000 per effetto della citata legge n. 130, e per lire 1.100.000 per sopperire all'effettivo maggiore fabbisogno.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	413.600.000	+	9.220.000	422.820.000
194	195	Sussidi al personale del ruolo transitorio e al personale non di ruolo, in servizio presso gli uffici delle costruzioni ferroviarie e a quello già alle dipendenze della Amministrazione ed alle rispettive famiglie	500.000	+	(a) 300.000	800.000
195	196	Spese per studi e progettazione di nuove linee - Spese d'ufficio - Manutenzione, riparazione, adattamento di locali per gli uffici tecnici dipendenti - Acquisto di strumenti geodetici - Riproduzione meccanica di disegni	20.000.000		»	(b) 20.000.000
196	197	Spese per affitto di locali per gli uffici tecnici dipendenti	6.000.000	+	(c) 4.000.000	10.000.000
197	198	Spese relative al servizio degli autoveicoli	10.000.000		»	10.000.000
198	199	Spese di liti e per arbitraggi - Maggiori spese per la costruzione di strade ferrate anche per la gestione anteriore al 30 giugno 1905	500.000		»	500.000
199	200	Rimborso di fitti, canoni ed altre somme indebitamente riscosse	800.000		»	800.000
200	*201	Spesa per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato.	1.002.813.044	+	(a) 2.497.186.956	(d) 3.500.000.000
			1.454.213.044	+	2.510.706.956	3.964.920.000
		<i>Opere pubbliche già eseguite in Albania.</i>				
201	202	Liquidazione della gestione delle opere pubbliche già eseguite dall'Italia in Albania (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1030)	150.000.000	-	(e) 150.000.000	per memoria

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Dello stanziamento lire 2.000.000 sono considerate spese di investimento per l'acquisto di strumenti geodetici e macchine d'ufficio.

(c) Aumento che si propone per effetto della legge 23 maggio 1950, n. 253, riguardanti le locazioni di immobili urbani.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(e) Stanziamento che si sopprime per cessazione dell'onere.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		OPERE A PAGAMENTO NON DIFFERITO IN GESTIONE DEGLI UFFICI TECNICO-AMMINISTRATIVI DECENTRATI.			
		<i>Magistrato alle Acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.</i>			
202	* 203	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed inte- grazioni)	875.580.980	+ (a) 324.419.020	(b) 1.200.000.000
203	* 204	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvi- sorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	446.214.776	+ (a) 153.785.224	(b) 600.000.000
204	* 205	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240).	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.321.795.756	+ 478.204.244	1.800.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.321.795.756	+ 478.204.244	1.800.000.000
205	* 206	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	+ (a) 55.000.000	(b) 55.000.000
206	* 207	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	1.527.847.744	+ (c) 256.752.256	(d) 1.784.600.000
			2.849.643.500	+ 789.956.500	3.639.600.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno per revisione dei prezzi contrattuali.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Autorizzazione di spesa di cui al decreto legislativo 30 gennaio 1948, n. 171, concernente il contributo per il consolidamento, la ricostruzione e il restauro di opere nella Basilica di S. Marco in Venezia

L.	96.000.000		
Somma stanziata	L. 38.400.000		
Stanziamento che si propone	» 9.600.000		
		»	48.000.000
			L. 48.000.000

Autorizzazione di spesa di cui al decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 845, riguardante la salvaguardia del carattere lagunare e monumentale della città di Venezia.	»	300.000.000	
Somma stanziata	L.	120.000.000	
Stanziamento che si propone	»	30.000.000	
		»	150.000.000
			» 150.000.000

Quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione	»	1.745.000.000	
Stanziamento che si propone	»	1.745.000.000	

Rimanenza da stanziare	L.	198.000.000
----------------------------------	----	-------------

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento.</i>			
207	* 208	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	150.000.000	+ (a) 146.000.000	(b) 296.000.000
208	* 209	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	100.000.000	+ (a) 24.000.000	(b) 124.000.000
209	* 210	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi . . .</i>	250.000.000	+ 170.000.000	420.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	250.000.000	+ 170.000.000	420.000.000
210	* 211	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1947, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
211	* 212	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	445.000.000	— (a) 125.000.000	(b) 320.000.000
			695.000.000	+ 45.000.000	740.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano.</i>			
212	* 213	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	800.000.000	+ (c) 850.000.000	(d) 1.650.000.000
213	* 214	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	400.000.000	— (a) 350.000.000	(d) 50.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.200.000.000	+ 500.000.000	1.700.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.200.000.000	+ 500.000.000	1.700.000.000
214	* 215	Opere occorrenti per la colmatare di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
215	* 216	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
216	* 217	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	1.394.871.500	— (a) 194.871.500	(b) 1.200.000.000
			2.594.871.500	+ 305.128.500	2.900.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino.</i>			
217	* 218	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	600.000.000	+ (c) 400.000.000	(d) 1.000.000.000
218	* 219	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	400.000.000	— (a) 200.000.000	(d) 200.000.000
		<i>Da riportarsi . .</i>	1.000.000.000	+ 200.000.000	1.200.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.000.000.000	+ 200.000.000	1.200.000.000
219	* 220	Opere occorrenti per la colmatare di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
220	* 221	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
221	* 222	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	1.031.236.000	+ ^(a) 768.764.000	^(b) 1.800.000.000
			2.031.236.000	+ 968.764.000	3.000.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova.</i>			
222	* 223	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	700.000.000	+ (a) 150.000.000	(b) 850.000.000
223	* 224	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	450.000.000	+ (a) 500.000.000	(b) 950.000.000
224	* 225	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
225	* 226	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	+ (a) 30.000.000	(c) 30.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.150.000.000	+ 680.000.000	1.830.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	1.150.000.000	+ 680.000.000	1.830.000.000
226	* 227	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	884.950.000	— (a) 164.950.000	(b) 720.000.000
227	»	Spese per riparazione dei danni causati da azioni belliche alle opere e agli impianti del porto di Genova (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 52) (c)	300.000.000	— (c) 300.000.000	soppresso
			2.334.950.000	+ 215.050.000	2.550.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna.</i>			
228	* 228	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.800.000.000	+ (d) 1.100.000.000	(e) 2.900.000.000
229	* 229	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	2.300.000.000	— (a) 200.000.000	(e) 2.100.000.000
230	* 230	Opere occorrenti per la colmataura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4.100.000.000	+ 900.000.000	5.000.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere.

(d) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.100.000.000	+ 900.000.000	5.000.000.000
231	* 231	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
232	* 232	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	1.098.433.500	— (a) 98.433.500	(b) 1.000.000.000
			5.198.433.500	+ 801.566.500	6.000.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze.</i>			
233	* 233	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	2.115.000.000	+ (c) 985.000.000	(d) 3.100.000.000
234	* 234	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	2.300.000.000	— (a) 300.000.000	(d) 2.000.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4.415.000.000	+ 685.000.000	5.100.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.415.000.000	+ 685.000.000	5.100.000.000
235	* 235	Opere occorrenti per la colmataura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
236	* 236	Spese per riparazione ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	+ (a) 3.000.000	(b) 3.000.000
237	* 237	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario.	777.647.700	+ (a) 119.352.300	(b) 897.000.000
			5.192.647.700	+ 807.352.300	6.000.000.000
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona</i>			
238	* 238	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	909.024.000	+ (a) 535.976.000	(c) 1.445.000.000
239	* 239	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni.	450.000.000	»	(c) 450.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.359.024.000	+ 535.976.000	1.895.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	1.359.024.000	+ 535.976.000	1.895.000.000
240	* 240	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240) . . .	<i>per memoria</i>	+ (a) 5.000.000	(b) 5.000.000
241	* 241	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
242	* 242	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	878.285.000	- (c) 178.285.000	(d) 700.000.000
			2.237.309.000	+ 362.691.000	2.600.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia.</i>			
243	* 243	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	345.000.000	+ (a) 115.000.000	(b) 460.000.000
244	* 244	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	200.000.000	— (c) 10.000.000	(b) 190.000.000
245	* 245	Opere occorrenti per la colmataura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	5.000.000	— (d) 5.000.000	<i>per memoria</i>
246	* 246	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	+ (a) 20.000.000	(e) 20.000.000
247	* 247	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	337.601.050	— (e) 7.601.050	(e) 330.000.000
			887.601.050	+ 112.398.950	1.000.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Eliminazione dello stanziamento per cessazione dell'onere.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma.</i>			
248	* 248	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.558.642.283	+ (a) 941.357.717	(b) 2.500.000.000
249	* 249	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	2.300.000.000	»	(b) 2.300.000.000
250	* 250	Opere occorrenti per la colmataura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
251	* 251	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
252	* 252	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (c)	3.271.397.236	— (d) 1.671.397.236	(e) 1.600.000.000
			7.130.039.519	— 730.039.519	6.400.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Modificata la denominazione del capitolo per armonizzarla con quella delle analoghe voci del bilancio.

(d) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione . . . L. 1.500.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto d, del citato disegno di legge . . . » 100.000.000

L. 1.600.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52		4	5	6'
1	2	3			
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche de l'Aquila</i>			
253	* 253	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.600.000.000	+ (a) 950.000.000	(b) 2.550.000.000
254	* 254	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	1.702.475.000	- (c) 502.475.000	(b) 1.200.000.000
255	* 255	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
256	* 256	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	3.350.000	- (d) 3.350.000	<i>per memoria</i>
257	* 257	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (e)	982.404.745	+ (f) 117.595.255	(g) 1.100.000.000
			4.288.229.745	+ 561.770.255	4.850.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del citato disegno di legge.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Eliminazione dello stanziamento per cessazione dell'onere.

(e) Modificata la denominazione per armonizzarla con quella delle analoghe voci del bilancio.

(f) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(g) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2,

punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione . . . L. 800.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2,

punto d, del citato disegno di legge . . . » 300.000.000

L. 1.100.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52		4	5	6	
1	2	3				
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli.</i>				
258	* 258	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.800.000.000	+	(a) 950.000.000	(b) 2.750.000.000
259	* 259	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	2.300.000.000	-	(c) 150.000.000	(b) 2.150.000.000
260	* 260	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
261	* 261	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	60.000.000	-	(d) 60.000.000	<i>per memoria</i>
»	* 262	Spese in dipendenza dei nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise (legge 6 marzo 1950, n. 171 (e)	»	+	(e) 1.400.000.000	(f) 1.400.000.000
262	* 263	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (g)	1.537.195.769	+	(a) 62.804.231	(h) 1.600.000.000
			5.697.195.769	+	2.202.804.231	7.900.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento che si elimina per cessazione di oneri dipendenti da leggi speciali.

(e) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in dipendenza della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

(f) Parte dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 6 marzo 1950, n. 171 L. 3.650.000.000
Somma stanziata nell'esercizio 1949-50 L. 850.000.000
Stanziamento afferente all'es. 1950-51 » 1.400.000.000
Stanziamento che si propone per l'es. 1951-52 » 1.400.000.000
» 3.650.000.000

(g) Modificata la denominazione per armonizzarla con quella delle analoghe voci del bilancio.

(h) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del citato disegno di legge L. 1.300.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto d, del citato disegno di legge » 300.000.000

L. 1.600.000.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari.</i>			
263	* 264	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	800.000.000	+ (a) 750.000.000	(b) 1.550.000.000
264	* 265	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	<i>per memoria</i>	+ (a) 250.000.000	(b) 250.000.000
265	* 266	Opere occorrenti per la colmataura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240).	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
266	* 267	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	+ (a) 25.000.000	(c) 25.000.000
267	* 268	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (e)	1.352.930.000	- (d) 577.930.000	(c) 775.000.000
			2.152.930.000	+ 447.070.000	2.600.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, punto a, del citato disegno di legge.

(d) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Modificata la denominazione per armonizzarla con quella delle analoghe voci del bilancio.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza.</i>			
268	* 269	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	300.000.000	+ (a) 295.000.000	(b) 595.000.000
269	* 270	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	100.000.000	- (c) 95.000.000	(b) 5.000.000
270	* 271	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
271	* 272	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
272	* 273	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (e)	1.055.000.000	+ (a) 545.000.000	(d) 1.600.000.000
			1.455.000.000	+ 745.000.000	2.200.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del citato disegno di legge L. 1.400.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto d, del citato disegno di legge » 200.000.000

L. 1.600.000.000

(e) Modificata la denominazione per armonizzarla con quella delle analoghe voci del bilancio.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro.</i>			
273	* 274	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	500.000.000	(a) 100.000.000	(b) 400.000.000
274	* 275	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	200.000.000	»	(b) 200.000.000
275	* 276	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
276	* 277	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i>	700.000.000	100.000.000	600.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 = 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	700.000.000	— 100.000.000	600.000.000
277	* 278	Spese in dipendenza del terremoto 10-11 maggio 1947 nelle provincie di Catanzaro e Reggio Calabria (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 ottobre 1947, n. 1303 e legge 9 dicembre 1950, n. 1159) (a)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
278	* 279	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario (b)	1.549.425.000	+ (c) 1.150.575.000	(d) 2.700.000.000
			2.249.425.000	+ 1.050.575.000	3.300.000.000
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.</i>			
279	* 280	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	650.000.000	+ (e) 850.000.000	(e) 1.500.000.000
280	* 281	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	1.000.000.000	»	(e) 1.000.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.650.000.000	+ 850.000.000	2.500.000.000

(a) Completata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 9 dicembre 1950, n. 1159.

(b) Modificata la denominazione del capitolo per armonizzarla con quella delle analoghe voci del bilancio.

(c) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione . . . L. 1.100.000.000
 Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, lettera d, del citato disegno di legge » 1.600.000.000

L. 2.700.000.000

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del citato disegno di legge.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52		4	5	6
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	1.650.000.000	+ 850.000.000	2.500.000.000
281	* 282	Opere occorrenti per la colmatare di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
282	* 283	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
283	* 284	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	80.000.000	+ (a) 90.000.000	(b) 170.000.000
284	* 285	Spese relative ad opere pubbliche eseguite anteriormente alla liberazione	20.000.000	— (c) 20.000.000	<i>per memoria</i>
285	* 286	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario.	2.260.000.000	+ (a) 670.000.000	(d) 2.930.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	4.010.000.000	+ 1.590.000.000	5.600.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quote parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto c, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere.

(d) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del citato disegno di legge L. 1.730.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto d, del citato disegno di legge » 1.200.000.000

L. 2.930.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	4.010.000.000	+ 1.590.000.000	5.600.000.000
286	* 287	Acquedotti della Sicilia in gestione dell'Ente acquedotti siciliani	<i>per memoria</i>	+ (a) 505.798.770	(b) 505.798.770
287	* 288	Contributo all'Ente siciliano di elettricità, ai sensi dell'articolo 19, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 gennaio 1947, n. 2, e dell'articolo 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 luglio 1947, n. 1033	1.589.750.000	»	(c) 1.589.750.000
			5.599.750.000	+ 2.095.798.770	7.695.548.770
		<i>Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.</i>			
288	* 289	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	600.000.000	— (d) 60.000.000	(e) 540.000.000
289	* 290	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici e per le altre provvidenze disposte con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, e successive modificazioni ed integrazioni	400.000.000	— (d) 140.000.000	(e) 260.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.000.000.000	— 200.000.000	800.000.000

(a) Stanziamento che si propone in dipendenza delle leggi 19 gennaio 1942, n. 24, 28 settembre 1942, n. 1140, e quella in corso di emanazione, riguardanti contributi all'E. A. S.

(b) Autorizzazione di spesa di cui alle leggi 19 gennaio 1942, n. 24 e 28 settembre 1942, n. 1140 L. 101.000.000

Somme stanziante e pagate in esercizi decorsi L. 55.689.380

Somme pagate dall'A. M. G. » 39.511.850

» 95.201.230

Autorizzazione di spesa di cui all'apposito provvedimento legislativo in corso di emanazione » L. 5.798.770

Stanziamento che si propone L. 505.798.770

(c) Quintultimo stanziamento corrispondente alla quota annuale del contributo a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici stabilita con i provvedimenti legislativi citati nella denominazione del capitolo.

(d) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto</i> . . .	1.000.000.000	— 200.000.000	800.000.000
290	* 291	Opere occorrenti per la colmataura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
291	* 292	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari (decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, e successive modificazioni) nonché per costruzione di nuovi edifici da destinarsi ai reduci sinistrati rimasti senza tetto (decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 240)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
292	* 293	Ente autonomo del Flumendosa - Spese e concorsi per l'esecuzione delle opere autorizzate col regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 498, e legge 27 ottobre 1950, n. 914	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
293	* 294	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	60.000.000	— (a) 30.000.000	(b) 30.000.000
294	* 295	Spese relative ad opere pubbliche eseguite anteriormente alla liberazione	20.000.000	— (c) 20.000.000	<i>per memoria</i>
295	* 296	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	2.038.295.000	+ (d) 881.705.000	(e) 2.920.000.000
			3.118.295.000	+ 631.705.000	3.750.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(b) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto c, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere.

(d) Aumento che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

(e) Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto a, del citato disegno di legge L. 2.120.000.000

Stanziamento corrispondente a quota parte dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, punto d, del citato disegno di legge » 800.000.000

L. 2.920.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
SISTEMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO.					
296	297	Assegnazione per la sistemazione dei titoli di spesa estinti emessi in dipendenza della gestione temporanea del Governo militare alleato, non contabilizzati in uscita dalle tesorerie, per la reintegrazione delle contabilità speciali da cui sono stati attinti i fondi per spese attinenti ai servizi del Ministero dei lavori pubblici e per la regolazione contabile delle partite concernenti anticipazioni fatte dal Governo militare alleato direttamente ad uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici. . . .	500.000.000	— (a) 500.000.000	per memoria
297	* 298	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo militare alleato, non imputabili ad altri capitoli (b)	200.000.000	— (a) 200.000.000	per memoria
			700.000.000	— 700.000.000	»
SISTEMAZIONI RELATIVE AD OPERE ESEGUITE ANTERIORMENTE ALLA LIBERAZIONE.					
298	* 299	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione	00.000.000	— (a) 00.000.000	per memoria

(a) Stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere.

(b) Completata la denominazione del capitolo per meglio indicare gli oneri che vi fanno carico.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		ANNUALITÀ PER OPERE STRAORDINARIE IN CONCESSIONE E PER SOVVENZIONI E CONTRIBUTI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI (a).			
299	* 300	Opere stradali (b)	942.000.000	— (c) 920.000.000	22.000.000
»	* 301	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (arti- coli 2 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e legge 22 giugno 1950, n. 480) (d)	»	+ (e) 1.405.000.000	1.405.000.000
300	* 302	Opere marittime - Opere edilizie in servizio dell'atti- vità tecnica, amministrativa e di polizia dei porti (f)	95.000.000	— (g) 80.000.000	15.000.000
»	* 303	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti locali mediante corresponsione di contributi costanti per trentacinque anni (arti- coli 9 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e legge 22 giugno 1950, n. 480) (h)	»	+ (i) 120.000.000	120.000.000
»	* 304	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660) (l)	»	+ (m) 301.690.000	(n) 301.690.000
301	* 305	Opere idrauliche e impianti elettrici (o)	713.146.000	+ (p) 1.500.000.000	2.213.146.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.750.146.000	+ 2.326.690.000	4.076.836.000

(a) Rubrica che si completa nella denominazione per precisare le spese che vi fanno carico.

(b) Capitolo che si suddivide per mettere in evidenza, con le successive voci n. 301 e n. 306 di nuova istituzione, gli oneri derivanti dalle leggi 3 agosto 1949, n. 589, e 22 giugno 1950, n. 480, riguardanti la concessione di contributi ad enti locali.

(c) Diminuzione dipendente dalla suddivisione di cui alla nota precedente (b).

(d) Capitolo che si istituisce in dipendenza di quanto è detto nella nota (b).

(e) Stanziamento corrispondente per lire 805.000.000 a fondi provenienti dalla operazione di suddivisione del precedente capitolo n. 300 e per lire 600.000.000 al limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 4°, lettera a, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(f) Capitolo che si suddivide per mettere in evidenza, con la successiva voce n. 303, di nuova istituzione, gli oneri di cui alle citate leggi n. 589, e n. 480, e che si completa nella denominazione per precisare le spese che vi fanno carico.

(g) Diminuzione dipendente dalla suddivisione di cui alla precedente nota (f).

(h) Capitolo che si istituisce in dipendenza di quanto è detto nella nota (f).

(i) Stanziamento corrispondente per lire 80.000.000 a fondi provenienti dalla operazione di suddivisione del precedente capitolo n. 302 e per lire 40.000.000 al limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 4°, lettera b, del citato disegno di legge.

(l) Capitolo che si istituisce in dipendenza della soppressione della voce di bilancio n. 312, dell'esercizio 1950-51 e per mettere in evidenza gli oneri derivanti dalle leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660.

(m) Quota parte dello stanziamento globale di cui al capitolo n. 312 dell'esercizio 1950-51. Veggasi nota (a) a tale capitolo.

(n) Terza delle trenta annualità da stanziarsi in dipendenza delle leggi citate nella denominazione del capitolo.

(o) Modificata la denominazione del capitolo per precisare le spese che vi fanno carico.

(p) Stanziamento corrispondente al limite d'impegno di cui all'articolo 5, punto 1°, del citato disegno di legge.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	1.750.146.000	+	2.326.690.000	4.076.836.000
»	* 306	Concorsi e sussidi mediante contributi trentacinquennali per la esecuzione di impianti di interesse di enti locali, destinati al trasporto e alla distribuzione di energia elettrica (articoli 10 e 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e legge 22 giugno 1940, n. 480) (a)	»	+	(b) 195.000.000	195.000.000
»	* 307	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660) (c)	»	+	(d) 948.131.000	(e) 948.131.000
302	* 303	Opere edilizie (f)	996.000.000	-	(g) 950.000.000	46.000.000
»	* 309	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (art. 1, comma secondo, art. 8 e art. 17 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e legge 22 giugno 1950, n. 480) (h)	»	+	(i) 1.580.000.000	1.580.000.000
»	* 310	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660) (c)	»	+	(d) 806.915.000	(e) 806.915.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	2.746.146.000	+	4.906.736.000	7.652.882.000

- (a) Capitolo che si istituisce in dipendenza di quanto è detto nella nota (b) al capitolo n. 300.
 (b) Stanziamento corrispondente per lire 115.000.000 a fondi provenienti dalla operazione di suddivisione del precedente capitolo n. 300 e per lire 80.000.000 al limite di impegno di cui all'articolo 5, punto 4°, lettera c, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.
 (c) Capitolo che si istituisce in dipendenza della soppressione della voce di bilancio n. 312 dell'esercizio 1950-51 e per mettere in evidenza gli oneri derivanti dalle leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660.
 (d) Quota parte dello stanziamento globale di cui al capitolo n. 312 dell'esercizio 1950-51. Veggasi nota (a) a tale capitolo.
 (e) Terza delle trenta annualità da stanziarsi in dipendenza delle leggi citate nella denominazione del capitolo.
 (f) Capitolo che si suddivide per mettere in evidenza con il successivo capitolo n. 309 di nuova istituzione gli oneri derivanti dalle leggi 3 agosto 1949, n. 589, e 22 giugno 1950, n. 480, riguardanti la concessione di contributi a enti locali.
 (g) Diminuzione dipendente dalla suddivisione di cui alla precedente nota (f).
 (h) Capitolo che si istituisce in dipendenza di quanto è detto nella precedente nota (f).
 (i) Stanziamento corrispondente per lire 950.000.000 a fondi provenienti dalla operazione di suddivisione del precedente capitolo n. 308 e per lire 630.000.000 ai limiti d'impegno di cui:
- | | | |
|--|----|--------------------|
| all'articolo 5, punto 2°, del citato disegno di legge | L. | 30.000.000 |
| all'articolo 5, punto 4°, lettera d, del citato disegno di legge | » | 600.000.000 |
| | L. | <u>630.000.000</u> |

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	2.746.146.000	+ 4.906.736.000	7.652.882.000
303	* 311	Edilizia economica e popolare (testo unico approvato col regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni) (a)	6.152.482.000	— (b) 5.000.000.000	1.152.482.000
»	* 312	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 2 luglio 1949, n. 408, e 29 giugno 1950, n. 471) (c)	»	+ (d) 6.585.000.000	6.585.000.000
304	* 313	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie (e)	1.222.569.000	— (f) 1.150.000.000	72.569.000
»	* 314	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali mediante la corresponsione di contributi in annualità (art. 1, comma secondo, e art. 3, 4, 5, 6 e 7 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e legge 22 giugno 1950, n. 480) (g)	»	+ (h) 2.060.000.000	2.060.000.000
305	* 315	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, mareggiate ed esplosioni	900.000	»	900.000
306	* 316	Opere in dipendenza di terremoti	900.000	»	900.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	10.122.997.000	+ 7.401.736.000	17.524.733.000

(a) Capitolo che si suddivide per mettere in evidenza, con il successivo capitolo n. 312 di nuova istituzione, gli oneri derivanti dalle leggi 2 luglio 1949, n. 408, e 29 giugno 1950, n. 471, riguardanti l'incremento delle costruzioni di edilizia economica e popolare.

(b) Diminuzione dipendente dalla suddivisione di cui alla nota precedente (a).

(c) Capitolo che si istituisce in dipendenza di quanto è detto nella nota (a).

(d) Stanziamento corrispondente per lire 5.000.000.000 a fondi provenienti dalla operazione di suddivisione del precedente capitolo n. 311, per lire 85.000.000 all'onere della legge 21 ottobre 1950, n. 984, concernente contributi all'I. N. C. I. S. e per lire 1.500.000.000 al limite d'impegno di cui alla legge in corso di emanazione riguardante l'incremento delle costruzioni edilizie economiche e popolari.

(e) Capitolo che si suddivide per mettere in evidenza con il successivo capitolo n. 314 di nuova istituzione gli oneri derivanti dalle leggi 3 agosto 1949, n. 589, e 22 giugno 1950, n. 480, riguardanti la concessione di contributi a enti locali.

(f) Diminuzione dipendente dalla suddivisione di cui alla precedente nota (e).

(g) Capitolo che si istituisce in dipendenza di quanto è detto nella nota (e).

(h) Stanziamento corrispondente per lire 1.150.000.000 a fondi provenienti dalla operazione di suddivisione del precedente capitolo n. 313 e per lire 910.000.000 ai limiti d'impegno di cui:

all'articolo 5, punto 3°, del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione

L. 30.000.000

all'articolo 5, punto 4°, lettera e, del citato disegno di legge » 680.000.000

all'articolo 5, punto 4°, lettera f, del citato disegno di legge » 200.000.000

L. 910.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	10.122.997.000	+ 7.401.736.000	17.524.733.000
307	* 317	Annualità per opere da dare in concessione per la nuova costruzione, per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati da eventi bellici - Contributi in annualità, in semestralità o in rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione e alla riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra, nonché contributi ai proprietari stessi e ad enti vari nelle annualità di ammortamento di mutui contratti - Contributi a istituti per le case popolari e comuni che costruiscono nuove case ai sensi dell'art. 12 della legge 2 luglio 1949, n. 408 (articoli 5, 16, 56 e 57 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261 e legge 25 giugno 1949, n. 409) (a)	3.603.026.950	+ (b) 585.973.050	4.189.000.000
»	* 318	Annualità trentennali per opere da dare in concessione per l'attuazione dei piani di ricostruzione in dipendenza di eventi bellici (articoli 12 e 35 della legge 25 giugno 1949, n. 409) (c)	»	+ (d) 516.040.425	(d) 516.040.425
308	* 319	Annualità per la esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti ricadenti nei comuni compresi nella zona della battaglia di Cassino (decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 688)	688.053.900	»	688.053.900
309	* 320	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti di cui all'art. 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni, distrutte o danneggiate dalla guerra, con esecuzione mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660) (e)	»	+ (f) 1.355.770.260	(g) 1.355.770.260
		<i>Da riportarsi . . .</i>	14.414.077.850	+ 9.859.519.735	24.273.597.585

(a) Capitolo che si suddivide per mettere in evidenza, con il successivo capitolo n. 318 di nuova istituzione, gli oneri derivanti dalla legge 25 giugno 1949, n. 409, concernente fra l'altro l'attuazione dei piani di ricostruzione in dipendenza di eventi bellici. Modificata e completata la denominazione del capitolo per precisare le spese che vi fanno carico.

(b) Stanziamento corrispondente alla differenza tra il limite d'impegno di lire 930.000.000 di cui all'articolo 4 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione e l'importo in lire 344.026.950 dei fondi passati al successivo capitolo n. 318, istituito per il motivo di cui alla precedente nota (a).

(c) Capitolo che si istituisce in dipendenza della nota (a) al capitolo precedente n. 317.

(d) Stanziamento corrispondente per lire 344.026.950 a fondi provenienti dall'operazione di suddivisione del capitolo n. 317 e per lire 172.013.475 alla terza delle cinque annualità di cui all'articolo 35 - comma secondo - della legge 25 giugno 1949, n. 409.

(e) Completata la denominazione del capitolo per precisare le spese che vi fanno carico.

(f) Quota parte dello stanziamento globale di cui al capitolo n. 312 dell'esercizio 1950-51. Veggasi nota (a) a tale capitolo.

(g) Terza delle trenta annualità da stanziarsi in dipendenza delle leggi citate nella denominazione del capitolo.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	14.414.077.850	+ 9.859.519.735	24.273.597.585
»	*321	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti del porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici (a)	»	+ (b) 61.953.740	(c) 61.953.740
310	*322	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460, e 10 agosto 1950, n. 660) (d)	»	+ (b) 275.540.000	(e) 275.540.000
			14.414.077.850	+ 10.197.013.475	24.611.091.325
		SPESA IN DIPENDENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE STRAORDINARIE.			
311	*323	Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti per opere pubbliche straordinarie a pagamento non differito ai termini della legge 11 luglio 1941, n. 809	87.383.000	»	87.383.000

(a) Capitolo che si istituisce in dipendenza dell'onere indicato nella denominazione del capitolo stesso ai sensi dell'apposita legge in corso di emanazione.

(b) Quota parte dello stanziamento globale di cui al capitolo n. 312, dell'esercizio 1950-51. Veggasi nota (a) a tale capitolo.

(c) Seconda delle trenta annualità da stanziarsi in dipendenza del provvedimento legislativo di cui alla precedente nota (a), concernente oneri a pagamento differito per lavori da eseguirsi a cura del Consorzio del porto di Genova.

(d) Completata la denominazione del capitolo per precisare le spese che vi fanno carico.

(e) Terza delle trenta annualità da stanziarsi in dipendenza delle leggi citate nella denominazione del capitolo.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
AUTORIZZAZIONI DI SPESE NON RIPARTITE.					
312	»	Fondo a disposizione per assegnazioni ai capitoli di parte straordinaria, di somme autorizzate per spese non ripartite relative all'esecuzione di lavori in concessione (secondo dei trenta stanziamenti ai capitoli di cui alla legge 12 luglio 1949, n. 460) (a). . . .	3.800.000.000	— (a) 3.800.000.000	soppresso
313	»	Fondo a disposizione per assegnazioni ai capitoli di parte straordinaria di somme autorizzate per spese non ripartite, relative alla revisione dei prezzi (b) .	1.800.000.000	— (b) 1.800.000.000	soppresso
»	* 324	Fondo indiviso per opere riguardanti la viabilità ordinaria non statale e gli acquedotti e fognature da eseguirsi a norma della legge 10 agosto 1950, n. 647 (c)	»	+ (c) 8.000.000.000	8.000.000.000
			5.600.000.000	+ 2.400.000.000	8.000.000.000

(a) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina perché i fondi per le opere da eseguirsi col sistema della concessione o dell'appalto diretto mediante pagamenti in annualità vengono trasportati ai capitoli già esistenti o di nuova istituzione:

n. 304 riguardante opere marittime per	L.	301.690.000
n. 307 riguardante opere idrauliche per	»	948.131.000
n. 310 riguardante opere edilizie per	»	806.915.000
n. 320 riguardante riparazioni danni bellici per	»	1.355.770.260
n. 321 riguardante riparazioni danni bellici nel porto di Genova	»	61.953.740
n. 322 riguardante la costruzione del nuovo aeroporto in Roma	»	275.540.000
n. 325 riguardante contributi all'A. N. A. S.	»	50.000.000

L. 3.800.000.000

(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina perché i fondi per la revisione dei prezzi contrattuali vengono stanziati direttamente ai capitoli delle opere ai sensi dell'articolo 6 del disegno di legge per l'approvazione del presente stato di previsione.

(c) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in dipendenza della legge citata nella denominazione del capitolo stesso.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-5					
1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E ASSEGNAZIONI PER LAVORI A CURA DI AZIENDE AUTONOME (a).						
311	*325	Annualità per opere stradali da eseguirsi a cura dell'A. N. A. S. mediante il sistema della concessione o dell'appalto diretto (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (b)	100.000.000	+	(e) 50.000.000	(d) 150.000.000
»	*326	Costruzione a cura dell'A. N. A. S. dell'autostrada Genova-Savona (e)	»	+	(e) 1.000.000.000	(e) 1.000.000.000
»	*327	Lavori a cura dell'A. N. A. S. per sistemazioni generali, rettifiche e depolverizzazioni di strade statali nell'Italia meridionale e insulare (f)	»	+	(f) 4.000.000.000	(f) 4.000.000.000
			100.000.000	+	5.050.000.000	5.150.000.000

(a) Modificata la denominazione della rubrica in relazione alla natura degli stanziamenti di cui ai successivi capitoli.

(b) Modificata la denominazione del capitolo con la citazione della legge 10 agosto 1950, n. 660, concernente fra l'altro la determinazione dell'ammontare del contributo in lire 150.000.000 da corrispondere all'A.N.A.S. fino all'esercizio 1978-79.

(c) Aumento dello stanziamento per effetto della citata legge n. 660.

(d) Terza delle trenta annualità da stanziarsi in dipendenza delle leggi citate nella denominazione del capitolo.

(e) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in dipendenza della legge in corso di emanazione concernente la costruzione dell'autostrada Genova-Savona.

Autorizzazione di spesa	L.	8.500.000.000
Stanziamento che si propone	»	1.000.000.000

Rimanenza da stanziare	L.	7.500.000.000
----------------------------------	----	---------------

(f) Capitolo che si istituisce e stanziamento che si propone in dipendenza della legge in corso di emanazione concernente la sistemazione di strade statali dell'Italia meridionale e insulare.

Autorizzazione di spesa	L.	40.000.000.000
Stanziamento che si propone	»	4.000.000.000

Rimanenza da stanziare	L.	36.000.000.000
----------------------------------	----	----------------

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.					
ESTINZIONE DI DEBITI.					
315	* 328	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione di lire 960.000 fatta dalla Cassa medesima per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero della marina (art. 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836 - 25 ^a delle 35 rate).	77.920	»	77.920
316	* 329	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione di lire 800.000 fatta dalla Cassa medesima per le spese di costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero di grazia e giustizia (art. 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836-25 ^a delle 35 rate)	65.791	»	65.791
317	* 330	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti ad estinzione dell'anticipazione di lire 90.000 fatta dalla Cassa medesima per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero della pubblica istruzione (art. 3 della legge 18 luglio 1911, n. 836-25 ^a delle 35 rate)	6.809	»	6.809
318	* 331	Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze ad estinzione del mutuo di lire 2.250.000 dalla medesima accordato al tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia della Università di Firenze, ai termini della convenzione 7 febbraio 1920, approvata e resa esecutiva con la legge 6 gennaio 1921, n. 28 (art. 3 della legge 6 gennaio 1921, n. 28 - 32 ^a delle 35 annualità).	86.500	»	86.500
			237.020	»	237.020

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
RIASSUNTO PER TITOLI						
—						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA						
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.						
<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>						
		Spese di personale	11.538.134.000	+	1.172.855.000	12.710.989.000
		Debito vitalizio	1.171.000.000	—	361.000.000	810.000.000
		Spese diverse	501.491.000	+	247.000.000	748.491.000
<i>Spese generali relative al Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia</i>						
			65.890.000	+	5.857.000	71.747.000
<i>Opere in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>						
		Opere marittime	1.700.500.000	—	100.000.000	1.600.500.000
		Opere idrauliche	377.500.000	—	2.500.000	375.000.000
		Opere edilizie	»	»	»	»
		Opere in dipendenza di pubbliche calamità . .	»	»	»	»
<i>Opere in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentralizzati:</i>						
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	449.000.000	»	»	449.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	20.000.000	»	»	20.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	180.000.000	»	»	180.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	90.000.000	»	»	90.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	235.000.000	»	»	235.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	120.000.000	»	»	120.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	180.000.000	»	»	180.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	16.628.215.000	+	962.242.000	17.590.427.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio	DENOMINAZIONE				
1950-51	1951-52	4	5	6	
1	2	3			
		<i>Riporto . . .</i>	16.628.215.000	+ 962.212.000	17.590.427.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	95.000.000	»	95.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	40.000.000	»	40.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	288.000.000	»	288.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila	90.000.000	»	90.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	485.000.000	»	485.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	255.000.000	»	255.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	43.000.000	»	43.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	135.000.000	»	135.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	240.000.000	»	240.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	120.000.000	»	120.000.000
		Contributi ad aziende autonome	11.000.000	- 7.153.700	3.846.300
		<i>Totale delle spese effettive ordinarie . . .</i>	18.430.215.000	+ 955.058.300	19.385.273.300
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE					
		<i>Spese generali in gestione dell'Amministrazione centrale</i>	251.500.000	+ 49.500.000	301.000.000
		<i>Spese generali relative agli uffici tecnico-amministrativi decentralizzati:</i>			
		Provveditorati regionali alle opere pubbliche .	899.100.000	+ 71.790.000	970.890.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	104.965.000	+ 4.490.000	109.455.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	53.850.000	+ 5.080.000	58.930.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	1.309.415.000	+ 130.860.000	1.440.275.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	1.309.415.000	+	130.860.000	1.440.275.000
		Spese generali in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati	198.500.000	-	165.500.000	33.000.000
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione dell'Amministrazione centrale:</i>				
		Opere stradali	32.708.474	-	7.708.474	25.000.000
		Opere marittime	606.356.600	+	143.643.400	750.000.000
		Opere idrauliche	240.000.000	+	80.000.000	320.000.000
		Opere di edilizia statale e sovvenzionata . . .	741.321.882	-	1.321.882	740.000.000
		Opere igieniche e piani urbanistici	348.300.000	-	230.500.000	117.800.000
		Opere ed apprestamenti in dipendenza di pubbliche calamità e di danni bellici	3.422.064.217	+	277.935.783	3.700.000.000
		Costruzioni di strade ferrate	1.454.213.044	+	2.510.706.956	3.964.920.000
		Opere pubbliche già eseguite in Albania	150.000.000	-	150.000.000	»
		<i>Opere a pagamento non differito in gestione degli uffici tecnico-amministrativi decentrati:</i>				
		Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia	2.849.643.500	+	789.956.500	3.639.600.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Trento	695.000.000	+	45.000.000	740.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Milano	2.594.871.500	+	305.128.500	2.900.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Torino	2.031.236.000	+	968.764.000	3.000.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Genova	2.334.950.000	+	215.050.000	2.550.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bologna	5.198.433.500	+	801.566.500	6.000.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	24.207.013.717	+	5.713.581.283	29.920.595.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	24.207.013.717	+ 5.713.581.283	29.920.595.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Firenze	5.192.647.700	+ 807.352.300	6.000.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Ancona	2.237.309.000	+ 362.691.000	2.600.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Perugia	887.601.050	+ 112.398.950	1.000.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Roma	7.130.039.519	- 730.039.519	6.400.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche de L'Aquila	4.288.229.745	+ 561.770.255	4.850.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Napoli	5.697.195.769	+ 2.202.804.231	7.900.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Bari	2.152.930.000	+ 447.070.000	2.600.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Potenza	1.455.000.000	+ 745.000.000	2.200.000.000
		Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro	2.249.425.000	+ 1.050.575.000	3.300.000.000
		Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	5.599.750.000	+ 2.095.798.770	7.695.548.770
		Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	3.118.295.000	+ 631.705.000	3.750.000.000
		<i>Sistemazioni relative alla gestione del Governo militare alleato</i>	700.000.000	- 700.000.000	»
		<i>Sistemazioni relative alle opere pubbliche eseguite ante- riormente alla liberazione</i>	60.000.000	- 60.000.000	»
		<i>Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi organiche speciali</i>	14.414.077.850	+ 10.197.013.475	24.611.091.325
		<i>Spese in dipendenza delle operazioni di finanziamento delle opere pubbliche straordinarie</i>	87.383.000	»	87.383.000
		<i>Autorizzazioni di spese non ripartite</i>	5.600.000.000	+ 2.400.000.000	8.000.000.000
		<i>Contributi e assegnazioni per lavori a cura di aziende autonome</i>	100.000.000	+ 5.050.000.000	5.150.000.000
		<i>Totale delle spese effettive straordinarie . . .</i>	85.176.897.350	+ 30.887.720.745	116.064.618.095

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.					
<i>Estinzione di debiti.</i>			237.020	»	237.020
Totale del movimento di capitali . . .			237.020	»	237.020
Totale delle spese straordinarie . . .			85.177.134.370	+ 30.887.720.745	116.064.855.115
Totale generale . . .			103.607.349.370	+ 31.842.779.045	135.450.128.415
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
—					
CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE (ORDINARIE E STRAORDINARIE)			103.607.112.350	+ 31.842.779.045	135.449.891.395
CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI			237.020	»	237.020
Totale generale . . .			103.607.349.370	+ 31.842.779.045	135.450.128.415

Capitolo n. 1. — *Dimostrazione della somma stanziata per il personale dell'Amministrazione centrale.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione	Assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari				
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO										
<i>Gruppo A</i>										
4 ^o	Direttori generali	7	8	5.884.000	1.401.600	442.080	149.760	1.728.000	»	9.605.440
5 ^o	Ispettori generali	11	13	7.159.000	2.277.600	662.400	205.920	2.340.000	»	12.644.920
6 ^o	Direttori capi divisione	34	33	15.674.000	5.786.600	1.920.960	567.840	5.148.000	»	29.097.400
7 ^o	Capi sezione	50	34	12.778.000	5.956.800	1.788.480	542.880	4.488.000	»	25.554.160
8 ^o	Consiglieri	60	13	4.284.000	2.277.600	728.640	218.400	1.404.000	»	8.912.640
9 ^o	Primi segretari	80	14	4.054.000	2.452.800	596.160	199.680	840.000	»	8.142.640
10 ^o	Segretari	100	»	»	»	»	»	»	»	»
11 ^o	Vice segretari		10	2.103.000	1.752.000	264.960	112.320	600.000	»	4.832.280
	Vice segretari in prova	»	1	201.000	175.200	»	6.240	60.000	»	442.440
	Totale	342	126	52.137.000	22.080.200	6.403.680	2.003.040	16.608.000	»	99.231.920
<i>Gruppo B</i>										
9 ^o	Cassiere	1	»	»	»	»	»	»	»	»
PERSONALE DEL RUOLO D'ORDINE										
<i>Gruppo C</i>										
9 ^o	Archivisti capi	16	16	4.633.000	2.802.800	927.360	274.560	»	570.000	9.207.720
10 ^o	Primi archivisti	48	47	11.722.000	8.234.400	2.119.680	692.640	»	1.410.000	24.178.720
11 ^o	Archivisti	80	52	10.939.000	9.110.400	1.722.240	648.960	»	624.000	23.044.600
12 ^o	Applicato	144	42	7.207.000	7.358.400	1.523.520	549.120	»	403.200	17.041.240
13 ^o	Alunno d'ordine	32	4	610.000	700.800	132.480	49.920	»	33.600	1.526.800
	Alunno d'ordine in prova	»	4	572.000	700.800	66.240	37.440	»	33.600	1.410.080
	Totale	320	165	35.683.000	28.907.600	6.491.520	2.252.640	»	3.074.400	76.409.160

Capitolo n. 2. — *Dimostrazione della somma stanziata per il personale del Genio Civile — Personale di ruolo — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-pane		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione	Assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari				
GRUPPO A										
3 ^o	Presidente del Consiglio superiore	1	1	828.000	175.200	66.240	18.720	252.000	»	1.340.160
4 ^o	Presidenti di sezione	5	5	3.678.000	876.000	331.200	93.600	1.080.000	»	6.058.800
5 ^o	Ispettori generali	44	43	23.682.000	6.738.720	2.581.080	804.960	7.740.000	»	41.546.760
6 ^o	Ingegneri capi	145	135	60.140.000	19.963.260	7.700.580	2.527.200	21.060.000	»	111.691.040
7 ^o	Primi ingegneri di sezione	160	106	39.838.000	15.702.180	6.055.380	1.984.320	13.992.000	»	77.571.880
8 ^o	Ingegneri principali di sezione	175	61	20.063.000	9.035.340	3.484.860	1.141.920	6.588.000	»	40.313.120
9 ^o	Ingegneri principali	250	41	11.873.000	6.073.680	2.342.280	800.520	3.444.000	»	24.533.480
10 ^o	Ingegneri	250	3	748.000	426.240	165.240	56.160	252.000	»	1.647.640
	Totale	1.030	395	161.150.000	58.990.620	22.726.860	7.427.400	54.408.000	»	304.702.880
7 ^o	Direttore servizi radiotecnico	1	1	376.000	175.200	66.240	18.720	132.000	»	768.160
7 ^o	Primi architetti urbanisti	5	»	»	»	»	»	»	»	»
8 ^o	Architetti urbanisti principali	6	»	»	»	»	»	»	»	»
9 ^o	Architetti urbanisti	7	7	2.027.000	1.085.640	416.400	179.040	588.000	»	4.296.080
10 ^o	Architetti urbanisti aggiunti	8	»	»	»	»	»	»	»	»
	Totale	26	7	2.027.000	1.085.640	416.400	179.040	588.000	»	4.296.080
GRUPPO B										
7 ^o	Geometri capi di 1 ^a classe	50	49	18.416.000	7.260.000	2.799.960	917.280	5.586.000	»	34.979.240
8 ^o	Geometri capi di 2 ^a classe	250	201	66.109.000	29.771.100	11.481.540	3.762.720	15.196.000	»	126.320.360
9 ^o	Geometri principali	457	183	52.992.000	26.526.420	10.257.780	3.425.760	9.882.000	»	103.083.960
10 ^o	Geometri	543	23	5.737.000	3.338.220	1.290.780	430.560	1.242.000	»	12.038.560
11 ^o	Geometri aggiunti	»	72	15.147.000	10.585.800	4.085.880	1.385.520	3.888.000	»	35.092.200
	Totale	1.300	528	158.401.000	77.481.540	29.915.940	9.921.840	35.794.000	»	311.514.320

Capitolo n. 2. — *Dimostrazione della somma stanziata per il personale del Genio Civile — Personale di ruolo — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-pane		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione	Assegno perequativo	TOTALE	
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari					
7 ^o	Ragionieri capi di 1 ^a classe	20	16	6.013.000	2.385.060	919.020	299.520	1.824.000	»	11.440.600	
8 ^o	Ragionieri capi di 2 ^a classe	66	35	11.511.000	5.316.420	2.043.660	655.200	2.646.000	»	22.172.280	
9 ^o	Ragionieri principali . . .	111	30	8.687.000	4.601.880	1.767.240	561.600	1.620.000	»	17.237.720	
10 ^o	Ragionieri	153	8	1.995.000	1.335.360	507.600	149.760	432.000	»	4.419.720	
11 ^o	Vice ragionieri	»	16	3.366.000	2.571.360	981.720	328.000	864.000	»	8.111.080	
	Totale . . .	350	105	31.572.000	16.210.080	6.219.240	1.994.080	7.386.000	»	63.381.400	
	GRUPPO C										
9 ^o	Disegnatori principali . . .	27	25	7.239.000	3.796.240	1.459.380	468.000	»	900.000	13.862.620	
10 ^o	Primi disegnatori	72	27	6.734.000	4.001.760	1.542.960	505.440	»	810.000	13.594.160	
11 ^o	Disegnatori	92	»	»	»	»	»	»	»	»	
12 ^o	Disegnatori aggiunti . . .	35	19	3.260.000	2.931.360	1.124.640	367.640	»	182.400	7.866.040	
	Totale . . .	226	71	17.233.000	10.729.360	4.126.980	1.341.080	»	1.892.400	35.322.820	
9 ^o	Assistenti principali	60	52	15.058.000	7.934.640	3.048.600	973.440	»	1.872.000	28.886.680	
10 ^o	Primi assistenti	180	159	39.659.000	23.323.500	9.006.060	2.976.480	»	4.770.000	79.735.040	
11 ^o	Assistenti	300	110	23.141.000	16.100.760	6.218.280	2.073.880	»	1.320.000	48.853.920	
12 ^o	Assistenti aggiunti	540	52	8.923.000	7.665.540	2.957.700	1.203.440	»	499.200	21.248.880	
13 ^o	Aiuto assistenti	120	95	14.505.000	13.795.680	5.333.040	1.778.400	»	798.000	36.210.120	
	Totale . . .	1.200	468	101.286.000	68.820.120	26.563.680	9.005.640	»	9.259.200	214.934.640	
9 ^o	Marconisti principali . . .	2	»	»	»	»	»	»	»	»	
10 ^o	Primi marconisti	6	1	249.000	175.200	66.240	18.720	»	30.000	539.160	
11 ^o	Marconisti	10	»	»	»	»	»	»	»	»	
12 ^o	Marconisti aggiunti	13	1	172.000	154.500	59.340	18.720	»	9.600	414.160	
13 ^o	Allievi marconisti	4	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Totale . . .	35	2	421.000	329.700	125.580	37.440	»	39.600	953.320	
9 ^o	Archivisti capi	33	32	9.266.000	4.815.660	1.853.460	599.040	»	1.152.000	17.686.160	
10 ^o	Primi archivisti	98	88	21.949.000	13.186.140	5.077.740	1.647.360	»	2.640.000	44.500.240	
11 ^o	Archivisti	163	54	11.360.000	7.995.240	3.083.280	1.010.880	»	640.000	24.089.400	
12 ^o	Applicati	291	60	10.296.000	8.897.400	3.193.440	1.155.000	»	576.000	24.117.840	
13 ^o	Alunni d'ordine	65	34	5.191.000	5.199.180	1.997.100	962.480	»	285.600	13.635.360	
	Totale . . .	650	268	58.062.000	40.093.620	15.205.020	5.374.760	»	5.293.600	124.029.000	

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Segue Allegato N. 2

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 2. — *Dimostrazione della somma stanziata per il personale del Genio Civile — Personale di ruolo — Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-pane		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione	Assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari				
	Uscieri capi	143	152	25.448.000	22.415.880	8.649.120	2.845.440	»	1.459.200	60.817.640
	Uscieri	143	2	297.000	350.400	132.480	37.440	»	16.800	834.120
	Inservienti	74	15	1.934.000	2.230.560	859.680	435.400	»	108.000	5.567.640
	Totale . . .	360	169	27.679.000	24.996.840	9.641.280	3.318.280	»	1.584.000	67.219.400
	PERSONALE DELLA CESSATA AMMINISTRAZIONE AUSTRIACA									
	<i>Gruppo B</i>									
8°	Primi macchinisti	»	3	987.000	438.660	169.500	56.160	226.800	»	1.878.120
9°	Primo macchinista	»	1	290.000	142.080	55.080	18.720	54.000	»	559.880
	Totale . . .	»	4	1.277.000	580.740	224.580	74.880	280.800	»	2.438.000
	TOTALI GENERALI . . .	5.178	2.018	559.484.000	299.493.460	115.231.800	38.693.160	98.588.800	18.068.800	1.129.560.020
	Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare									29.244.950
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato									35.451.500
	13ª mensilità									71.568.788
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso, nuove									1.299.999.742
	Totale della spesa prevista per il capitolo n. 2									2.565.825.000

Capitolo n. 3. — *Dimostrazione della somma stanziata per gli impiegati civili appartenenti al ruolo degli ufficiali idraulici*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	Assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari			
	GRUPPO C								
9 ^o	Ufficiali idraulici capi	15	13	3.764.475	1.962.960	755.280	247.772	468.000	7.198.487
10 ^o	Primi ufficiali idraulici	50	62	15.464.350	8.966.280	4.330.200	1.498.854	1.860.000	32.119.684
11 ^o	Ufficiali idraulici	81	65	13.674.375	9.425.640	4.491.960	1.551.257	780.000	29.923.232
12 ^o	Ufficiali idraulici aggiunti	142	91	15.615.600	13.070.040	5.571.240	2.015.205	873.600	37.145.685
13 ^o	Aiuto ufficiali idraulici	34	16	2.442.880	2.273.280	330.480	178.745	134.400	5.359.785
»	Aiuto ufficiali idraulici in prova	»	31	4.433.000	4.437.600	1.028.160	463.960	260.400	10.623.120
	Totale	322	278	55.394.680	40.135.800	16.507.320	5.955.793	4.376.400	122.369.993
	Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare								3.407.065
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato								4.129.776
	13 ^a mensilità								7.946.614
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni oncarovita, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi								15.771.552
	Totale della spesa prevista per il capitolo n. 3								153.625.000

Capitolo n. 5. — *Dimostrazione della somma stanziata per il personale del Ministero dell'Africa Italiana comandato presso gli uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-pane		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione	Assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari				
PERSONALE DI RUOLO.										
<i>Gruppo A</i>										
5°	Ispettori generali	»	2	1.101.000	350.400	132.480	37.440	360.000	»	1.981.320
6°	Ingegneri capi di 1ª classe .	»	4	1.791.000	646.980	246.900	74.880	624.000	»	3.383.760
7°	Ingegneri capi di 2ª classe .	»	7	2.631.000	1.052.520	405.240	131.040	924.000	»	5.143.800
8°	Ingegneri di 1ª classe . . .	»	19	6.249.000	2.790.600	1.077.360	355.680	2.052.000	»	12.524.640
9°	Ingegneri di 2ª classe . . .	»	8	3.217.000	1.227.720	471.480	149.760	672.000	»	5.737.960
	Totale . . .	»	40	14.989.000	6.068.220	2.333.460	748.800	4.632.000	»	28.771.480
<i>Gruppo B</i>										
8°	Geometri capi	»	11	3.618.000	1.653.960	636.720	205.920	831.600	»	6.946.200
9°	Primi geometri	»	15	4.344.000	2.189.160	845.880	280.800	810.000	»	8.469.840
10°	Geometri	»	24	5.986.000	3.501.000	1.352.760	449.280	1.296.000	»	12.585.040
11°	Geometri aggiunti	»	5	1.052.000	722.820	279.660	93.600	270.000	»	2.418.080
	Totale . . .	»	55	15.000.000	8.066.940	3.115.020	1.029.600	3.207.000	»	30.419.160

Capitolo n. 53. — Dimostrazione della somma stanziata per spese di personale

INDICAZIONI	Stipendi, salari ed altre competenze di carattere continuativo				Indennità di missione e rimborso		
	Personale di ruolo «fuori ruolo» (vedi sub- allegato)	Personale impie- gazio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impie- gazio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo
Magistrato alle acque e Provvedito- rato regionale alle opere pubbliche di Venezia	4.400.000	21.425.000	9.827.000	35.652.000	5.635.000	600.000	200.000

Sub-Allegato

Dimostrazione della spesa per stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo «fuori»
(vedi prima colonna)

Gradi	R U O L I	Numero dei posti	
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1948
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEI LAVORI PUBBLICI		
	<i>Gruppo A</i>		
4°	Presidente Provveditore	Personale fuori ruolo	1
5°	Vice Presidente e vice Provveditore		2
6°	Direttore Capo Divisione		1
7°	Capo sezione		1
	<i>Gruppo B</i>		
8°	Ispettore di 1ª classe NN. CC. FF.		1
	<i>Gruppo C</i>		
9°	Archivista Capo	1	
	PERSONALE DEL GENIO CIVILE		
	<i>Gruppo A</i>		
5°	Ispettori Generali	1	
	PERSONALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
	<i>Gruppo A</i>		
6°	Direttore Capo Divisione	1	
	Totale		9

Numero 6

Ministero dei lavori pubblici

del Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.

spese di trasporto		Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto				Spese per le assicurazioni sociali			Indennità ai componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE GENERALE
Componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impiegatizio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale impiegatizio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE		
920.000	7.355.000	200.000	200.000	»	400.000	1.400.000	550.000	1.950.000	920.000	46.277.000

all'Allegato N. 6

ruolo» in servizio presso il Magistrato alle acque e Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Venezia.
dell'Allegato n. 6)

Stipendi	Indennità di carovita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	Indennità di funzione e assegno perequativo	TOTALE
	Quota base	Quota complementare			
346.000	64.000	45.700	6.240	108.000	569.940
529.000	128.100	91.400	12.480	180.000	940.980
217.000	64.000	45.700	6.240	78.000	410.940
183.000	81.432	61.308	15.600	66.000	407.340
161.000	75.600	51.160	90.960	54.000	432.720
140.000	64.600	51.160	24.960	36.000	316.720
265.000	65.976	51.160	6.240	90.000	478.376
231.000	69.840	52.080	18.720	78.000	449.640
2.072.000	613.548	449.668	181.440	690.000	4.006.656
Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare					101.500
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato					41.734
13 ^a mensilità					250.110
Aumenti periodici di stipendio, variazioni carovita, promozioni in corso					»
					Totale
					4.400.000

Capitolo n. 132. — *Dimostrazione della somma stanziata per le*

UFFICI DEI PROVVEDITORATI	Stipendi, salari ed altre competenze di carattere continuativo				Indennità di missione e rimborso		
	Personale di ruolo «fuori ruolo» (Vedi sub-allegato)	Personale impie- gatzio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impie- gatzio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo
VENEZIA	4.400.000	21.425.000	9.827.000	35.652.000	5.635.000	600.000	200.000
TRENTO	4.100.000	13.500.000	1.350.000	18.950.000	5.600.000	2.400.000	475.000
MILANO	4.500.000	16.550.000	2.600.000	23.650.000	6.200.000	1.500.000	400.000
TORINO	4.400.000	24.500.000	1.015.000	29.915.000	5.000.000	1.100.000	200.000
GENOVA	3.700.000	21.500.000	1.630.000	26.830.000	8.100.000	200.000	400.000
BOLOGNA	3.300.000	31.500.000	1.900.000	36.700.000	7.610.000	2.000.000	360.000
FIRENZE	5.750.000	30.000.000	3.500.000	39.250.000	9.400.000	1.250.000	1.250.000
ANCONA	4.400.000	31.500.000	2.000.000	37.900.000	6.750.000	2.250.000	600.000
PERUGIA	3.155.000	9.716.000	1.000.000	13.871.000	5.839.000	520.000	310.000
ROMA	4.500.000	65.000.000	3.500.000	73.000.000	2.500.000	1.200.000	100.000
L'AQUILA	3.400.000	23.500.000	4.000.000	30.900.000	10.700.000	3.000.000	1.050.000
NAPOLI	7.100.000	60.850.000	10.000.000	77.950.000	6.180.000	1.500.000	580.000
BARI	4.480.000	16.080.000	3.685.000	24.245.000	3.845.000	340.000	150.000
POTENZA	3.500.000	8.500.000	850.000	12.650.000	5.200.000	1.500.000	400.000
CATANZARO	2.400.000	21.100.000	1.310.000	24.810.000	5.060.000	2.050.000	310.000
TOTALE	63.085.000	395.021.000	48.167.000	506.273.000	93.619.000	21.410.000	6.785.000

spese di personale dei Provveditorati alle opere pubbliche.

spese di trasporto		Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto				Spese per le assicurazioni sociali			Indennità ai componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE GENERALE
Componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impiegatizio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale impiegatizio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE		
920.000	7.355.000	200.000	200.000	»	400.000	1.400.000	550.000	1.950.000	920.000	46.277.000
500.000	8.975.000	300.000	200.000	100.000	600.000	1.040.000	120.000	1.160.000	840.000	30.525.000
500.000	8.600.000	800.000	500.000	300.000	1.600.000	1.050.000	200.000	1.250.000	1.400.000	36.500.000
200.000	6.500.000	200.000	100.000	50.000	350.000	1.800.000	200.000	2.000.000	1.300.000	40.065.000
500.000	9.200.000	100.000	50.000	50.000	200.000	2.000.000	100.000	2.100.000	700.000	39.000.000
1.000.000	10.970.000	300.000	100.000	50.000	450.000	3.190.000	200.000	3.390.000	1.800.000	53.310.000
1.850.000	13.750.000	600.000	600.000	210.000	1.410.000	2.901.000	349.000	3.250.000	2.200.000	59.860.000
1.500.000	11.100.000	200.000	300.000	150.000	650.000	1.750.000	125.000	1.875.000	1.500.000	53.025.000
400.000	7.069.000	400.000	300.000	100.000	800.000	580.000	70.000	650.000	1.000.000	23.390.000
»	3.800.000	»	»	»	»	6.700.000	300.000	7.000.000	2.000.000	85.800.000
400.000	15.150.000	400.000	400.000	300.000	1.100.000	1.150.000	230.000	1.380.000	1.250.000	49.780.000
45.000	8.695.000	400.000	500.000	250.000	1.150.000	4.170.000	870.000	5.040.000	1.475.000	94.310.000
400.000	4.735.000	50.000	»	»	50.000	977.000	213.000	1.190.000	1.040.000	31.260.000
1.000.000	8.100.000	200.000	100.000	»	300.000	600.000	80.000	680.000	800.000	22.530.000
885.000	8.305.000	100.000	100.000	51.000	251.000	1.860.000	162.000	2.022.000	990.000	36.378.000
10.490.000	132.304.000	4.250.000	3.450.000	1.611.000	9.311.000	31.168.000	3.769.000	34.937.000	19.215.000	702.040.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Segue Sub-Allegato all'Allegato N. 7

Ministero dei lavori pubblici

Capitolo n. 132. — *Dimostrazione della spesa per stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo «fuori ruolo» in servizio presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche.*

PROVVEDITORATO DI MILANO

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione e assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari			
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEI LAVORI PUBBLICI								
	Gruppo A								
6°	Vice provveditore		1	462.200	175.200	44.300	12.500	156.000	850.200
	PERSONALE DEL GENIO CIVILE								
	Gruppo A								
4°	Provveditore	Personale fuori ruolo	1	691.900	175.200	»	6.500	216.000	1.089.400
5°	Ispettore generale		1	529.100	175.200	44.300	12.500	180.000	941.100
	PERSONALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO								
	Gruppo A								
7°	Capo sezione		1	366.300	175.200	66.300	18.700	132.000	758.500
	Totale		4	2.049.500	700.800	154.900	50.000	684.000	3.639.200
	Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare								235.500
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato								157.700
	13ª mensilità								229.175
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso								238.425
	Totale								4.500.000

Capitolo n. 132. — *Dimostrazione della spesa per stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo «fuori ruolo» in servizio presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche.*

PROVVEDITORATO DI ROMA

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	Indennità di funzione e assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari			
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEI LAVORI PUBBLICI								
	<i>Gruppo A</i>								
6°	Vice provveditore		1	433.400	175.200	66.240	18.720	156.000	849.560
	PERSONALE DEL GENIO CIVILE								
	<i>Gruppo A</i>								
4°	Provveditore		1	691.000	175.200	44.280	12.480	216.000	1.138.960
7°	Ispettore principale (Personale NN. CC. FF.)		1	366.300	175.200	44.280	114.480	132.000	832.260
	PERSONALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO								
	<i>Gruppo A</i>								
7°	Capo sezione		1	366.300	175.200	44.280	12.480	132.000	730.260
	Totale		4	1.857.000	700.800	199.080	158.160	636.000	3.551.040
	Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare								60.000
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato								90.000
	Tredicesima mensilità								213.230
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso								585.730
								Totale	4.500.000

Capitolo n. 132. — *Dimostrazione della spesa per stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo «fuori ruolo» in servizio presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche.*

PROVVEDITORATO DI NAPOLI

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	Indennità di funzione e assegno perequativo	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari			
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEI LAVORI PUBBLICI								
	<i>Gruppo A</i>								
6°	Vice provveditore		1	433.400	175.200	88.320	24.960	156.000	877.880
	PERSONALE DEL GENIO CIVILE								
	<i>Gruppo A</i>								
4°	Provveditore		1	691.900	175.200	44.280	12.480	216.000	1.139.860
	PERSONALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO								
	<i>Gruppo A</i>								
6°	Direttore capo divisione		3	1.300.200	525.600	118.340	43.680	468.000	2.455.820
7°	Capi sezione		2	732.600	350.400	66.240	21.960	264.000	1.438.200
	Totale		7	3.158.100	1.226.400	317.180	106.080	1.104.000	5.911.760
	Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare								150.000
	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato								110.363
	Tredicesima mensilità								263.177
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso								664.700
								Totale	7.100.000

Capitolo n. 138. — *Dimostrazione della somma stanziata per spese*

INDICAZIONI	Stipendi, salari ed altre competenze di carattere continuativo				Indennità di missione e rimborso		
	Personale di ruolo «fuori ruolo» (vedi sub-allegato)	Personale impiegatizio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impiegatizio non di ruolo	Personale salariato non di ruolo
Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo	14.100.000	37.000.000	7.000.000	58.100.000	8.770.000	1.950.000	870.000

Sub-Allegato

Dimostrazione della spesa per stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo
(vedi prima colonna)

Gradi	R U O L I	Numero dei posti	
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1948
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEI LAVORI PUBBLICI		
	<i>Gruppo A</i>		
5°	Vice Provveditore	Personale fuori ruolo	1
6°	Direttori Capi Divisione		5
7°	Capi Sezione		2
	<i>Gruppo C</i>		
9°	Archivista capo		1
	PERSONALE DEL GENIO CIVILE		
4°	Provveditore		1
5°	Ispettore Generale		1
	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		
5°	Ispettore Generale		1
	PERSONALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
7°	Capo Sezione	2	
	Totale		14

di personale del Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.

spese di trasporto		Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto				Spese per le assicurazioni sociali			Indennità ai componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE GENERALE
Componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impiegato non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale impiegato non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE		
3.700.000	15.290.000	1.000.000	1.500.000	500.000	3.000.000	2.800.000	600.000	3.400.000	1.700.000	81.480.000

all'Allegato N. 8

«fuori ruolo» in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo.
dell'Allegato n. 8).

Stipendi	Indennità di carovita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	Indennità di funzione e assegno perequativo	TOTALE
	Quota base	Quote complementari			
529.100	175.200	66.240	18.720	180.000	969.260
2.181.300	876.000	309.120	93.600	780.000	4.240.620
732.600	350.400	198.000	56.160	264.000	1.601.760
279.400	175.200	66.240	24.960	36.000	581.800
691.800	142.080	36.840	12.480	216.000	1.099.300
529.100	141.080	36.840	12.480	180.000	899.500
529.100	175.200	110.280	31.200	180.000	1.025.780
732.000	350.400	88.320	31.200	264.000	1.466.520
6.205.100	2.386.160	912.480	280.800	2.100.000	11.884.540
Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare					300.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato.					400.000
Tredicesima mensilità					600.000
Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso					915.460
				Totale	14.100.000

Capitolo n. 144. — Dimostrazione della somma stanziata per spese

INDICAZIONI	Stipendi, salari ed altre competenze di carattere continuativo				Indennità di missione e rimborso		
	Personale di ruolo «fuori ruolo» (vedi sub- allegato)	Personale impie- gato non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impie- gato non di ruolo	Personale salariato non di ruolo
Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari	3.500.000	21.600.000	3.600.000	28.400.000	4.400.000	1.500.000	300.000

Sub-Allegato

Dimostrazione della spesa per stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale
(vedi prima colonna)

Gradi	R U O L I	Numero dei posti	
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° luglio 1950
6°	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEI LAVORI PUBBLICI Gruppo A Vice provveditore	Personale fuori ruolo	1
4°	PERSONALE DEL GENIO CIVILE Gruppo A Provveditore		1
6°	PERSONALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO Gruppo A Direttore Capo Divisione		1
	Totale		3

Numero 9

Ministero dei lavori pubblici

di personale del Provveditorato alle Opere pubbliche di Cagliari.

spese di trasporto		Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto				Spese per le assicurazioni sociali			Indennità ai componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE GENERALE
Componenti del Comitato tecnico amministrativo	TOTALE	Personale di ruolo	Personale impiegato non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE	Personale impiegato non di ruolo	Personale salariato non di ruolo	TOTALE		
500.000	6.700.000	200.000	200.000	50.000	450.000	2.100.000	300.000	2.400.000	1.300.000	39.250.000

all'Allegato N. 9

di ruolo «fuori ruolo» in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Cagliari.

dell'Allegato n. 9

Stipendi	Indennità di carovita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	Indennità di funzione e assegno perequativo	TOTALE
	Quota base	Quote complementari			
447.700	175.200	66.480	31.200	156.000	876.580
691.900	175.200	44.400	12.480	216.000	1.139.980
433.400	175.200	44.280	12.480	156.000	821.360
1.573.000	525.600	155.160	56.160	528.000	2.837.920
Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare					80.305
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato					40.630
Tredicesima mensilità					172.245
Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi					68.900
Totale					3.200.000

Dimostrazione della somma stanziata al capitolo n. 189 per

Gruppo	Gradi della gerarchia		QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi
	ferroviaria	statale		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° luglio 1950	
A	2	5	Ispettori capi superiori	7	7	3.855.200
	3	6	Ispettori capi	17	15	6.745.500
	4	7	Ispettori principali	32	29	10.539.200
	5	8	Ispettori di 1ª classe	86	83	27.298.700
			Totale . . .	142	134	48.408.600
B	6	9	Segretari capi e gradi similari	85	31	9.224.100
	7 8 9	10 11	Segretari principali e gradi similari	110	»	»
			Totale . . .	195	31	9.224.100
C	6	9	Applicati capi e gradi similari	22	43	12.912.900
	7 8	10	Applicati principali e gradi similari	153	83	21.546.800
	9	11	Applicati	»	3	686.400
	10	»	Aiutanti e gradi similari	»	22	3.950.000
			Totale . . .	175	151	39.096.100
Personale Subalterno	11	»	Uscieri capi	11	11	1.996.500
	12	»	Uscieri di 1ª classe	15	15	2.680.000
	13	»	Uscieri	22	21	3.580.500
	14	»	Inservienti	16	8	1.320.000
			Totale . . .	64	55	9.577.000

N. 10

Ministero dei lavori pubblici

il personale del ruolo delle nuove costruzioni ferroviarie.

Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	TOTALE	Indennità di funzione	Assegni perequativi	TOTALE GENERALE
Quota base	Quote complementari					
1.110.480	354.480	2.953.610	8.273.770	1.260.000	»	9.533.770
2.379.600	759.600	5.331.680	15.186.380	2.340.000	»	17.526.380
4.336.160	1.468.560	8.221.780	24.565.700	3.828.000	»	28.393.700
13.167.120	4.203.120	18.736.830	63.405.770	8.964.000	»	72.369.770
20.993.360	6.785.760	35.243.900	111.431.620	16.392.000	»	127.823.620
4.917.840	1.569.840	4.159.820	19.871.600	1.674.000	»	21.545.600
»	»	»	»	»	»	»
4.917.840	1.569.840	4.159.820	19.871.600	1.674.000	»	21.545.600
6.821.520	2.177.520	5.775.990	27.687.920	»	1.548.000	29.235.920
13.167.120	4.203.120	9.458.770	48.375.810	»	2.400.000	50.865.810
475.920	151.920	317.970	1.632.210	»	36.000	1.668.210
3.490.080	1.114.080	2.160.840	10.715.000	»	211.200	10.926.200
23.951.640	7.646.640	17.713.570	88.410.950	»	4.285.200	92.696.150
1.745.040	557.040	980.690	5.279.270	»	92.400	5.371.670
2.379.600	759.600	1.306.620	7.025.820	»	108.000	7.133.820
3.331.440	1.063.440	1.557.600	9.532.980	»	126.000	9.658.980
1.269.120	405.120	527.940	3.522.180	»	48.000	3.570.180
8.725.200	2.785.200	4.272.850	25.360.250	»	374.400	25.734.650

Dimostrazione della somma stanziata al capitolo n. 189 per

Gruppo	Gradi della gerarchia		QUALIFICHE	Numero dei posti		Stipendi
	ferroviaria	statale		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° luglio 1950	
Personale tecnico ed operaio	6	»	Capi tecnici principali	1	»	»
	7	»	Capi tecnici 1ª classe	1	1	272.800
	8	»	Capi tecnici 2ª classe	2	7	1.909.600
	9	»	Capi tecnici 3ª classe	2	»	»
	10	»	Sottocapi tecnici	6	1	192.500
	12	»	Operai di 1ª classe	17	9	1.633.500
	13	»	Operai	24	13	2.245.100
	14	»	Aiutanti operai	2	»	»
			Totale . . .	55	31	6.253.500
Personale di manovalanza	12	»	Capi squadra manovali	5	5	836.000
	14	»	Manovali	40	27	4.393.000
			Totale . . .	45	32	5.229.000
			Totale generale . . .	676	434	117.788.900

N. 10

Ministero dei lavori pubblici

il personale del ruolo delle nuove costruzioni ferroviarie.

Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	TOTALE	Indennità di funzione	Assegni perequativi	TOTALE GENERALE
Quota base	Quote complementari					
»	»	»	»	»	»	»
142.080	36.940	122.550	574.350	54.000	»	628.350
1.110.480	354.480	793.300	4.167.860	378.000	»	4.545.860
»	»	»	»	»	»	»
175.200	81.350	97.960	546.990	»	9.600	556.590
1.427.760	455.760	719.770	4.236.790	»	64.800	4.301.590
2.062.320	658.320	955.620	5.921.360	»	78.000	5.999.360
»	»	»	»	»	»	»
4.917.840	1.586.830	2.689.180	15.447.350	432.000	152.400	16.031.750
793.200	404.400	399.850	2.433.430	»	36.000	2.469.430
4.283.280	2.183.700	1.791.980	12.652.620	»	162.000	12.814.620
5.076.480	2.588.160	2.191.810	15.086.050	»	198.000	15.284.050
68.585.300	22.962.400	66.271.130	275.607.820	18.498.000	5.010.000	299.115.820
Ritenute per R. M., I. C. ed addizionale da versare						7.612.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato						8.200.000
Tredicesima mensilità						15.500.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni carovita, promozioni di grado						1.492.180
Totale						331.920.000

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
42	Genio civile - Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, ecc.	75.000.000
122	Spese di affitto, di arredamento e di trasferimento di uffici del Genio civile, ecc.	5.000.000
123	Spese per l'acquisto di autoveicoli, ecc.	20.000.000
131	Spese per l'impianto e il funzionamento, ecc.	25.000.000
166	Opere stradali, ecc.	25.000.000
167	Completamento e sistemazione di strade, ecc.	<i>per memoria</i>
168	Costruzione a cura dello Stato di opere portuali, ecc.	150.000.000
169	Ricuperi, rinnovazioni e riparazioni di mezzi effossori, ecc.	600.000.000
170	Opere idrauliche: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	320.000.000
171	Edifici pubblici	740.000.000
172	Opere speciali in Roma	<i>per memoria</i>
173	Edilizia scolastica: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	<i>per memoria</i>
174	Concorso dello Stato agli Istituti autonomi provinciali per le case popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
175	Contributo straordinario in conto capitale all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.), ecc.	<i>per memoria</i>
176	Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali	<i>per memoria</i>
177	Nuove opere a carattere monumentale ed artistico autorizzate da leggi speciali	<i>per memoria</i>
178	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie: lavori a cura dello Stato; concorsi e sussidi	<i>per memoria</i>
179	Contributi straordinari a favore dell'Ente autonomo dell'acquedotto pugliese, ecc.	17.800.000
180	Acquedotto dell'Agri, del Basento e del Caramola in gestione dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (lavori di completamento e sistemazione ed ontributo statale) (legge 28 maggio 1942, n. 664)	100.000.000
181	Opere da eseguirsi dallo Stato o col concorso dello Stato, nell'interesse di altri enti in virtù di leggi speciali, connesse all'attuazione di piani urbanistici	<i>per memoria</i>
182	Opere da eseguirsi in Carbonia	<i>per memoria</i>
183	Alluvioni, piene, frane, mareggiate, esplosioni ed eruzioni vulcaniche: lavori a cura dello Stato; concorsi e sussidi	330.000.000
184	Terremoti: lavori a cura dello Stato - Concorsi e sussidi	1.250.000.000
185	Spese per la concessione di sussidi ai danneggiati dai terremoti verificatisi dal 1908 al 1920 (legge 4 aprile 1935, n. 454)	500.000.000
186	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	800.000.000
187	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	800.000.000
188	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	20.000.000
196	Spese per studi e progettazioni di nuove linee - Spese d'ufficio, ecc.	2.000.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	5.779.800.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Segue Allegato N. 11

Ministero dei lavori pubblici

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	5.779.800.000
201	Spesa per la costruzione di strade ferrate a cura diretta dello Stato	3.500.000.000
203	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	1.200.000.000
204	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	600.000.000
205	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse scavate da bombe e proiettili (decreto legislativo luogotenenziale 10 maggio 1945, n. 240)	<i>per memoria</i>
206	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	55.000.000
207	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	1.784.600.000
208	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	296.000.000
209	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	124.000.000
210	Opere occorrenti per la colmatatura i buche e fosse scavate da bombe e proiettili, ecc.	<i>per memoria</i>
211	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari	<i>per memoria</i>
212	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	320.000.000
213	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	1.650.000.000
214	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	50.000.000
215	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
216	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
217	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	1.200.000.000
218	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	1.000.000.000
219	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	200.000.000
220	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse	<i>per memoria</i>
221	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
222	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	1.800.000.000
223	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	850.000.000
224	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	950.000.000
225	Opere occorrenti per la colmatatura di buche, ecc.	<i>per memoria</i>
226	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	30.000.000
227	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	720.000.000
228	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e successive modificazioni ed integrazioni)	2.900.000.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	25.009.400.000

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	25.309.400.000
229	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	2.100.000.000
230	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
231	Spese per riparazioni, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
232	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	1.000.000.000
233	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	3.100.000.000
234	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	2.000.000.000
235	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
236	Spese per riparazioni, ricostruzioni, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	3.000.000
237	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	897.000.000
238	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.445.000.000
239	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventibellici, ecc.	450.000.000
240	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	5.000.000
241	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
242	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	700.000.000
243	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni).	460.000.000
244	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	190.000.000
245	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
246	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	20.000.000
247	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	330.000.000
248	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	2.500.000.000
249	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	2.300.000.000
250	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
251	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
252	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . .	1.000.000.000
253	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni).	2.550.000.000
254	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	1.200.000.000
255	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
256	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
	<i>Da riportarsi . . .</i>	47.859.400.000

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	47.859.400.000
257	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	1.100.000.000
258	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	2.750.000.000
259	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	2.150.000.000
260	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
261	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
262	Spese in dipendenza di nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise, ecc.	1.400.000.000
263	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	1.600.000.000
264	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.550.000.000
265	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti, senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	250.000.000
266	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
267	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	25.000.000
268	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	775.000.000
269	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	595.000.000
270	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	5.000.000
271	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
272	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
273	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	1.600.000.000
274	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	400.000.000
275	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	200.000.000
276	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
277	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
278	Spese in dipendenza del terremoto 10-11 maggio 1947, ecc.	<i>per memoria</i>
279	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	2.700.000.000
280	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	1.500.000.000
281	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	1.000.000.000
282	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
283	Spese per riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
	<i>Da riportarsi . . .</i>	67.459.400.000

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto . . .</i>	67.159.400.000
284	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	170.000.000
285	Spese relative ad opere pubbliche eseguite anteriormente alla liberazione . .	<i>per memoria</i>
286	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	2.930.000.000
287	Acquedotti della Sicilia in gestione dell'Ente acquedotti siciliani	505.798.770
288	Contributo all'Ente siciliano di elettricità	1.589.750.000
289	Spese in dipendenza di danni bellici (legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni)	540.000.000
290	Spese inerenti all'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici, ecc.	260.000.000
291	Opere occorrenti per la colmatatura di buche e fosse, ecc.	<i>per memoria</i>
292	Spese di riparazione, ricostruzione, completamento e nuova costruzione di alloggi economici e popolari, ecc.	<i>per memoria</i>
293	Ente autonoma Flumendosa: spese e concorsi, ecc.	<i>per memoria</i>
294	Spese per l'apprestamento dei materiali e per le necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità	30.000.000
295	Spese relative ad opere pubbliche eseguite anteriormente alla liberazione . . .	<i>per memoria</i>
296	Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario . . .	2.920.000.000
298	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite autorizzate dal Governo militare alleato	<i>per memoria</i>
299	Assegnazione per spese relative a opere già eseguite anteriormente alla liberazione	<i>per memoria</i>
300	Opere stradali	22.000.000
301	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere stradali di interesse di enti locali, ecc.	1.405.000.000
302	Opere marittime, ecc.	15.000.000
303	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere marittime di interesse di enti locali, ecc.	120.000.000
304	Opere marittime da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc. . . .	301.690.000
305	Opere idrauliche e impianti elettrici	2.213.146.000
306	Concorsi e sussidi, ecc. per l'esecuzione di impianti di interesse di enti locali destinati al trasporto e alla distribuzione di energia elettrica, ecc.	195.000.000
307	Opere idrauliche da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc. . . .	948.131.000
308	Opere edilizie	46.000.000
309	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali, ecc.	1.580.000.000
310	Opere edilizie da eseguirsi mediante il sistema della concessione, ecc.	806.915.000
311	Edilizia economica e popolare, ecc.	1.152.482.000
312	Contributi costanti per trentacinque anni a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare, ecc.	6.585.000.000
	<i>Da riportarsi . . .</i>	91.795.312.770

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
	<i>Riporto</i>	91.795.312.770
313	Acquedotti, opere igieniche e sanitarie	72.569.000
314	Concorsi e sussidi per l'esecuzione di acquedotti, opere igieniche e sanitarie di interesse di enti locali, ecc.	2.060.000.000
315	Opere in dipendenza di alluvioni, piene, frane, ecc.	900.000
316	Opere in dipendenza di terremoti	900.000
317	Annualità per opere da dare in concessione per la nuova costruzione, per la ricostruzione e la riparazione di fabbricati distrutti o danneggiati da eventi bellici. Contributi, ecc. a proprietari, ecc.. Contributi a istituti per le case popolari, ecc.	4.189.000.000
318	Annualità trentennali, ecc. piani di ricostruzione, ecc.	516.040.425
319	Annualità, ecc. nella zona della battaglia di Cassino, ecc.	688.053.900
320	Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, ecc. con esecuzione mediante il sistema della concessione	1.355.770.260
321	Ricostruzione e riparazione di opere ed impianti nel porto di Genova distrutti o danneggiati da eventi bellici	61.953.740
322	Costruzione del nuovo aeroporto civile di Roma mediante il sistema della concessione, ecc.	275.540.000
323	Annualità risultanti dalla ratizzazione degli stanziamenti, ecc.	87.383.000
324	Fondo indiviso per opere riguardanti la viabilità ordinaria non statale e gli acquedotti e fognature da eseguirsi a norma della legge 10 agosto 1950, n. 647.	8.000.000.000
325	Annualità per opere stradali da eseguirsi a cura dell'A. N. A. S., ecc.	150.000.000
326	Costruzione, ecc. dell'autostrada Genova-Savona	1.000.000.000
327	Lavori, ecc. per sistemazioni generali, ecc. strade statali nell'Italia meridionale e insulare	4.000.000.000
328	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione di lire 960.000 fatta dalla Cassa medesima per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero della marina, ecc.	77.920
329	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione di lire 800.000 fatta dalla Cassa medesima per le spese di costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero di grazia e giustizia, ecc.	65.791
330	Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per la estinzione dell'anticipazione di lire 90.000 fatta dalla Cassa medesima per la costruzione dell'edificio destinato a sede del Ministero della pubblica istruzione	6.809
331	Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi di Firenze, ad estinzione del mutuo di lire 2.250.000 dalla medesima accordato al tesoro dello Stato per i lavori di sistemazione edilizia della Università di Firenze, ecc.	86.500
	TOTALE	114.253.660.115

APPENDICE N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1951-52**

**STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA
DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)**

**per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952**

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il bilancio di previsione dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali presenta, per l'esercizio 1951-52, entrate e spese per lire 25.179.350.000, con un aumento di lire 169.410.000 rispetto alle previsioni per l'esercizio 1950-51, come si rileva dal prospetto seguente:

	PARTE ORDINARIA			PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
	SOMME			SOMME			SOMME		
	previste per l'esercizio finanziario 1950-51	che si propongono per l'esercizio finanziario 1951-52	Differenze	previste per l'esercizio finanziario 1950-51	che si propongono per l'esercizio finanziario 1951-52	Differenze	previste per l'esercizio finanziario 1950-51	che si propongono per l'esercizio finanziario 1951-52	DIFFERENZE
ENTRATA									
CATEGORIA I.									
Entrate effettive	18.881.940.000	18.994.503.700	+ 112.563.700	128.000.000	5.184.846.300	+ 5.056.846.300	19.009.940.000	24.179.350.000	+ 5.169.410.000
CATEGORIA II.									
Movimento di capitali	»	»	»	6.000.000.000	1.000.000.000	- 5.000.000.000	6.000.000.000	1.000.000.000	- 5.000.000.000
CATEGORIA III.									
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	18.881.940.000	18.994.503.700	+ 112.563.700	6.128.000.000	6.184.846.300	+ 56.846.300	25.009.940.000	25.179.350.000	+ 169.410.000
SPESA									
CATEGORIA I.									
Spese effettive	13.462.340.000	14.438.540.000	+ 976.200.000	5.438.700.000	9.696.130.000	+ 4.197.430.000	18.461.040.000	24.134.670.000	+ 5.173.630.000
CATEGORIA II.									
Movimento di capitali	»	»	»	6.048.900.000	1.044.680.000	- 5.004.220.000	6.048.900.000	1.044.680.000	- 5.004.220.000
CATEGORIA III.									
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	13.462.340.000	14.438.540.000	+ 976.200.000	11.547.600.000	10.740.810.000	- 806.790.000	25.009.940.000	25.179.350.000	+ 169.410.000

Per l'entrata l'indicato aumento di lire 169.410.000 risulta dalla differenza fra le seguenti variazioni:

a) *In aumento:*

Provento dei canoni sulla pubblicità derivante dall'incremento del cespite (capitolo n. 4)	+	L.	120.000.000
Quota sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione (capitolo n. 5)	+	»	20.000.000
Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade statali (capitolo n. 6).	+	»	40.000.000
Provento derivante dall'esercizio delle autostrade statali in relazione all'incremento del gettito (capitolo n. 8)	+	»	220.000.000
Proventi dei contributi di miglioria	+	»	19.000.000
Interessi sulle somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti in relazione alla consistenza di tale investimento (capitolo n. 13)	+	»	160.000.000
Recupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria in relazione al previsto maggior gettito dell'imposta sull'entrata in corrispondenza dell'aumento dei cespiti (capitolo n. 15)	+	»	19.000.000
Ritenuta pensione sugli stipendi del personale e sulle pensioni in dipendenza dei miglioramenti economici concessi al personale (capitolo n. 16)	+	»	8.630.000
Maggior contributo straordinario per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito	+	»	50.000.000
Contributo straordinario dello Stato per l'esecuzione di lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	+	»	4.000.000.000
Contributo straordinario dello Stato per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona	+	»	1.000.000.000
Ricupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	+	»	14.000.000
			<hr/>
Totale degli aumenti	+	L.	5.670.630.000
			<hr/> <hr/>

b) *In diminuzione:*

Minor contributo del Tesoro di cui all'articolo 40, lettera a), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (capitolo n. 1)	—	L.	484.066.300
Minor quota di contributo a carico dei cantonieri per la massa vestiario (articolo 40, lettera m), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (capitolo n. 11)	—	»	10.000.000
Minor quota di contributo per il finanziamento di lavori di sistemazione generale di strade statali, stabilita con l'articolo 10 del regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49 (capitolo n. 17)	—	»	7.153.700
Minor somma che si prevede di prelevare dal conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti	—	»	5.000.000.000
			<hr/>
Totale delle diminuzioni	—	L.	5.501.220.000
			<hr/> <hr/>
Aumento netto dell'entrata	+	L.	169.410.000
			<hr/> <hr/>

Per le spese, le variazioni si riassumono, in relazione alle cause da cui dipendono, come al prospetto che segue:

SPESE	Variazioni per trasporto di fondi tra capitoli di bilancio	Variazioni nel debito vitalizio	VARIAZIONI NELLE SPESE DI PERSONALE				VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI		TOTALE delle variazioni
			Per autorizzazione di legge		Per incremento o riduzione dell'onere		Per autorizzazione di legge	Per incremento o riduzione dell'onere	
			Stipendi e paghe	altre competenze	Stipendi e paghe	altre competenze			
CATEGORIA I									
SPESE EFFETTIVE									
<i>Spese ordinarie</i>									
Personale	+ 85.000.000	»	+ 217.100.000	+ 25.000.000	- 158.700.000	+ 28.000.000	»	+ 196.400.000	
Spese generali e di Amministrazione	»	»	»	»	»	»	+ 15.000.000	+ 15.000.000	
Spese aventi relazione con le entrate	»	»	»	»	»	»	+ 34.000.000	+ 34.000.000	
Spese diverse	- 85.000.000	»	»	»	»	»	- 30.000.000	+ 115.000.000	
Debito vitalizio	»	+ 845.800.000	»	»	»	»	»	+ 845.800.000	
Lavori	»	»	»	»	»	»	»	»	
<i>Spese straordinarie</i>									
Interessi passivi	»	»	»	»	»	»	»	2.920.000	
Spese generali e di Amministrazione	»	»	»	»	»	»	+ 5.000.000	+ 5.000.000	
Spese diverse	»	»	»	»	»	»	- 3.000.000	+ 3.000.000	
Lavori	»	»	»	»	»	»	- 850.000.000	+ 4.070.000.000	
Annualità per opere straordinarie	»	»	»	»	»	»	+ 50.000.000	+ 48.350.000	
Autorizzazioni di spesa non ripartite	»	»	»	»	»	»	+ 80.000.000	+ 80.000.000	
CATEGORIA II									
MOVIMENTO DI CAPITALI									
Estinzione di debiti	»	»	»	»	»	»	- 4.220.000	- 4.220.000	
Partite che si compensano nell'entrata	»	»	»	»	»	»	- 5.000.000.000	- 5.000.000.000	
CATEGORIA III									
CONTABILITÀ SPECIALI									
TOTALI	»	+ 845.800.000	+ 217.100.000	+ 25.000.000	- 158.700.000	+ 28.000.000	+ 5.050.000.000	+ 5.887.790.000	+ 169.410.000

Le variazioni di cui al prospetto che precede sono così giustificate:

VARIAZIONI PER TRASPORTO DI FONDI FRA CAPITOLI DI BILANCIO DI RUBRICHE DIVERSE

Le variazioni sono costituite dal trasporto degli stanziamenti di lire 25.000.000 del capitolo n. 23 e di lire 60.000.000 del capitolo n. 24 dell'esercizio 1950-51, della rubrica « Spese diverse », ai capitoli n. 9 e n. 10 della rubrica « Personale », [dell'esercizio 1951-52, per una migliore classificazione delle spese.

VARIAZIONI NEL DEBITO VITALIZIO

Legge 20 ottobre 1949, n. 808, recante norme a favore degli appartenenti alla disciolta milizia nazionale della strada.	+	L.	888.800.000
Legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.	+	»	4.000.000
Diminuzione per minor carico delle pensioni	-	»	47.000.000
	+	L.	<u>845.800.000</u>

VARIAZIONI NELLE SPESE DEL PERSONALE

I. — Per autorizzazione di legge:

a) Stipendi e paghe - Legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali (capitoli nn. 1, 2, 3 e 4)	+	L.	217.100.000
b) Altre competenze - Legge 11 aprile 1950, n. 130, sopra indicata (capitoli nn. 11 e 12)	+	»	25.000.000

II. — Per incremento o riduzione dell'onere:

a) Per stipendi e paghe in dipendenza della situazione numerica del personale, (capitoli nn. 1, 2, 3, 4, 9 e 10)	-	»	158.700.000
b) Per maggior fabbisogno relativo ad altre competenze (capitoli nn. 5, 12 e 14)	+	»	28.000.000
	+	L.	<u>111.400.000</u>

VARIAZIONI NELLE SPESE PER I SERVIZI

SPESE EFFETTIVE ORDINARIE E STRAORDINARIE.

I. — Per autorizzazione di legge:

a) Legge in corso concernente la costruzione dell'autostrada statale Genova - Savona (capitolo n. 43).	+	L.	1.000.000.000
b) Legge in corso concernente l'esecuzione di lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale e insulare (capitoli nn. 45 e 50).	+	»	4.000.000.000
c) Legge 10 agosto 1950, n. 660, che reca variazioni alla legge 12 luglio 1949, n. 460, concernente i limiti di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito (capitolo n. 49)	+	»	<u>50.000.000</u>
	+	L.	<u>5.050.000.000</u>
Da riportarsi	+	L.	<u>5.050.000.000</u>

Ripporto . . . + L. 5.050.000.000

II. — Per incremento o riduzione di onere:

a) Per le spese generali (capitoli nn. 17, 21, 22 e 39)	+ L.	20.000.000	
b) Per incremento di oneri riguardanti le spese aventi relazione con le entrate (capitoli nn. 23 e 24).	+ »	34.000.000	
c) Per le spese diverse (capitoli nn. 29 e 41)	— »	33.000.000	
d) Per interessi dovuti sui mutui in corso di ammortamento (capitolo n. 38) . .	— »	2.920.000	
e) Per l'esecuzione di opere stradali straordinarie (capitoli nn. 42, 43, 46 e 47) . .	— »	850.000.000	
f) Per annualità relative alle opere a pagamento differito (capitolo n. 48)	— »	1.650.000	
		<hr/>	» 833.570.000

MOVIMENTO DI CAPITALI.

a) Quota di capitale per l'ammortamento dei mutui contratti dall'ex A. A. S. S. (capitolo n. 52)	— L.	4.220.000	
b) Per minor versamento al conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti	— »	5.000.000.000	
		<hr/>	» 5.004.220.000
			<hr/> <hr/> L. 787.790.000

Le spese previste per l'esercizio 1951-52, si classificano come segue:

OGGETTO	Stanzamenti complessivi	Spese per il personale	Spese per i servizi
SPESE EFFETTIVE ORDINARIE			
Personale	4.127.700.000	4.127.700.000	»
Spese generali e di amministrazione	161.640.000	2.140.000	159.500.000
Spese aventi relazione con le entrate	50.000.000	»	50.000.000
Spese diverse	81.200.000	»	81.200.000
Debito vitalizio	1.112.000.000	1.112.000.000	»
Lavori	8.890.000.000	»	8.890.000.000
Fondo di riserva	16.000.000	»	16.000.000
	14.438.540.000	5.241.840.000	9.196.700.000
SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE			
Interessi passivi	16.780.000	»	16.780.000
Spese generali e di amministrazione	15.000.000	»	15.000.000
Spese diverse	5.000.000	»	5.000.000
Lavori	9.420.000.000	»	9.420.000.000
Annualità per opere straordinarie	159.350.000	»	159.350.000
Autorizzazioni di spese non ripartite	80.000.000	»	80.000.000
	9.696.130.000	»	9.696.130.000
Totale delle spese effettive ordinarie e straordinarie	24.134.670.000	5.241.840.000	18.892.830.000
MOVIMENTO DI CAPITALI			
Estinzione di debiti	44.680.000	»	44.680.000
Partite che si compensano nell'entrata	1.000.000.000	»	1.000.000.000
	1.044.680.000	»	1.044.680.000
TOTALE GENERALE	25.179.350.000	5.241.840.000	19.937.510.000

Le aliquote delle spese di personale e di quelle per i servizi rispetto al totale generale delle spese previste depurato delle partite che si compensano nell'entrata (lire 1.000.000.000), risulterebbero rispettivamente del 21,67 per cento e del 78,33 per cento. Considerando peraltro che nella spesa per il personale sono comprese lire 2.735.000.000 per retribuzioni ai capi cantonieri e cantonieri, le cui prestazioni sono strettamente connesse con la manutenzione stradale, le aliquote medesime restano determinate nelle misure del 10,36 per cento e dell'89,64 per cento.

STATO DI PREVISIONE
DELL'ENTRATA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
ENTRATA					
—					
TITOLO 1. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA 1. — <i>Entrate effettive.</i>					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
1	1	Contributo del Tesoro dello Stato (art. 40 lett. a) del decreto legislativo 17 aprile 1948 n. 547) . .	17.807.186.000	— (a) 484.066.300	17.323.119.700
2	2	Contributo del Tesoro dello Stato quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli e del contributo di miglioramento stradale (art. 40, lett. b) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	181.000.000	»	181.000.000
3	3	Contributo annuo dello Stato in sostituzione del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di Aziende industriali e commerciali (articoli 1 e 7, comma 2° del regio decreto-legge 29 luglio 1938, n. 1121, convertito nella legge 3 gennaio 1939, n. 58, modificato dall'art. 1 della legge 7 aprile 1942, n. 409 e art. 40 lett. l) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	12.084.000	»	12.084.000
			18.000.270.000	— 484.066.300	17.516.203.700

(a) Diminuzione che si propone a pareggio del bilancio.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CONTRIBUTI, DIRITTI E CANONI.					
4	4	Provento dei canoni sulla pubblicità lungo le strade e le autostrade statali fuori degli abitati (art. 40, lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	40.000.000	+ (a) 120.000.000	160.000.000
5	5	Quota spettante allo Stato sul provento delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione, devoluta all'Azienda (art. 119 del testo unico approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, e art. 40, lett. d), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	80.000.000	+ (a) 20.000.000	100.000.000
6	6	Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni che vengono accordate sulle strade ed autostrade statali (art. 40 lett. e) del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	15.000.000	+ (b) 40.000.000	55.000.000
7	7	Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade e autostrade statali, dalla vendita dei relitti e di aree rimaste disponibili per la cessazione dell'uso pubblico delle strade stesse e di parti di esse e dall'eventuale alienazione ad altri enti dei materiali di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, e articolo 40, lett. f), dello stesso decreto	25.000.000	»	25.000.000
8	8	Proventi derivanti dall'esercizio delle autostrade statali (art. 40, lett. g), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	380.000.000	+ (c) 220.000.000	600.000.000
9	9	Proventi dei contributi di miglioria imposti in dipendenza della esecuzione di opere sulle strade affidate all'Azienda (art. 40, lett. h), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	1.000.000	+ (c) 19.000.000	20.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			541.000.000	+ 419.000.000	960.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione all'incremento del cespite.

(b) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

(c) Aumento che si propone in relazione all'incremento del gettito del provento.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni		Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio				che		
1950-51	1951-52			si propongono		
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	541.000.000	+	419.000.000	960.000.000
10	10	Contributi da parte di comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547.	10.000.000		»	10.000.000
11	11	Contributi a carico dei cantonieri per la massa vestiario (art. 40, lett. m), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	33.300.000	-	(a) 10.000.000	23.300.000
12	12	Proventi derivanti dalla cessione in uso temporaneo di impianti e macchinari (art. 40, lett. n), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	5.000.000		»	5.000.000
			589.300.000	+	409.000.000	998.300.000
		INTERESSI ATTIVI				
13	13	Interessi sulle somme depositate nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investiti in titoli di Stato in base all'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (art. 40, lett. n), dello stesso decreto)	200.000.000	+	(b) 160.000.000	360.000.000
		ENTRATE DIVERSE				
14	14	Proventi vari attribuiti da leggi o da particolari convenzioni all'A. N. A. S. o alla soppressa Azienda autonoma statale della strada (art. 40, lett. o), del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	10.000.000		»	10.000.000
15	15	Ricupero di somme imputate alla spesa effettiva ordinaria	26.000.000	+	(c) 19.000.000	45.000.000
16	16	Ritenuta pensione sugli stipendi del personale in servizio, nonché sulle pensioni al personale in quiescenza	56.370.000	+	(d) 8.630.000	65.000.000
			92.370.000	+	27.630.000	120.000.000

(a) Diminuzione che si propone in corrispondenza della diminuzione dell'onere (veggasi capitolo n. 29 della spesa).

(b) Aumento che si propone in relazione alla somma che si prevede di tenere in deposito nel conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo citato nella denominazione del capitolo.

(c) Aumento che si propone per il previsto maggior gettito dell'imposta generale sull'entrata.

(d) Aumento che si propone in relazione al maggiore importo delle ritenute che si prevede di effettuare in dipendenza dei miglioramenti economici concessi al personale con la legge 11 aprile 1950, n. 130.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
CONTRIBUTI DELLO STATO.					
17	17	Somma dovuta dallo Stato in base all'articolo 42, comma 1°, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale di strade statali da essa eseguiti	11.000.000	— (a) 7.153.700	3.846.300
18	18	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda.	100.000.000	+ (b) 50.000.000	150.000.000
»	19	Contributo straordinario a carico del bilancio dei lavori pubblici per l'esecuzione dei lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (2ª delle 10 annualità) (c)	»	+ (c) 4.000.000.000	4.000.000.000
»	20	Contributo straordinario dello Stato a carico del bilancio dei lavori pubblici per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona (d)	»	+ (d) 1.000.000.000	1.000.000.000
			111.000.000	+ 5.042.846.300	5.153.846.300
ENTRATE DIVERSE.					
19	21	Ricupero di somme imputate alla spesa effettiva straordinaria	6.000.000	+ (e) 14.000.000	20.000.000
20	22	Concorsi di enti vari nelle spese per la esecuzione di alcune opere straordinarie	1.000.000	»	1.000.000
21	23	Entrate eventuali e diverse	10.000.000	»	10.000.000
22	24	Prelevamenti dal fondo di riserva per opere straordinarie	per memoria	»	per memoria
			17.000.000	+ 14.000.000	31.000.000

(a) Diminuzione che si propone in corrispondenza della minor quota di contributo per il finanziamento dei lavori di sistemazione generale di strade statali, stabilita con l'articolo 10 del regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1723, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 49.

(b) Aumento derivante dall'articolo 3 della legge 10 agosto 1950, n. 660, recante modificazioni alla legge 12 luglio 1949, n. 460, che stabilisce i limiti di spesa per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito mediante concessione.

(c) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive in relazione al provvedimento legislativo in corso che autorizza il contributo indicato nella denominazione del capitolo stesso. (Veggasi i capitoli 45 e 50 della spesa).

(d) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive quale quota parte del contributo stabilito per l'esercizio 1951-52 in conto dell'autorizzazione di spesa di lire 8.500.000.000 prevista dal provvedimento legislativo in corso.

(e) Aumento che si propone in relazione agli accertamenti degli esercizi precedenti.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.					
23	25	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547 (a)	6.000.000.000	— 5.000.000.000 ^(b)	1.000.000.000
24	26	Conto corrente speciale da istituire presso la Cassa depositi e prestiti per il versamento del fondo di riserva per opere straordinarie (a)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			6.000.000.000	— 5.000.000.000	1.000.000.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali.					
25	27	Somme dovute dallo Stato per il soddisfacimento degli impegni vigenti al 31 dicembre 1946 a carico del Ministero dei lavori pubblici per il servizio delle strade ed autostrade statali (art. 44 - secondo comma - del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) e per la relativa liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 febbraio 1947, n. 103 e decreto legislativo 27 febbraio 1948, n. 160), nonché per la regolarizzazione d'impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
26	28	Somma da introitare dallo Stato per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			»	»	»

- (a) Modificata la denominazione del capitolo per renderla analoga a quella del corrispondente capitolo della spesa.
 (b) Diminuzione che si propone in relazione alle somme disponibili in eccedenza dei presumibili bisogni dell'Azienda, che si prevede di depositare nel conto corrente (veggasi capitolo n. 53 della spesa).

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

ENTRATA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
RIASSUNTO DELL'ENTRATA					
—					
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
		Contributi dello Stato	18.000.270.000	— 484.066.300	17.516.203.700
		Contributi, diritti e canoni	589.300.000	+ 409.000.000	998.300.000
		Interessi attivi	200.000.000	+ 160.000.000	360.000.000
		Entrate diverse	92.370.000	+ 27.630.000	120.000.000
		Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	18.881.940.000	+ 112.563.700	18.994.503.700
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Entrate effettive.					
		Contributi dello Stato	111.000.000	+ 5.042.846.300	5.153.846.300
		Entrate diverse	17.000.000	+ 14.000.000	31.000.000
		Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	128.000.000	+ 5.056.846.300	5.184.846.300

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>					
Partite che si compensano nella spesa.			6.000.000.000	— 5.000.000.000	1.000.000.000
CATEGORIA III. — <i>Contabilità speciali.</i>					
Totale generale . . .			25.009.940.000	+ 169.410.000	25.179.350.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
—					
CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>).			19.009.940.000	+ 5.169.410.000	24.179.350.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.000.000.000	— 5.000.000.000	1.000.000.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali			»	»	
Totale generale . . .			25.009.940.000	+ 169.410.000	25.179.350.000

STATO DI PREVISIONE
DELLA SPESA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI
(A. N. A. S.)

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
SPESA					
—					
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>					
PERSONALE.					
1	1	Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre amministrazioni comandato a prestar servizio presso l'Azienda (<i>Spese fisse</i>).	344.800.000	+ (a) 15.400.000	360.200.000 (b)
2	2	Retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo al personale non di ruolo (regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni e articolo 27 secondo comma del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	295.000.000	+ (c) 10.000.000	305.000.000 (d)
3	3	Retribuzioni ed altre competenze di carattere continuativo ed indennità varie agli agenti subalterni stradali (art. 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) (<i>Spese fisse</i>)	2.659.000.000	+ (e) 76.000.000	2.735.000.000 (f)
<i>Da riportarsi . . .</i>			3.298.800.000	+ 101.400.000	3.400.200.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento (veggasi l'allegato n.5).

(a) Aumento risultante dalla differenza tra il maggiore onere di lire 40.600.000 dipendente dall'applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130 concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali ed il minor fabbisogno di lire 25.200.000, derivante dalla situazione numerica del personale.

(b) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 1.

(c) Aumento risultante dalla differenza tra il maggior onere di lire 20.900.000 dipendente dall'applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130, ed il minor fabbisogno di lire 10.900.000 derivante dalla situazione numerica del personale.

(d) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 2.

(e) Aumento risultante dalla differenza tra il maggior onere di lire 146.000.000 dipendente dall'applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130, ed il minor fabbisogno di lire 70.000.000, derivante dalla situazione numerica del personale.

(f) Per la dimostrazione della spesa veggasi l'allegato n. 3.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1		3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	3.298.800.000	+ 101.400.000 ^(a)	3.400.200.000
4	4	Operai temporanei addetti al servizio degli automezzi e dei macchinari stradali - Paghe ed altre competenze di carattere continuativo (regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262)	285.000.000	- (a) 30.000.000	(b) 255.000.000
5	5	Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo	90.000.000	+ (c) 20.000.000	110.000.000
6	6	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale di ruolo e non di ruolo	9.000.000	»	9.000.000
7	7	Indennità di missione, rimborso spese di trasporto e varie al personale degli agenti subalterni stradali (legge 22 dicembre 1932, n. 1754) ed agli operai temporanei	4.500.000	»	4.500.000
8	8	Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale degli agenti subalterni stradali (legge 22 dicembre 1932, n. 1754) ed agli operai temporanei	3.000.000	»	3.000.000
»	9	Spese per le assicurazioni sociali del personale non di ruolo assunto in base al regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni (d)	»	+ (d) 22.000.000	22.000.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	3.690.300.000	+ 113.400.000	3.803.700.000

(a) Diminuzione risultante dalla differenza tra il minor fabbisogno di lire 39.600.000, derivante dalla situazione numerica del personale ed il maggior onere di lire 9.600.000, dipendente dall'applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(b) Per la dimostrazione della spesa, veggasi l'allegato n. 4.

(c) Aumento che si propone in relazione alla immissione in ruolo del personale a contratto.

(d) Capitolo che si istituisce, in dipendenza della soppressione dell'analogo capitolo n. 23 compreso nella rubrica «spese diverse» dell'esercizio 1950-51, per una più esatta classificazione delle spese che vi fanno carico. Lo stanziamento risulta dalla differenza tra la somma di lire 25.000.000, trasportata dal citato capitolo n. 23 ed il minor fabbisogno di lire 3.000.000 derivante dalla situazione numerica del personale.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	3.690.300.000	+	113.400.000	3.803.700.000
»	10	Spese per le assicurazioni sociali al personale salariato non di ruolo e per indennizzo di infortuni sul lavoro (a)	»	+	(a) 50.000.000	50.000.000
9	11	Premio giornaliero di presenza agli impiegati di ruolo, non di ruolo, agli agenti subalterni stradali nonché agli operai temporanei (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	136.000.000	+	(b) 14.000.000	150.000.000
10	12	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati di ruolo, non di ruolo ed agli agenti subalterni stradali addetti all'Azienda e ai funzionari dello Stato non dipendenti da essa (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	93.000.000	+	(c) 17.000.000	110.000.000
11	13	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisondersi in relazione a particolari esigenze di servizio agli impiegati di ruolo, non di ruolo e agli agenti subalterni stradali (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	3.000.000	»		3.000.000
12	14	Retribuzioni a funzionari non appartenenti all'Amministrazione e ad esperti per studi, compilazione di progetti, direzione di opere e collaudi	5.000.000	+	(d) 2.000.000	7.000.000
13	15	Sussidi agli impiegati e agli agenti in servizio, a quelli in pensione ed ai loro superstiti, nonché agli operai temporanei in servizio, licenziati ed alle rispettive famiglie	4.000.000	»		4.000.000
		Totale . . .	3.931.300.000	+	196.400.000	4.127.700.000

(a) Capitolo che si istituisce in dipendenza della soppressione dell'analogo capitolo n. 24 compreso nella rubrica « spese diverse » dell'esercizio 1950-51, per una più esatta classificazione delle spese che vi fanno carico.

Lo stanziamento risulta dalla differenza fra la somma di lire 60.000.000 trasportata dal citato capitolo n. 24 ed il minor fabbisogno di lire 10.000.000 derivante dalla situazione numerica del personale.

(b) Aumento derivante dall'applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali.

(c) Aumento derivante per lire 11.000.000 dall'applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 e per lire 6.000.000 dalle promozioni del personale a contratto immesso nel ruolo dell'A. N. A. S. a termini della legge 17 aprile 1948, n. 547.

(d) Aumento che si propone in relazione al maggior numero di collaudi.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2		4	5	6
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.					
14	16	Indennità al Direttore generale, al Direttore dei servizi amministrativi, ai membri del Consiglio di amministrazione e del Comitato e ai rispettivi segretari (art. 54 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	2.140.000	»	2.140.000
15	17	Manutenzione e riparazione di locali - Riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e di strumenti geodetici, spese di cancelleria e di stampa - spese postali, telegrafiche e telefoniche, per illuminazione e riscaldamento degli uffici - onorari per visite medico-fiscali	45.000.000	+ (a) 5.000.000	50.000.000
16	18	Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio degli automezzi adibiti al servizio di direzione e sorveglianza dei lavori stradali	50.000.000	»	50.000.000
17	19	Spese per compilazione di progetti e rilevamenti statistici a mezzo degli uffici compartimentali	12.500.000	»	12.500.000
18	20	Studi e ricerche sperimentali - Acquisto di pubblicazioni e raccolte di documenti fotografici - Partecipazione a mostre, convegni e congressi di carattere tecnico	7.000.000	»	7.000.000
19	21	Fitti e canoni	8.000.000	+ (b) 2.000.000	10.000.000
20	22	Imposte, sovrimposte, contributi consortili ed altri oneri gravanti sugli immobili di proprietà dell'Amministrazione - Imposta sull'entrata	22.000.000	+ (c) 8.000.000	30.000.000
Totale			146.640.000	+ 15.000.000	161.640.000

- (a) Aumento che si propone in relazione al maggior fabbisogno.
 (b) Variazione dipendente dall'aumento dei canoni di locazione.
 (c) Aumento dipendente dal previsto maggior fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		SPESE AVENTI RELAZIONE CON LE ENTRATE.			
21	23	Spese di qualsiasi natura, esclusi i compensi per lavoro straordinario al personale, per l'accertamento e la riscossione delle entrate, di cui alle lettere <i>c), e), f), h), i), o)</i> dell'articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	1.000.000	+ (a) 4.000.000	5.000.000
22	24	Spese per l'esercizio delle autostrade statali e per l'accertamento e la riscossione delle entrate relative di cui alla lettera <i>g)</i> , articolo 40 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	15.000.000	+ (a) 30.000.000	45.000.000
		Totale . . .	16.000.000	+ 34.000.000	50.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al presunto maggior gettito delle entrate.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
SPESE DIVERSE.					
23	»	Spese per le assicurazioni sociali del personale non di ruolo, assunto in base al regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni ed integrazioni (a)	25.000.000	— (a) 25.000.000	soppresso
24	»	Spese per le assicurazioni sociali al personale salariato non di ruolo e per indennizzo di infortuni sul lavoro (b).	60.000.000	— (b) 60.000.000	soppresso
25	25	Spese di liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori . . .	10.000.000	»	10.000.000
26	26	Spese casuali	200.000	»	200.000
27	27	Spesa per l'istituzione presso case cantoniere in località isolate, di scuole ad uso dei figli del personale dei cantonieri e della popolazione scolastica della zona (artt. 90 e 91 del testo unico approvato col regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577, e art. 36 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
28	28	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale dei cantonieri (art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 377)	1.000.000	»	1.000.000
29	29	Spesa per la divisa di servizio da fornire agli agenti subalterni stradali (art. 37 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547)	100.000.000	— (c) 30.000.000	70.000.000
Totale			196.200.000	— 115.000.000	81.200.000

(a) Capitolo e stanziamento che si sopprimono in relazione alla istituzione del precedente capitolo n. 9 nella rubrica « Personale ».

(b) Capitolo e stanziamento che si sopprimono in relazione alla istituzione del precedente capitolo n. 10 nella rubrica « Personale ».

(c) Diminuzione che si propone per adeguare lo stanziamento al previsto minor fabbisogno (veggasi capitolo n. 11 dell'entrata).

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 + 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
DEBITO VITALIZIO.					
30	30	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse</i>)	264.000.000	+ (a) 826.000.000	1.090.000.000
31	31	Indennità per una sola volta invece di pensione a termine degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144 sulle pensioni civili, modificato dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.	2.200.000	+ (b) 19.800.000	22.000.000
			266.200.000	+ 845.800.000	1.112.000.000
LAVORI.					
32	32	Ricarichi di pietrisco, risarcimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade ed autostrade statali, cantoniere, edifici vari connessi e relative segnalazioni.	6.100.000.000	+ (c) 100.000.000	6.200.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			6.100.000.000	+ 100.000.000	6.200.000.000

(a) Aumento risultante dalla differenza tra il maggiore onere di lire 873.000.000 derivante per lire 3.000.000 dall'applicazione della legge 11 aprile 1950, n. 130, concernente miglioramenti economici ai dipendenti statali e per lire 870.000.000 dall'applicazione della legge 20 ottobre 1949, n. 808, recante norme a favore degli appartenenti alla disciolta milizia nazionale della strada, ed il minor fabbisogno di lire 47.000.000 derivante dalla situazione numerica del personale.

(b) Aumento derivante per lire 1.000.000 dall'applicazione della citata legge 11 aprile 1950, n. 130 e per lire 18.800.000 in dipendenza della legge 20 ottobre 1949, n. 808, sopracitata.

(c) Aumento che si propone in relazione al maggior onere derivante dai 168 chilometri di nuove strade classificate fra le statali e dai 126 chilometri in corso di classificazione.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	6.100.000.000	+	100.000.000	6.200.000.000
33	33	Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti e a trattamento superficiale	2.200.000.000		»	2.200.000.000
34	34	Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazioni dei pavi- menti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	150.000.000	-	(a) 100.000.000	50.000.000
35	35	Manutenzione diretta di tratti di strade statali che traversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	200.000.000		»	200.000.000
36	36	Funzionamento di macchinari stradali e gestione delle officine di manutenzione e riparazione per gli stessi, nonché rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali a norma dell'articolo 38 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	240.000.000		»	240.000.000
			8.890.000.000		»	8.890.000.000
		FONDO DI RISERVA.				
37	37	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale	16.000.000		»	16.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al previsto minor fabbisogno, in dipendenza dell'assunzione diretta di traverse da parte dell'Azienda.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.					
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>					
INTERESSI PASSIVI.					
38	38	Interessi sui prestiti contratti dalla soppressa A.A.S.S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	19.700.000	— (a) 2.920.000	16.780.000
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE.					
39	* 39	Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automobili, strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere, e spese varie relative all'impianto degli uffici . . .	10.000.000	+ (b) 5.000.000	15.000.000
SPESE DIVERSE.					
40	40	Rimborsi eventuali di entrate indebitamente percette	5.000.000	»	5.000.000
41	41	Spesa per il rilevamento statistico generale del traffico sulle strade statali	3.000.000	— (c) 3.000.000	<i>per memoria</i>
Totale . . .			8.000.000	— 3.000.000	5.000.000

(a) Diminuzione che si propone in relazione al minor carico di interessi sui mutui in corso di ammortamento.

(b) Aumento che si propone per la sistemazione, l'impianto e l'arredamento di locali in corso di costruzione ad uso di uffici.

(c) Stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere e capitolo che si conserva « per memoria » per imputarvi le spese residue.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
		LAVORI.				
42	* 42	Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione o acquisto di fabbricati lungo le strade e autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A. N. A. S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi; costruzione od acquisto di fabbricati per uso uffici; spese per acquisto macchinari e per impianti	1.100.000.000	+	(a) 100.000.000	1.200.000.000
43	* 43	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali e sistemazione di tratti di strade statali che attraversano gli abitati - Costruzione di nuove arterie, di nuove autostrade e di ponti ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	1.800.000.000	+	(b) 2.200.000.000	4.000.000.000
44	44	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento di strade statali nelle regioni Abruzzo e Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna, nei territori dei comuni appartenenti alle provincie di Latina e Frosinone e nei territori dei comuni della provincia di Rieti appartenenti all'ex circondario di Cittaducale (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121 e legge 29 dicembre 1948, n. 1521) (c)	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
»	* 45	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare (d)	»	+	(d) 3.920.000.000	3.920.000.000
45	* 46	Spese per lavori dipendenti da danni bellici alle strade ed alle autostrade statali (legge 25 ottobre 1940, n. 1543)	2.100.000.000	-	(e) 2.000.000.000	100.000.000
46	* 47	Somma da erogare per la liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi delle opere eseguite con i fondi autorizzati con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 febbraio 1947, n. 104	350.000.000	-	(e) 150.000.000	200.000.000
			5.350.000.000	+	4.070.000.000	9.420.000.000

(a) Aumento che si propone in relazione al maggior costo dei materiali.

(b) Aumento risultante: per lire 1.000.000.000 della incidenza nell'esercizio 1951-52 dell'autorizzazione di spesa di lire 8.500.000.000 per la costruzione dell'autostrada statale Genova-Savona di cui al provvedimento legislativo in corso, e per lire 1.200.000.000 dalla necessità di attuare con maggiore sviluppo il graduale programma di depolverizzazione e contemporanea sistemazione generale della intera rete stradale.

(c) Modificata la denominazione del capitolo in applicazione della legge 29 dicembre 1948, n. 1521 citata nella denominazione del capitolo stesso.

(d) Capitolo che si istituisce e somma che si iscrive in relazione al provvedimento legislativo in corso, concernente l'esecuzione dei lavori indicati nella denominazione del capitolo stesso (veggasi capitolo 19 dell'entrata).

(e) Diminuzione che si propone in relazione all'effettivo fabbisogno.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
		ANNUALITÀ PER OPERE STRAORDINARIE (a).			
47	* 48	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A.A.S.S., con pagamento in annualità	11.000.000	— (b) 1.650.000	9.350.000
48	* 49	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità (leggi 12 luglio 1949, n. 460 e 10 agosto 1950, n. 660) (c)	100.000.000	+ (d) 50.000.000	150.000.000
			111.000.000	+ 48.350.000	159.350.000
		AUTORIZZAZIONI DI SPESE NON RIPARTITE (e)			
»	50	Fondo a disposizione per assegnazione ai capitoli concernenti oneri di carattere generale della quota, da destinare ai medesimi, del contributo straordinario dello Stato concesso per l'esecuzione di lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare (e).	»	+ (e) 80.000.000	80.000.000
		FONDO DI RISERVA.			
49	51	Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti	per memoria	»	per memoria

- (a) Rubrica che si modifica in relazione all'articolo 1 della legge 10 agosto 1950, n. 660, che reca variazioni alla legge 12 luglio 1949, n. 460, concernente l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito.
- (b) Diminuzione che si propone per adeguare lo stanziamento del capitolo alle annualità scadenti nell'esercizio.
- (c) Modificata la denominazione del capitolo in relazione alla citata legge 10 agosto 1950, n. 660.
- (d) Aumento che si propone per effetto della suindicata legge 10 agosto 1950, n. 660.
- (e) Rubrica e capitolo che si istituiscono e somma che si iscrive in relazione al provvedimento legislativo in corso, per la spesa di carattere generale per l'esecuzione di lavori stradali nell'Italia meridionale ed insulare. Tali spese saranno ripartite con decreti del Ministro del Tesoro, tra capitali concernenti oneri di carattere generale per effetto dell'autorizzazione di cui all'articolo 9 del disegno di legge che approva il bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1951-52.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>					
ESTINZIONE DI DEBITI.					
50	52	Quota di capitale per ammortamento dei prestiti contratti dalla soppressa A. A. S. S. per lavori di sistemazione generale delle strade statali	48.900.000	— (a) 4.220.000	44.680.000
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.					
51	53	Conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'articolo 45, ultimo comma, del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	6.000.000.000	— (b) 5.000.000.000	1.000.000.000
52	54	Conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti per il versamento del fondo di riserva per opere straordinarie	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale . . .			6.000.000.000	— 5.000.000.000	1.000.000.000

(a) Diminuzione dipendente dallo sviluppo dei piani di ammortamento.

(b) Diminuzione corrispondente al minore importo della somma che si prevede di versare al conto corrente ordinario presso la Cassa depositi e prestiti (veggasi capitolo n. 25 dell'entrata).

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA III. — <i>Contabilità speciali.</i>					
53	55	Somme da erogare per il soddisfacimento degli impegni vigenti al 31 dicembre 1946 a carico del Ministero dei lavori pubblici per il servizio delle strade e autostrade statali (art. 44 secondo comma del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547) e per la relativa liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 febbraio 1947, n. 103 e decreto legislativo 27 febbraio 1948, n. 160), nonché per la regolarizzazione di impegni relativi alla gestione del Governo militare alleato	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
54	56	Somma da erogare per la sistemazione dei pagamenti effettuati su autorizzazioni disposte dal Governo militare alleato per lavori alle strade ed autostrade statali	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
Totale			»	»	»

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)			
DENOMINAZIONE							
Numero dell'esercizio		1	2	3	4	5	6
1950-51	1951-52						
RIASSUNTO DELLA SPESA							
—							
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
	Personale	3.931.200.000	+	196.400.000	4.127.700.000		
	Spese generali e di amministrazione	146.640.000	+	15.000.000	161.640.000		
	Spese aventi relazione con le entrate	16.000.000	+	34.000.000	50.000.000		
	Spese diverse	196.200.000	—	115.000.000	81.200.000		
	Debito vitalizio	266.200.000	+	845.800.000	1.112.000.000		
	Lavori	8.890.000.000		»	8.890.000.000		
	Fondo di riserva	16.000.000		»	16.000.000		
	Totale delle spese effettive ordinarie . . .	13.462.340.000	+	976.200.000	14.438.540.000		
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.							
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>							
	Interessi passivi	19.700.000	—	2.920.000	16.780.000		
	Spese generali e di amministrazione	10.000.000	+	5.000.000	15.000.000		
	Spese diverse	8.000.000	—	3.000.000	5.000.000		
	Lavori	5.350.000.000	+	4.070.000.000	9.420.000.000		
	Annualità per opere straordinarie	111.000.000	+	48.350.000	159.350.000		
	Autorizzazioni di spesa non ripartite	»	+	80.000.000	80.000.000		
	Fondo di riserva	»		»	»		
	Totale delle spese effettive straordinarie . . .	5.498.700.000	+	4.197.430.000	9.696.130.000		

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-5	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1950-51	1951-52				
1	2	3	4	5	6
CATEGORIA II. — Movimento di capitali.					
Estinzione di debiti			48.900.000	— 4.220.000	44.680.000
Partite che si compensano nell'entrata			6.000.000.000	— 5.000.000.000	1.000.000.000
Totale delle spese per movimento di capitali . . .			6.048.900.000	— 5.004.220.000	1.044.680.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali.					
Totale generale . . .			»	»	»
Totale generale . . .			25.009.940.000	+ 169.410.000	25.179.350.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
—					
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>).			48.961.040.000	+ 5.173.630.000	24.134.670.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.048.900.000	— 5.004.220.000	1.044.680.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali			»	»	»
Totale generale . . .			25.009.940.000	+ 169.410.000	25.179.350.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1950-51	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1951-52 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1950-51	1951-52					
1	2	3	4	5	6	
RIEPILOGO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA						
—						
ENTRATA						
CATEGORIA I. — Entrate effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			19.009.940.000	+	5.169.410.000	24.179.350.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.000.000.000	—	5.000.000.000	1.000.000.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali			»		»	»
Totale generale dell'entrata . . .			25.009.940.000	+	169.410.000	25.179.350.000
SPESA						
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>ordinarie e straordinarie</i>)			18.961.040.000	+	5.173.630.000	24.134.670.000
CATEGORIA II. — Movimento di capitali			6.048.900.000	—	5.004.220.000	1.044.680.000
CATEGORIA III. — Contabilità speciali			»		»	»
Totale generale della spesa . . .			25.009.940.000	+	169.410.000	25.179.350.000

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali — Spese fisse.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di carovita		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari		
<i>Gruppo A.</i>								
4°	Direttore generale	1	1	735.900	175.200	44.300	12.500	967.900
5°	Direttore servizi amministrativi	1	»	»	»	»	»	»
5°	Direttore servizi tecnici	1	1	572.000	175.200	»	6.300	753.500
PERSONALE AMMINISTRATIVO								
5°	Ispettore generale amministrativo	1	»	»	»	»	»	»
6°	Direttori capi divisione	4	»	»	»	»	»	»
7°	Capi sezione	5	»	»	»	»	»	»
8°	Consiglieri	7	»	»	»	»	»	»
9°	Primi segretari	12	11	3.073.400	1.927.200	342.900	137.300	5.480.800
10° 11°	Segretari e vice segretari	19	1	201.300	142.100	55.100	64.100	462.600
<i>Gruppo B.</i>								
7°	Primi aiutanti amministrativi capi	2	»	»	»	»	»	»
8°	Aiutanti amministrativi Capi	3	»	»	»	»	»	»
9°	Aiutanti amministrativi principali	5	»	»	»	»	»	»
10°	Primi aiutanti amministrativi	7	»	»	»	»	»	»
11°	Aiutanti amministrativi	9	12	2.415.600	1.945.100	333.600	330.600	5.024.900
10° 9°	Economo-cassiere	1	»	»	»	»	»	»
10° 9°	Vice economo-cassiere	1	»	»	»	»	»	»
PERSONALE TECNICO								
<i>Gruppo A.</i>								
5°	Ispettori generali centrali	3	3	1.587.300	525.600	242.900	68.700	2.424.500
5°	Capi compartimento di 1ª cl.	3	3	1.587.300	434.000	110.300	43.700	2.175.900
6°	Capi compartimento di 2ª cl.	16	15	6.543.100	2.263.700	1.213.000	386.900	10.406.700
7°	Primi ingegneri di Sezione	10	3	1.098.900	426.300	146.900	56.200	1.728.300
8°	Ingegneri principali di Sezione	16	8	2.578.400	1.169.800	470.300	162.300	4.380.800
<i>Da riportare</i>		127	58	20.393.200	9.184.800	2.959.300	1.268.600	33.805.900

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali — Spese fisse.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse comprese l'assegno personale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari		
	<i>Riporto . . .</i>	127	58	20.393.200	9.184.800	2.959.300	1.268.600	33.805.900
9°	Ingegneri di Sezione	26	28	7.823.200	4.218.400	1.675.800	580.400	14.297.800
10°	Ingegneri	38	»	»	»	»	»	»
	<i>Gruppo B.</i>							
7°	Capi reparto principali	6	6	2.197.800	976.700	196.200	74.900	3.445.600
8°	Capi reparto 1ª classe	40	35	11.299.900	5.246.100	1.767.400	624.000	18.937.400
9°	Capi reparto 2ª classe	82	26	7.339.500	3.909.400	1.502.300	493.000	13.244.000
10° 11°	Capi reparto 3ª classe e geometri	122	99	18.139.000	14.943.600	6.241.700	4.382.000	43.706.300
	<i>Gruppo C.</i>							
9°	Disegnatori principali	1	1	279.400	175.200	44.300	12.300	511.200
10°	Primi disegnatori	4	3	716.100	434.600	114.600	43.700	1.309.000
11°	Disegnatori	10	»	»	»	»	»	»
12°	Disegnatori aggiunti	13	»	»	»	»	»	»
9°	Assistenti principali	3	3	859.100	459.400	118.000	37.500	1.474.000
10°	Primi assistenti	8	6	1.432.200	885.000	261.200	106.100	2.685.100
11°	Assistenti	15	12	2.437.300	1.837.500	764.300	206.300	5.245.400
12°	Assistenti aggiunti	27	4	655.600	642.900	150.000	214.700	1.663.200
13°	Aiuto assistenti	5	12	1.716.000	1.746.400	834.800	1.015.300	5.312.500
	PERSONALE D'ORDINE.							
	<i>Gruppo C.</i>							
9°	Archivisticapi	15	15	4.210.800	2.313.400	954.900	274.600	7.753.700
10°	Primi archivisti	44	5	1.193.500	776.700	334.700	106.100	2.411.000
11°	Archivisti	75	»	»	»	»	»	»
12°	Applicati	128	51	8.369.900	7.974.800	2.062.300	1.603.500	20.010.500
13°	Alunni d'ordine	28	82	11.726.000	13.099.400	3.204.600	3.983.600	32.013.600
	PERSONALE SUBALTERNO.							
»	Commessi capi	1	1	184.800	175.200	44.300	12.500	416.800
»	Primi commessi	4	4	719.400	676.000	359.600	106.100	1.861.100
	<i>Da riportare . . .</i>	822	451	101.692.500	69.676.100	23.590.300	15.145.200	210.104.100

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Segue Allegato N. 1

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali.

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altre competenze di carattere continuativo al personale di ruolo ed a quello di altre Amministrazioni comandato a prestare servizio presso l'Azienda nazionale autonoma delle strade statali — Spese fisse.*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari		
	<i>Riporto . . .</i>	822	451	101.692.500	69.676.100	23.590.300	15.145.200	210.104.100
»	Commessi e uscieri capi . . .	17	17	2.692.800	2.671.700	1.106.800	435.500	6.906.800
»	Uscieri	30	30	4.191.000	4.643.300	2.040.100	1.092.200	11.966.600
»	Inservienti.	38	3	353.100	426.300	249.900	149.700	1.179.000
	PERSONALE CONTABILE							
	<i>Gruppo B.</i>							
7°	Primi ragionieri capi	2	1	366.300	175.200	66.300	18.800	626.600
8°	Ragionieri capi	5	3	973.500	500.800	219.600	68.700	1.762.600
9°	Ragionieri principali	12	»	»	»	»	»	»
10° 11°	Ragionieri e vice ragionieri	24	29	5.875.100	4.550.900	1.496.200	995.900	12.918.100
	PERSONALE AGENTI TECNICI							
»	Capi agenti tecnici	20	20	3.630.000	3.123.200	1.134.900	424.400	8.312.500
»	Agenti tecnici	45	45	7.128.000	5.882.200	3.767.400	973.500	17.751.100
	PERSONALE DI RAGIONERIA DEL MINISTERO DEL TESORO COMANDATO ALL'A. N. A. S.							
	<i>Gruppo A.</i>							
5°	Direttore capo di ragioneria	1	1	529.100	175.200	44.300	12.500	761.100
6°	Direttore capo divisione	1	1	433.400	175.200	88.400	25.000	722.000
7° 8°	Capi sezioni e consiglieri	3	4	1.390.400	700.800	265.200	81.200	2.437.600
9° 10°	Primi segretari e segretari	3	»	»	»	»	»	»
10° 11°	Segretari e vice segretari	5	»	»	»	»	»	»
	<i>Gruppo C.</i>							
9° 10°	Archivisti capi, archivisti, ecc.	1	1	292.600	175.200	33.300	12.500	513.600
	PERSONALE DEL MINISTERO LAVORI PUBBLICI COMANDATO ALL'A. N. A. S.							
	AMMINISTRATIVI							
	<i>Gruppo A.</i>							
5°	Direttore servizio amministrativo.	»	1	529.100	175.200	154.400	43.700	902.400
	<i>Da riportare . . .</i>	1.029	607	130.076.900	93.051.300	34.257.100	19.478.800	276.864.100

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Allegato N. 2

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Capitolo N. 2. — *Retribuzione e altre competenze di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a contratto. (R. D. L. 4 febbraio 1937, n. 100 e successive modificazioni ed integrazioni e articolo 27, 2° comma del Decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari		
	Categoria 1 ^a -A	»	25	5.900.000	3.575.000	1.200.000	530.000	11.205.000
	Categoria 1 ^a -B	»	10	2.170.000	1.752.000	420.000	194.000	4.536.000
	Categoria 2 ^a	»	167	32.500.000	25.765.000	8.460.000	3.751.000	70.476.000
	Categoria 3 ^a	»	364	60.540.000	54.815.000	19.200.000	8.374.000	142.929.000
	Categoria 4 ^a	»	72	10.000.000	10.933.000	3.900.000	1.700.000	26.533.000
	Totale	»	638	111.110.000	96.840.000	33.180.000	14.549.000	255.679.000
	Ritenute per R. M., I. C. e addizionale da versare							8.448.000
	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dello Stato							4.095.000
	13 ^a mensilità							17.335.000
	Assegno perequativo							10.000.000
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi							9.443.000
							Totale	305.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1951-52

Allegato N. 4

Azienda nazionale autonoma
delle strade statali

Capitolo n. 4. — *Operai temporanei addetti al servizio degli automezzi e macchinari stradali.
Paghe e altre competenze di carattere continuativo (Regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262).*

Gradi	RUOLI	Numero dei posti		Stipendi	Indennità di caro-vita		Altre indennità fisse compreso l'assegno personale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1950		Quota base	Quote complementari		
	OPERAI.							
	Specializzati	»	17	3.450.000	2.600.000	840.000	550.000	7.440.000
	Qualificati	»	294	51.650.000	42.450.000	17.520.000	8.820.000	120.440.000
	Comuni	»	198	33.250.000	28.550.000	12.100.000	4.700.000	78.600.000
	Manovali	»	48	7.650.000	6.900.000	3.020.000	1.030.000	18.600.000
	Totale	»	557	96.000.000	80.500.000	33.480.000	15.100.000	225.080.000
	Ritenute per R. M., I. C. e addizionale da versare							7.508.000
	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dello Stato							5.466.000
	13 ^a mensilità							14.445.000
	Aumenti periodici di stipendi, variazioni carovita, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi							2.501.000
							Totale	255.000.000

Spese di investimento.

CAPITOLI		IMPORTI
Numero	DENOMINAZIONE	
39	Assegnazione straordinaria per l'acquisto di automobili, macchine calcolatrici, ecc.	15.000.000
42	Riparazioni straordinarie consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie, ecc.	1.200.000.000
43	Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete delle strade statali, ecc.	4.000.000.000
45	Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	3.920.000.000
46	Spese per lavori dipendenti da danni bellici alle strade ed alle autostrade statali .	100.000.000
47	Somma da erogare per la liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi delle opere, ecc.	200.000.000
48	Opere straordinarie già in gestione della soppressa A. A. S. S. con pagamento in annualità	9.350.000
49	Opere da eseguirsi con pagamento in annualità	150.000.000
	Totale	9.594.350.000

APPENDICE N. 2

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1951-52**

RELAZIONE

DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1949 AL 30 GIUGNO 1950

(a norma dell'Art. 6 della legge 23 settembre 1920, n. 1365)

PARTE PRIMA
AFFARI GENERALI

ORDINAMENTO ED ATTIVITÀ GENERALE DELL'ENTE

Organi di amministrazione. — Con decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 3283 del 2 luglio 1949 si è provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione per il quadriennio 1° luglio 1949-30 giugno 1953, così composto:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Presidente: On. Prof. ITALO GIULIO CAIATI.

Vice Presidente: AVV. RAFFAELE LA VOLPE.

Consiglieri: Dott. GUIDO TINTI, Dott. DIEGO SPINELLI, Ing. Dott. CESARE RENZI, Dott. ALFREDO DE CECCO, Dott. GAETANO MAISTO, AVV. ONOFRIO LATTANZIO, Dott. ANTONIO PERRINO, AVV. ALFREDO FIGHERA, Dott. ENRICO DEGLI ATTI, Prof. NICOLA TORTORELLI, AVV. ANNINO GENTILE.

GIUNTA PERMANENTE.

Presidente: On. Prof. ITALO GIULIO CAIATI.

Vice Presidente: AVV. RAFFAELE LA VOLPE.

Componenti: Ing. Dott. CESARE RENZI, Dott. DIEGO SPINELLI, AVV. ONOFRIO LATTANZIO.

COLLEGIO DEI REVISORI.

Presidente: Dott. ANGELO SOLARI.

Componenti: Dott. FRANCESCO CUCCIA, Rag. RODOLFO VENTRIGLIA.

* * *

Per cessazione del quadriennio di nomina, in data 15 febbraio 1950, l'Avv. ONOFRIO LATTANZIO lasciava la carica di Presidente della Deputazione provinciale di Bari e veniva sostituito dal Gen. GIOVANNI MAGLI, che, per l'assunzione di tale incarico, dalla stessa data entrava a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Attività dell'Amministrazione. — Durante l'esercizio 1949-50 gli organi collegiali sono stati chiamati ad esaminare e decidere su importanti questioni riflettenti l'andamento della gestione dell'Ente.

Durante il predetto esercizio il Consiglio di amministrazione ha tenuto n. 8 adunanze, adottando n. 120 deliberazioni.

La Giunta permanente ha tenuto n. 7 adunanze, provvedendo su 79 argomenti sottoposti alle sue decisioni.

Il Consiglio del personale ha tenuto n. 4 adunanze, esaminando numerose questioni riguardanti il personale.

La Presidenza ha adottato n. 1125 deliberazioni, n. 1074 disposizioni e n. 104 ordini di servizio.

Ordinamento degli uffici e personale. — Durante l'esercizio finanziario l'ordinamento degli uffici non ha subito alcuna modificazione di rilievo.

La consistenza numerica del personale, in dipendenza di collocamenti a riposo, dispense dal servizio, dimissioni o decessi, ha avuto una riduzione complessiva di 79 unità.

Cassa di previdenza - Opere di assistenza al personale. — La Cassa di previdenza, mentre ha provveduto alle normali liquidazioni di quiescenza per il personale collocato a riposo, in base alle norme adottate dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 13 luglio 1949, relativa alla rivalutazione del trattamento di previdenza, ha dovuto provvedere alle relative riliquidazioni e liquidazioni, per un importo complessivo di lire 185.660.841.

La Cassa ha inoltre effettuato operazioni di cessione del quinto dello stipendio al personale di ruolo per l'ammontare di lire 19.460.451.

Assistenza sanitaria. — L'assistenza medica e sanitaria si è rivelata, anche durante l'esercizio finanziario 1949-50, di notevole aiuto per il personale dell'Ente.

Sono state liquidate 2345 cartelle cliniche per l'importo complessivo di lire 23.352.029. Sono state inoltre fornite prestazioni dirette attraverso cliniche convenzionate, nelle quali sono stati curati numerosi dipendenti e loro congiunti.

Colonie estive. — Nella scorsa estate, sono stati inviati alle colonie estive, a spese dell'Ente, numerosi figli di dipendenti, fra i più bisognosi di cure marine o montane.

I bambini sono stati ospitati nella colonia montana della Selva di Fasano ed in quelle marine di Torre Canne Terme e di Brindisi.

L'Ente per tale opera di assistenza ha sostenuto a suo totale carico la spesa complessiva di lire 1.250.019.

Case per il personale. — Il programma di costruzione delle case popolari per il personale dipendente dall'Ente delle sedi di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, ha trovato il suo normale sviluppo. Infatti gli edifici di Brindisi, Lecce e Taranto sono in fase di avanzata costruzione, mentre per quelli di Bari e Foggia sono stati approvati i relativi progetti e successivamente sono state avviate le pratiche per le concessioni dei mutui da parte della Cassa depositi e prestiti e per l'acquisto dei suoli.

L'Amministrazione, preoccupata dalla sempre crescente crisi edilizia, avvalendosi della legge 2 luglio 1949, n. 408, non ha mancato di presentare tempestivamente un ulteriore programma di costruzione di case popolari per l'ammontare di 220 milioni, da finanziarsi con le modalità previste nella predetta legge e precisamente con annualità costanti in ragione del 4 per cento a carico del Ministero dei lavori pubblici, per 35 anni. Con la realizzazione di tale programma l'Ente si augura di poter costruire circa 1.300 vani atti a soddisfare, con quelli già in costruzione, le necessità del personale dell'Ente.

Contratti. — L'Ufficio contratti ha provveduto, nell'esercizio finanziario, alla stipula di 300 fra contratti di appalto, cottimi fiduciari e fitti attivi e passivi, per l'importo globale di lire 747.359.431.

Sono state inoltre svolte tutte le pratiche inerenti alla regolarizzazione contrattuale e fiscale di 158 atti, fra verbali di nuovi prezzi, perizie suppletive, transazioni di riserve e svincoli di cauzioni definitive, per l'importo globale di lire 122.406.891.

Contenzioso. — Sono stati definiti 25 giudizi, di cui 14 con esito favorevole e 7 per transazione. Altri 36 (di cui 31 passivi e 5 attivi) sono tuttora in corso.

Inoltre l'Ufficio legale ha trattato 32 vertenze stragiudiziali ed ha espletato 22 espedienti giudiziari e 13 procedimenti esecutivi; ha prestato la propria assistenza nell'istruzione preventiva di numerose vertenze per danni, eseguendo sopralluoghi in occasione di ispezioni giudiziali ed accertamenti tecnici; ha emesso vari pareri, ed ha provveduto a tutte le pratiche riguardanti le contravvenzioni, le cessioni di credito, i pignoramenti e le denunce penali. Ha curato direttamente 11 giudizi.

Affari tributari. — È stato provveduto al controllo ed al pagamento delle imposte e tasse dovute dall'Ente.

Sono state trattate tutte le pratiche necessarie con le Esattorie comunali e con le Gestioni imposte di consumo ai fini della occupazione del sottosuolo. Particolare cura è stata dedicata nella tutela degli interessi dell'Ente. Sono stati perciò inoltrati 30 reclami ai competenti Uffici distrettuali ed alle Commissioni per le imposte dirette e per i tributi locali. Si sono così ottenuti nell'esercizio finanziario 9 sgravi per quote indebite.

Sono stati inoltre curati gli adempimenti relativi all'imposta sull'entrata e sono stati risolti vari quesiti di carattere fiscale.

Economato. — Oltre alle normali attività inerenti alla manutenzione, sistemazione e inventariamento dei mobili di dotazione, sono state svolte, con opportuna tempestività, le pratiche per le provviste di economato attinenti alle forniture di stampati, oggetti di cancelleria e macchine di ufficio. È stato provveduto anche alle forniture annuali delle divise agli uscieri, inservienti e autisti della Sede e degli Uffici periferici.

Biblioteca. — Si è provveduto all'acquisto di nuove opere con speciale riferimento alle pubblicazioni di carattere tecnico. Nel complesso la biblioteca si è arricchita di 106 nuove opere, ed ha confermato o rinnovato l'abbonamento a 49 pubblicazioni periodiche italiane ed estere.

Approvvigionamento materiali. — Le commesse per forniture di materiali sono state n. 462 per un importo totale di lire 276.351.000 così specificate:

a) per lavori di sistemazione condotte degli Acquedotti Lucani, eseguiti con fondi assegnati dal Ministero dei lavori pubblici e parte con fondi previsti nel bilancio dell'Ente	L.	70.756.000
b) per lavori predisposti a sollievo della disoccupazione, finanziati dai Provveditorati regionali alle Opere pubbliche per la Puglia e Lucania	»	4.235.000
c) per lavori di riparazione danni bellici, finanziati dai citati Provveditorati	»	9.435.000
d) per acquisti diretti presso Ditte locali di materiali occorrenti al funzionamento delle officine	»	348.000
e) per costruzione di impianti idrici per nuove utenze e manutenzione opere dell'Acquedotto Pugliese	»	191.577.000
		Totale
	L.	276.351.000

Sono state inoltre liquidate fatture:

per pagamento fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti di sollevamento acqua, e impianti fognature	»	58.000.000
per svincoli ferroviari, trasporti e spedizioni di materiali effettuati dal magazzino centrale di Bari ai diversi Reparti	»	532.000
		Totale
	L.	334.883.000

Rispetto all'anno precedente si è avuta una maggiore spesa di lire 94.000.000, specialmente per le aumentate richieste di impianti privati.

Le forniture sono state espletate con la necessaria celerità, consentendo la realizzazione, nei termini stabiliti, dei relativi lavori.

Servizio sanitario. — La vigilanza igienico-sanitaria si è svolta con frequenti ispezioni alle opere e ai manufatti; particolare vigilanza è stata svolta durante i lavori di riparazione nel canale principale, che hanno imposto periodiche interruzioni del flusso.

Il personale adibito all'esercizio degli acquedotti e delle fognature, nonché gli operai ingaggiati per lavori interni nel canale principale sono stati sottoposti a misure profilattiche. Sono state pertanto praticate vaccinazioni antitifo-paratifiche, oltre a 638 rivaccinazioni annuali.

Particolare cura è stata posta nell'assicurare la potabilità dell'acqua, specialmente in relazione con i lavori interni.

È stata intensificata la profilassi per la malaria, già mostratasi utile negli anni precedenti. Difatti non è stato segnalato alcun caso di tale malattia.

L'Ufficio Sanitario ha eseguito n. 70 visite mediche di controllo.

La vigilanza sul funzionamento delle fognature, in collaborazione con l'ufficio tecnico competente, si è svolta in modo completo e soddisfacente. Per la fognatura di Bari, allo scopo di precisare l'estensione dell'inquinamento dello specchio d'acqua in cui sfocia il collettore di Levante, l'Ufficio sanitario ha redatto apposito studio, fornendo alla Commissione incaricata della risoluzione del problema elementi utili ai fini delle successive conclusioni.

Espropriazioni. — Sono stati stipulati 243 verbali di bonario componimento per una superficie complessiva di metri quadrati 76.536 per l'importo di lire 1.931.498 con un prezzo medio per metro quadrato di lire 25,23 circa.

Sono stati inoltre stipulati 27 verbali di bonario componimento per una superficie di metri quadrati 12.763, e per l'importo di lire 438.302, in conseguenza di lavori eseguiti a sollievo della disoccupazione operaia e con finanziamenti governativi, erogati direttamente all'Ente.

I pagamenti diretti per indennità di espropriazione ammontano a lire 901.171,70, delle quali lire 354.631,70 per lavori a carico dell'Ente e lire 546.540 per lavori a sollievo della disoccupazione.

Tutti i lavori che interessano le nuove costruzioni sono stati riportati sugli estratti delle mappe catastali in modo da poter servire sia per la pubblicazione dei piani particellari d'esecuzione che per i tipi di frazionamento catastali.

Durante le verifiche periodiche quinquennali, l'Ufficio tecnico erariale di Foggia ha eseguito, a cura e spese dell'Ente, i tipi di frazionamento e l'introduzione in mappa di tutte le zone espropriate in agro di Rocchetta Sant'Antonio e la maggior parte di quelle ricadenti in territorio di Ascoli Satriano.

Servizio trasporti. — In relazione all'esercizio precedente gli automezzi in efficienza hanno subito una variazione in seguito alla impossibilità di utilizzare con convenienza economica automezzi che per il loro stato d'uso avrebbero richiesto eccessivi oneri di esercizio.

Sono stati, pertanto, acquistati nuovi automezzi per lire 2.640.000, orientando le dotazioni verso l'acquisto di piccoli camioncini Fiat 1100 per il servizio cumulativo di trasporto personale e materiali.

Si pensa di dotare successivamente gli uffici posti nelle località pianeggianti di automezzi di piccole cilindrato per raggiungere la maggiore economia possibile nelle spese d'esercizio, senza arrecare danno alle necessità sempre crescenti del servizio.

In conseguenza sono stati in esercizio i seguenti automezzi: camioncini 8, autovetture 18, camion 3, cloratore 1, motocicli 6, che hanno percorso complessivamente chilometri 562.640, con un maggiore percorso di chilometri 82.088 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e con una spesa complessiva di lire 14.018.660, così divisa:

a) carburante, lubrificanti e pneumatici.	L.	11.659.735
b) riparazioni, pezzi di ricambio, manutenzione e materiali diversi	»	2.358.925
		14.018.660
Totale	L.	14.018.660

In base a tale spesa, risultata inferiore di lire 2.844.264,70 a quella dell'esercizio precedente, il costo medio per ogni chilometro, riferito ai consumi di carburante, lubrificanti, pneumatici ed altro, è risultato lire 24,91 circa.

Per riparazioni e manutenzione di biciclette in dotazione agli agenti, in numero di 369, è stata sostenuta la spesa di lire 929.200. Inoltre si è provveduto a contribuire alle spese occorrenti per rimettere in efficienza il fabbricato destinato ad autorimessa presso l'officina di San Cataldo, oltre a far fronte alle spese per acquisto di indumenti di lavoro e attrezzi di officina, tasse di circolazione e lavaggio macchine, per l'ammontare complessivo di lire 3.521.889.

La piena efficienza degli automezzi ha consentito di ottemperare a tutte le esigenze del servizio di carattere ordinario e straordinario, sgravando, dove è stato possibile, le altre gestioni dalle spese di noli ferroviari per trasporto di materiali e mezzi d'opera dai vari magazzini alle località d'impiego e per i relativi recuperi a fine lavori. In totale sono stati trasportati materiali per quintali 15.600 circa.

PARTE SECONDA

RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO DELLA COMPETENZA.

La gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1949-50 presenta

un totale di entrate accertate di	L.	2.766.553.621,16
contro un totale di spese accertate di	»	2.767.977.856,75
per cui si ha un disavanzo complessivo di	— L.	<u>1.424.235,59</u>

come risulta dal prospetto che segue in cui sono messi a confronto i risultati consuntivi con le seguenti previsioni definitive.

	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze tra gli accertamenti e le previsioni definitive
CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive:			
Entrate	L. 1.767.735.013,80	1.857.596.213,81	+ 89.861.200,01
Spese	» 1.866.835.013,80	1.882.979.465,05	+ 16.144.451,25
Avanzo (+) o disavanzo (—)	— L. 99.100.000 —	— 25.383.251,24	+ 73.716.748,76
CATEGORIA II. — Movimento di capitali:			
Entrate	L. 100.000.000 —	242.794,05	— 99.757.205,95
Spese	» 900.000 —	853.457,75	— 46.542,25
Avanzo (+) o disavanzo (—)	+ L. 99.100.000 —	— 610.663,70	— 99.710.663,70
CATEGORIA III. — Partite di giro:			
Entrate	L. 153.600.000 —	299.967.434,95	+ 146.367.434,95
Spese	» 153.600.000 —	299.967.434,95	+ 146.367.434,95
Avanzo (+) o disavanzo (—)	—	—	—
Contabilità speciali:			
Entrate	L. 607.287.825,80	608.747.178,35	+ 1.459.352,55
Spese	» 607.287.825,80	584.177.499 —	— 23.110.326,80
Avanzo (+) o disavanzo (—)	L. —	+ 24.569.679,35	+ 24.569.679,35
Riassunto:			
Entrate	L. 2.628.622.839,60	2.766.553.621,16	+ 137.930.781,56
Spese	» 2.628.622.839,60	2.767.977.856,75	+ 139.355.017,15
Avanzo (+) o disavanzo (—)	L. —	— 1.424.235,59	— 1.424.235,59

RIPARTIZIONE DEL DISAVANZO COMPLESSIVO DI COMPETENZA.

Il disavanzo complessivo di competenza accertato in lire 1.424.235,59, di cui è cenno più innanzi, è così ripartito per gestioni:

GESTIONI	ENTRATA	SPESA	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
Costruzione dell'acquedotto	711.888, »	711.888, »	..
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto. .	2.139.542.554,81	2.165.536.469,75	- 25.993.914,94
Silvicoltura del Sele
Acquedotti Lucani - Conto gestione.	139.627.810,70	139.627.810,70	..
Acquedotti Lucani - Costruzione lavori . .	17.552.000, »	17.552.000, »	..
Cassa di previdenza	47.674.607,04	23.183.434,69	+ 24.491.172,35
Gestione fognature.	238.956.999,81	238.956.999,81	..
Gestione spaccio aziendale	2.039.935, »	1.961.428, »	+ 78.507, »
Edilizia.	180.447.825,80	180.447.825,80	..
TOTALE	2.766.553.621,16	2.767.977.856,75	- 1.424.235,59

Le risultanze delle singole gestioni, messe a confronto con quelle del precedente esercizio, sono riprodotte nel prospetto che segue:

GESTIONI	ENTRATE ACCERTATE			SPESE ACCERTATE		
	ESERCIZIO 1948-49	ESERCIZIO 1949-50	DIFFERENZE	ESERCIZIO 1948-49	ESERCIZIO 1949-50	DIFFERENZE
A) Costruzione dell'acquedotto	790.541,40	711.888, »	- 78.653,40	790.541,40	711.888, »	- 78.653,40
B) Esercizio e manutenzione dell'acquedotto.	2.277.413.897,46	2.139.542.554,81	- 137.871.342,65	2.287.809.212,38	2.165.536.469,75	- 122.272.742,63
C) Silvicoltura del Sele
D) Acquedotti Lucani:						
Costruzioni	309.931.138, »	17.552.000, »	- 292.379.138, »	309.931.138, »	17.552.000, »	- 292.379.138, »
Gestione	139.627.810,70	+ 139.627.810,70	..	139.627.810,70	+ 139.627.810,70
E) Cassa di previdenza	37.955.358,73	47.674.607,04	+ 9.719.248,31	11.950.752, »	23.183.434,69	+ 11.232.682,69
F) Fognature	184.022.797,28	238.956.999,81	+ 54.934.202,53	184.022.797,28	238.956.999,81	+ 54.934.202,53
G) Spaccio aziendale	2.066.561,45	2.039.935, »	- 26.626,45	2.492.879, »	1.961.428, »	- 531.451, »
H) Edilizia	180.447.825,80	+ 180.447.825,80	..	180.447.825,80	+ 180.447.825,80
TOTALI	2.812.180.294,32	2.766.553.621,16	- 45.626.673,16	2.796.997.320,06	2.767.977.856,77	- 29.019.463,31

RIEPILOGO GENERALE

Minori entrate	- L. 45.626.673,16	Avanzo complessivo di competenza esercizio 1948-49.	{ L. 2.812.180.294,32 » 2.796.997.320,06
Minori spese	- » 29.019.463,31		+ L. 15.182.974,26
Disavanzo complessivo di competenza rispetto all'esercizio precedente	- L. 16.607.209,85	Disavanzo di competenza esercizio 1949-50.	{ L. 2.766.553.621,16 » 2.767.977.856,75
			- » 1.424.235,59
			- L. 16.607.209,85

Le differenze risultanti tra gli accertamenti di entrata dei due esercizi, in corrispondenza delle singole gestioni, sono così distinte:

Gestione costruzioni. — Il minore accertamento di entrata di lire 78.653,40, che si bilancia col minore accertamento di spesa, riguarda gli interessi attivi accertati in meno in questo esercizio, in relazione al movimento dei fondi di pertinenza delle costruzioni.

Gestione esercizio. — Il minore accertamento di entrata in lire 137.871.342,65 è in dipendenza delle seguenti variazioni:

Parte ordinaria del bilancio:

Aumenti:

Proventi per concessione di acqua	L.	163.748.127,85
Proventi vari dell'esercizio	»	50.645.682,61
		<hr/>
	+ L.	214.393.810,46

Diminuzioni:

Contributi statali.	— »	55.000.000 —
		<hr/>
Aumento entrate — Parte ordinaria . . .	L.	159.393.810,46

Parte straordinaria:

Aumenti:

a) Redditi fondi di riserva	L.	159.729,85
b) Entrate varie dell'esercizio	»	60.383.060,57
c) Partite di giro	»	69.897.704,13
d) Contributo statale e quello dei Comuni dell'Alta Irpina per la costruzione dell'Acquedotto (de- creto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1596)	»	221.000.000 —
		<hr/>
	+ L.	351.440.494,55

Diminuzioni:

Lavori a totale carico di terzi	L.	648.470.522,51
Movimento di capitali	»	235.125,15
		<hr/>
	— »	648.705.647,66
		<hr/>
Diminuzione entrate parte straordinaria	— »	297.265.153,11
		<hr/>
Minore accertamento di entrata	— L.	137.871.342,65
		<hr/> <hr/>

La maggiore entrata di lire 163.748.127,85 è dovuta al maggior gettito dei proventi per concessione di acqua, in dipendenza dell'aumento delle tariffe del 486 per cento che nell'esercizio precedente agì per soli quattro mesi e dell'ultimo aumento di tariffe (600 per cento), andato in vigore col 1° aprile 1950, che ha portato l'aumento dal 2.800 per cento al 3.400 per cento.

L'aumento di lire 50.645.682,61 nei proventi vari dell'esercizio è costituito da:

Aumenti:

Entrate eventuali e diverse	L.	14.223.862,82
Fitti e canoni	»	215.791,80
Quota di spese generali a carico di pubbliche Amministrazioni	»	63.110 —
Quote di spese generali a carico della gestione fognature	»	11.200.000 —
Impiego materiali in opere iscritte fra le spese straordinarie	»	25.864.563,75
	L.	51.567.328,37

Diminuzioni:

Interessi attivi	L.	237.440,86
Cessione di materiali a terzi	»	684.204,90
	»	921.645,76
	L.	50.645.682,61

La minore entrata effettiva ordinaria di lire 55.000.000 è rappresentata dal contributo di gestione per gli Acquedotti Lucani che in questo esercizio risulta accertato al capitolo 32-h di entrata dalla gestione Acquedotti Lucani.

Sempre in relazione alla Gestione esercizio, le entrate straordinarie presentano invece una minore entrata complessiva di lire 297.265.153,11 che è così costituita:

a) minori entrate per lavori a totale carico di terzi per lire 648.470.522,51 riguardanti le somministrazioni dello Stato per opere di fognature, ricostruzioni e riparazioni di opere danneggiate dagli eventi bellici, nonché l'ampliamento e l'integrazione delle reti urbane che si eseguono con i fondi a sollievo della disoccupazione (decreto-legge 10 agosto 1945, n. 517); il completamento ed il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto Pugliese e relative diramazioni, compresa quella di Orsara di Puglia e di Matera (decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121). Tale minore entrata si bilancia con la minore spesa relativa alla esecuzione dei lavori suddetti;

b) minore entrata di lire 235.125,15 nei movimenti di capitale per retrocessione di relitti di espropriazione.

A dette minori entrate si contrappongono le maggiori entrate anche di parte straordinaria costituite da: maggiori entrate varie dell'esercizio per lire 60.383.060,57; maggiore entrata di lire 69.897.704,13 nelle partite di giro; maggiori investimenti delle somme relative ai fondi di riserva per rinnovamenti patrimoniali lire 159.729,85; contributo statale di lire 154.700.000 nella spesa per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia - di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato dell'8 novembre 1947, n. 1596 - rappresentante l'ammontare dei progetti approvati dal Ministero dei lavori pubblici durante l'esercizio 1949-50, come da deliberazione presidenziale del 30 giugno 1950; lire 66.300.000 a carico dei comuni predetti a titolo di concorso nella spesa per la costruzione dell'Acquedotto medesimo per provvedere all'approvvigionamento idrico di detti comuni ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 8 novembre 1947, n. 1596, dianzi citato. Anche l'importo di lire 66.300.000 rappresenta l'ammontare dei progetti approvati dal Ministero dei lavori pubblici, come da deliberazione predetta del 30 giugno 1950.

Per quanto riguarda, invece, la complessiva maggiore spesa della Gestione esercizio ammontante a lire 122.272.742,63, tale maggiore spesa è così costituita:

Parte ordinaria:

Maggiori spese generali e di amministrazione:		
a) spese di personale	—	L. 7.885.452,03
b) spese diverse	+	» 91.527.297,23
c) assegni e indennità agli amministratori e ai revisori	+	» 454.449,15
Totale maggiori spese generali e di amministrazione.	+	L. 84.096.294,35
Maggiore spesa relativa alle paghe del personale salariato addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese.	+	» 7.444.063,86
Maggiore spesa effettiva ordinaria come da dettaglio nel prospetto che segue	+	L. 91.540.358,21

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE
DELL'ESERCIZIO 1949-50 CON QUELLE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.
(comprese le paghe e gli assegni fissi al personale salariato addetto all'esercizio
e alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese).

DENOMINAZIONE	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1948-49	SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1949-50	DIFFERENZA FRA I DUE ESERCIZI
Assegni e indennità agli Amministratori . .	2.503.203,85	2.957.653, »	+ 454.449,15
Stipendi ed assegni fissi agli impiegati (di ruolo e non di ruolo)	208.025.058,79	216.464.591,80	+ 8.439.533,01
Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso il personale addetto alla manutenzione dell'acquedotto	422.191.862,23	430.107.921,50	+ 7.916.059,27
Indennità di trasferimento e di missione . .	20.867.481, »	21.053.196, »	+ 185.715, »
Sussidi	3.732.000, »	2.078.000, »	- 1.654.000, »
Premi di operosità e di rendimento e compenso di lavoro straordinario al personale	163.538.566,25	146.447.230,10	- 17.091.336,15
Premi di presenza	24.719.916,30	26.482.557, »	+ 1.762.640,70
Totale spese di personale . . .	843.074.884,57	842.663.496,40	- 441.388,17
Fitti e canoni	1.922.177,60	2.035.778, »	+ 173.600,40
Manutenzione e adattamento dei locali . .	1.992.939,90	2.016.301,30	+ 23.361,40
Acquisti e manutenzione di mobili, strumenti geodetici e macchine per uffici . .	1.715.185, »	3.487.214, »	+ 1.772.029, »
Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali	7.920.468,40	7.708.087,55	- 212.380,85
Spese per stampa, oggetti di cancelleria e varie di ufficio	8.197.290,10	8.947.452,30	+ 750.162,20
Spese per forniture di divise al personale salariato e armamento alle guardie giurate	375.864, »	998.256, »	+ 622.392, »
Spese postali, telegrafiche e telefoniche . .	7.837.688, »	8.494.974, »	+ 657.286, »
Spese per il servizio trasporti	16.128.112,70	17.911.215, »	+ 1.783.102,30
Premi di assicurazione	30.977.483, »	30.416.698, »	- 560.785, »
Imposte e tasse	21.854.938,84	23.370.591,40	+ 1.515.652,56
Spese di liti e per arbitraggi	3.136.180,90	2.390.633,60	- 745.547,30
Totale spese di amministrazione . . .	102.058.328,44	107.837.201,15	+ 5.778.872,71
Contributi vari	1.229.188, »	650.608, »	- 578.580, »
Spese casuali	2.108.068, »	1.647.617,10	- 460.450,90
Spese per il servizio sanitario	191.185, »	198.514, »	+ 7.329, »
Interessi passivi	13.219.873,58	..	- 13.219.873,58
Spesa derivante dalla rivalutazione conti individuali personale	100.000.000, »	+ 100.000.000, »
Totale spese diverse . . .	16.748.314,58	102.496.739,10	+ 85.748.424,52
TOTALE SPESE GENERALI . . .	964.384.731,44	1.055.925.089,65	+ 91.540.358,21

Alla maggiore spesa effettiva ordinaria di	+	L.	91.540.358,21
seguono le altre maggiori e minori spese della stessa categoria e cioè:			
maggiore spesa per la manutenzione dell'Acquedotto Pugliese (materiali e mano d'opera)	+	»	64.364.027,95
maggiore spesa per studi e progetti	+	»	1.622.244 —
maggiore spesa per risarcimento danni prodotti da lavori e dal funzionamento delle opere	+	»	4.912.594,60
maggiore spesa per il Laboratorio vigilanza igienica e per il Labo- ratorio prove materiali e misure idrauliche	+	»	134.660 —
maggiore spesa per rimborso di depositi e di altre somme non dovute dagli utenti	+	»	35.491,30
minore spesa per il contributo alla gestione fognatura	—	»	438.879,21
maggiore spesa per contributo alla gestione edilizia	+	»	447.825,80
minore spesa relativa alla manutenzione degli Acquedotti Lucani	—	»	20.857.811,65
che nell'esercizio precedente figura compresa nella spesa di manuten- zione dell'Acquedotto Pugliese, mentre la spesa per manutenzione degli Acquedotti Lucani figura fra le contabilità speciali riflettenti la Gestione degli Acquedotti medesimi.			

L. 141.760.511 —

Relativamente alla parte ordinaria del bilancio si è avuto nell'esercizio in esame un miglio-
ramento economico rispetto all'esercizio precedente, come appresso indicato:

Maggiore entrata effettiva ordinaria	L.	159.393.810,46
Maggiore spesa effettiva ordinaria	»	141.760.511 —
<hr/>		
Eccedenza entrata effettiva ordinaria sulle spese della medesima categoria, rispetto all'esercizio precedente	L.	17.633.299,46
<hr/>		

Ed infatti, mentre nell'esercizio precedente si è avuto un disavanzo
economico di L. 41.158.239,95

nel presente esercizio tale disavanzo si riduce a:

Totale entrata effettiva ordinaria	L.	1.425.896.553,56
Totale spesa effettiva ordinaria	»	1.449.421.494,05
<hr/>		
	—	» 23.524.940,49
<hr/>		
	L.	17.633.299,46
<hr/>		

Riprendendo l'esame delle altre maggiori spese della Gestione Esercizio (spese straordinarie, movimento di capitali e partite di giro), alla maggiore spesa effettiva ordinaria che si è determinata in lire 141.760.511, vanno aggiunte le seguenti maggiori spese straordinarie e tolte le minori spese della stessa categoria, e cioè:

Maggiori spese straordinarie di esercizio che riflettono la costruzione di completamento condotte e di impianti privati	L.	92.686.107 —
Spese per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia	»	221.000.000 —
Maggiore spesa per acquisto titoli di Stato in	»	853.457,75
Maggiori spese relative alle partite di giro	»	69.897.704,13
	L.	384.437.268,88
contro la minore spesa per lavori a totale carico di terzi	»	648.470.522,51
	L.	264.033.253,63
	L.	122.272.742,63
Rappresentata dalla differenza fra la spesa dell'esercizio 1948-49 di L. 2.287.809.212,38		
e la spesa dell'esercizio 1949-50 di » 2.165.536.469,75		
	L.	122.272.742,63

Gestione Acquedotti Lucani. — Questa gestione nell'esercizio scorso presentava accertamenti di entrata figuranti nella parte straordinaria del bilancio, per lire 309.931.138, che corrispondevano all'ammontare dei progetti approvati dal Ministero dei lavori pubblici, relativi a lavori finanziati col regio decreto 17 maggio 1946, n. 474, e con decreto legislativo del 5 marzo 1948, n. 121.

In questo esercizio gli accertamenti di entrata si limitano a lire 17.522.000, che corrispondono all'ammontare dei progetti approvati riguardanti gli stessi lavori previsti. Si è avuto pertanto una minore entrata di lire 292.409.138 che si bilancia con uguale minore spesa stanziata nei relativi capitoli della parte straordinaria del bilancio.

Si fa presente che in questo esercizio finanziario, per porre in evidenza le entrate e le spese proprie della gestione degli Acquedotti Lucani, si sono esposte dette entrate e spese in apposita rubrica delle Contabilità Speciali. Le spese ammontano a lire 139.627.810,70, mentre le entrate danno un gettito di lire 38.734.476,53, per cui il contributo di cui alla legge 28 maggio 1942, n. 664, occorrente per il pareggio di detta gestione previsto in lire 48.718.500, si adegua in sede consuntiva a lire 100.893.366,17.

Gestione Cassa di previdenza. — La maggiore entrata di lire 9.719.248,31 è così costituita:

Contributo Ente e quota personale	+	L.	6.388.359 —
Entrate per cessioni quinto stipendio	+	»	3.135.249,20
Entrate per interessi attivi	+	»	1.450.724,08
Entrate per rimborso titoli	—	»	2.155.993,85
Entrate per anticipazioni concesse	+	»	347.782,30
Entrate per riscatti	+	»	553.127,58
Maggiore entrata rispetto al precedente esercizio	+	L.	9.719.248,31

La maggiore spesa di lire 11.232.682,69 è invece così costituita:

Spese per nuove cessioni quinto	+	L.	8.060.065 —
Spese per liquidazioni al personale	+	»	3.629.183,05
Spese per prestiti vari	+	»	220.000 —
Spese per ricchezza mobile.	+	»	702.946 —
Spese per acquisto titoli	—	»	1.378.932 —
Spese varie	—	»	579,36
			<hr/>
Maggiore spesa accertata	+	L.	11.232.682,69
			<hr/> <hr/>

Gestione fognature. — La maggiore entrata rispetto all'esercizio precedente, accertata in lire 54.934.202,53, si bilancia con la conseguente maggiore spesa, come qui di seguito esposto:

Maggiori entrate:

Per addizionale sul prezzo dell'acqua	+	L.	27.795.392,44
Per vendita liquami e fanghi	+	»	3.972.474,20
Proventi per progetti e lavori di allacciamenti impianti e diverse	+	»	23.605.215,10
Contributo esercizio	—	»	438.879,21
			<hr/>
Maggiore entrata		L.	54.934.202,53
			<hr/> <hr/>

Maggiori spese:

Per esercizio e manutenzione reti fognatura	+	L.	19.555.743,29
Per costruzione allacciamenti degli stabili alle reti fognatura . . .	+	»	6.005.583,45
Per corrispettivo consumi acqua per i pozzetti di lavaggio	+	»	421.532,90
Per quota a carico della gestione fognatura delle spese generali e del personale	+	»	11.200.000 —
Per avanzo di gestione	+	»	17.751.342,89
			<hr/>
Maggiori spese		L.	54.934.202,53
			<hr/> <hr/>

Spaccio aziendale. — La minore entrata di lire 26.626,45 e la minore spesa di lire 531.451, denotano che vi è stato un minore acquisto in quei generi di consumo che, non essendo più contingentati, hanno ridotto le richieste da parte del personale, il quale si è provveduto dei generi stessi presso altri fornitori.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'avanzo complessivo (+) o il disavanzo (—) al 30 giugno 1950 per ogni singola gestione, risulta costituito dalle attività e passività finanziarie esposte nel prospetto che segue:

GESTIONI	ATTIVITÀ FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 1950				PASSIVITÀ FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 1950				AVANZO (+) DISAVANZO (-) al 30 giugno 1950 (Col. 5-8)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	
		Numero in Cassa ovvero presso il Banco di Napoli	Residui attivi	Anticipazioni concesse ad altre gestioni	TOTALE ATTIVITÀ	Residui passivi e residui di stanziamento	Anticipazioni concesse da altre gestioni e dal Banco di Napoli	TOTALE PASSIVITÀ	
	(a)	256.665.327,40	1.140.562.213,03	5.339.728,31	1.402.567.268,74	1.229.726.097,51	150.944.770,25	1.380.670.867,76	+
Esercizio e Silvicoltura		62.783.261, »	169.886.784,95	..	232.670.045,95	232.030.045,95	..	232.030.045,95	+
Acquedotti Lucani		1.317.972,71	2.088.509,56	35.329.483,12	38.735.965,39	38.735.965,39	..	38.735.965,39	..
Costruzioni		3.957.982,35	4.860.953,38	104.386.768,15	113.205.653,88	1.828.346,40	5.000.000, »	6.828.346,40	+
Cassa di Previdenza		23.191.120,15	93.412.843,91	..	116.603.964,06	107.949.661,20	..	107.949.661,20	+
Fognature		58.188, »	826.327,71	..	884.515,71	966.890,65	339.728,31	1.306.528,96	-
Spaccio Aziendale		6.440.170, »	166.780.860, »	..	173.221.030, »	173.221.030, »	..	173.221.030, »	..
Edilizia									
TOTALI		354.413.971,61	1.578.418.492,54	145.055.979,58	2.077.888.443,73	1.784.457.947,10	156.284.498,56	1.940.742.445,66	+

(a) L'importo di lire 256.665.327,40, è costituito dal fondo di Cassa desunto dalla situazione patrimoniale della Gestione Esercizio al 30 giugno 1950 e dal saldo del c/c vincolato Banco di Napoli, decurtato di lire 99.208,35 che rappresentano parte del residuo fondo patrimoniale del cessato Consorzio (conto Banco di Napoli e conto Cassa figuranti nell'attivo patrimoniale al 30 giugno 1920). Detta somma è così costituita:

Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Banco di Napoli (articolo 1, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920) L. 49.642,20

Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Consorzio dell'Acquedotto Pugliese (Ufficio di Bari) articolo 1, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920 » 24.339,15

Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Consorzio dell'Acquedotto Pugliese (Ufficio di Bari) articolo 3, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920 » 25.055,78

Fondo di Cassa al 1° aprile 1920 presso il Reparto di Corato (lire 128,92) e presso quello di Locorotondo (lire 22,85) articolo 6, prima nota del 1° aprile 1920, inizio della gestione aprile-giugno 1920 » 151,77

Interessi attivi c/c Banco di Napoli (articolo 7, prima nota, gestione aprile-giugno 1920) » 19,45

Totale L. 99.208,35

Tale somma, non essendo stata - per ovvie ragioni - accertata agli effetti del Bilancio (bilancio di competenza, che prescinde dai residui e dal fondo di Cassa) e non avendo, quindi, agito nella determinazione dell'avanzo che si desume dagli accertamenti di entrata e di spesa dei bilanci a partire dal 1° luglio 1920, è stata portata in diminuzione dell'importo esposto nella colonna 2, nella quale si espone la consistenza del conto Cassa figurante nella situazione patrimoniale, conto che, per quanto detto innanzi, comprenderebbe anche le lire 99.208,35.

La variazione in meno di lire 6.977.813,60, verificatasi nei residui della gestione Esercizio, è così costituita:

Variazioni complessive in meno nei residui attivi	—	L. 8.206.170,10
Variazioni complessive in meno nei residui passivi	»	1.228.356,50
	—	<u>L. 6.977.813,60</u>

La variazione in più di lire 640.000 nei residui della gestione Acquedotti Lucani è costituita unicamente da maggiori accertamenti nel conto residui attivi afferenti a detta gestione.

La variazione in meno di lire 190,81 nei residui attivi della Cassa di previdenza è dovuta a maggior accertamento di eguale somma effettuato nell'esercizio precedente.

La variazione in più di lire 5.558.623,96 nei residui della Gestione Fognatura è costituita:

da aumento dei residui attivi risultati al 30 giugno 1949 per . . .	L. 2.126.857,96
e da radiazioni dei residui passivi risultati al 30 giugno 1949 per . . .	» 3.431.766 —
	<u>L. 5.558.623,96</u>

L'avanzo finanziario complessivo al 30 giugno 1949 di lire 139.349.614,11, per effetto delle variazioni avvenute nei residui attivi e passivi e dei risultati della gestione di competenza di cui ai prospetti precedenti, si riduce al 30 giugno 1950 a lire 137.145.998,07, come risulta dal seguente prospetto:

GESTIONI	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1950	VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti	TOTALE	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) dell'esercizio 1949-50	AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1950
Costruzione Acquedotto
Eserc. manutenz. Acquedotto	+ 54.802.828,23	— 6.977.813,60	+ 47.825.014,63	— 25.993.914,94	+ 21.831.099,69
Silvicult. del Sele	+ 65.301,29	..	+ 65.301,29	..	+ 65.301,29
Gestione Acquedotti Lucani	+ 640.000, »	+ 640.000, »	..	+ 640.000, »
Cassa di Previdenza	+ 81.886.325,94	— 190,81	+ 81.886.135,13	+ 24.491.172,35	+ 106.377.307,48
Gestione Fognatura	+ 3.095.678,00	+ 5.558.623,96	+ 8.654.302,86	..	+ 8.654.302,86
Gestione Spaccio Aziendale	— 500.520,25	..	— 500.520,25	+ 78.507, »	— 422.013,25
Acquedotto dell'Alta Irpinia
Edilizia
TOTALI	+ 139.349.614,11	— 779.380,45	+ 138.570.233,66	— 1.424.235,59	+ 137.145.998,07

(*) Compresi gli Acquedotti Lucani.

CONTO RESIDUI

I residui attivi e passivi al 30 giugno 1949 hanno subito durante l'esercizio finanziario 1949-50 le seguenti variazioni:

RESIDUI	COSTRUZIONI	ESERCIZIO	ACQUE- DOTTI LUCANI	SILVICOL- TURA DEL SELE	CASSA DI PREVIDENZA	FOGNATURA	SPACCIO AZIENDALE	EDILIZIA	ALTA IRPINIA	TOTALE
A) RESIDUI ATTIVI										
Consistenza al 30 giugno 1949	2.088.509,56	1.249.565.467,85	100.655.638, »	783.959,63	3.957.765,05	85.942.181,40	1.650.603,71	1.444.644.125,20
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti	..	- 8.206.170,10	+ 640.000, »	..	- 190,81	+ 2.126.857,96	- 5.493.502,95
Differenza (-). Somme (+)	2.088.509,56	1.241.359.297,75	101.295.638, »	783.959,63	3.957.574,24	88.069.039,36	1.650.603,71	1.439.204.622,25
Riscossioni dell'esercizio 1949- 1950	..	694.082.850,49	53.925.638, »	14.930,87	321.142,36	51.322.242,42	1.309.047, »	800.375.821,14
Differenze.	2.088.509,56	547.276.477,26	47.970.000, »	769.028,76	3.636.431,88	36.746.796,94	341.556,71	638.828.801,11
Residui della gestione di com- petenza 1949-50	..	504.608.707,01	{ 11.552.000, » 110.364.784,95 }	..	1.324.521,50	56.666.046,97	484.771, »	166.780.860, »	87.818.000, »	939.589.691,43
Consistenza al 30 giugno 1950	2.088.509,56	1.051.975.184,27	169.886.784,95	769.028,76	4.860.953,38	93.412.843,91	826.327,71	166.780.860, »	87.818.000, »	1.578.418.492,54
B) RESIDUI PASSIVI										
Consistenza al 30 giugno 1949	38.758.507,39	1.215.495.450,16	287.494.979,35	219.605, »	1.824.289,76	65.597.363,66	11.395,65	1.609.401.590,97
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti	..	- 1.228.356,50	- 3.431.766, »	- 4.660.122,50
Differenza (-). Somme (+).	38.758.507,39	1.214.267.093,66	287.494.979,35	219.605, »	1.824.289,76	62.165.597,66	11.395,65	1.604.741.468,47
Pagamenti dell'esercizio 1949- 1950	734.430, »	466.052.706,44	88.331.321,10	41.018.343,15	596.136.800,69
Rimanenze	38.024.077,39	748.214.387,22	199.163.658,25	219.605, »	1.824.289,76	21.147.254,51	11.395,65	1.008.604.667,78
Residui della gestione di com- petenza 1949-50	711.888, »	260.679.381,94	32.866.387,70	..	4.056,64	83.807.406,69	955.405, »	173.221.030, »	220.612.723,35	775.853.279,32
Consistenza al 30 giugno 1950	38.735.905,39	1.008.893.769,16	232.630.045,95	219.605, »	1.828.346,40	107.949.661,20	966.800,65	173.221.030, »	220.612.723,35	1.784.457.947,10
C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI										
Eccedenza attiva (+) o pas- siva (-)	- 36.647.455,83	+ 43.081.415,11	- 62.143.201, »	+ 549.423,76	+ 3.032.600,98	- 14.536.817,29	- 140.472,91	- 6.440.170, »	- 132.794.723,35	- 206.039.454,56

Dal precedente prospetto si desume che i residui attivi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di lire 133.774.367,34 ed i residui passivi, compresi i residui di stanziamento, sono aumentati di lire 175.056.356,13. In conseguenza, si è avuta una eccedenza dei residui passivi su quelli attivi di lire 41.281.988,79 (175.056.356,13 — 133.774.367,34).

GESTIONI	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI	DIFFERENZA fra i residui passivi e i residui attivi
Esercizio	— 197.590.283,58	— 206.601.681, »	— 9.011.397,42
Acquedotti Lucani	+ 69.231.146,95	— 55.464.933,40	— 124.696.080,35
Cassa Previdenza	+ 903.188,33	+ 4.056,64	— 899.131,69
Costruzioni	— 22.542, »	— 22.542, »
Fognature	+ 7.470.662,51	+ 42.352.297,54	+ 34.881.635,03
Spaccio Aziendale	— 824.276, »	+ 955.405, »	+ 1.779.681, »
Silvicoltura del Sele	— 14.930,87	..	+ 14.930,87
Edilizia	+ 166.780.860, »	+ 173.221.030, »	+ 6.440.170, »
Acquedotto Alta Irpinia	+ 87.818.000, »	+ 220.612.723,35	+ 132.794.723,35
	+ 133.774.367,34	+ 175.056.356,13	+ 41.281.988,79

La diminuzione nei residui attivi della gestione esercizio, in lire 197.590.283,58, è la risultante delle variazioni seguenti:

Aumento di lire 504.698.707,01 per residui della gestione di competenza, così costituiti:

Proventi per concessione di acqua	L.	443.129.624,52
Proventi vari dell'esercizio	»	4.628.252,09
Contributo per completamento condotte	»	33.780.049,40
Entrate per lavori a totale carico di terzi relativi a lavori per l'Acquedotto Pugliese	»	6.265.311 —
Partite di giro	»	16.895.470 —
	+ L.	504.698.707,01
Diminuite per variazioni in meno nei residui	L.	8.206.170,10
e per riscossioni in conto residui	»	694.082.820,49
	— »	702.288.990,59
	— L.	197.590.283,58

L'aumento di lire 69.231.146,95 nella gestione degli Acquedotti Lucani è così costituito:

Aumento di lire 121.916.784,95, riflettenti i residui della gestione di competenza, alla loro volta così distinti:

Somministrazioni dello Stato per completamento, consolidamento degli Acquedotti Lucani di cui al regio decreto legislativo 17 maggio 1946, n. 474	L.	4.334.000 —
Somministrazioni dello Stato per gli stessi lavori di cui al decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121	»	7.218.000 —
Proventi per concessioni di acqua	»	7.588.812,78
Entrate effettive diverse	»	201.075 —
Contributi di utenti per completamento di condotte	»	1.388.062 —
Partite di giro	»	293.499 —
Contributo di cui all'articolo 4 della legge 28 maggio 1942, n. 664, a pareggio del bilancio	»	100.893.336,17
	+ L.	121.916.784,95

	Riporto . . .	+	L.	121.916.784,95
Aumentate per variazioni di residui . . .		+	L.	640.000
e diminuite per riscossioni in conto residui . . .		»		53.325.638
				<hr/>
			»	52.685.638 —
				<hr/>
		+	L.	69.231.146,95
				<hr/> <hr/>

L'aumento di lire 903.188,33 dei residui attivi della Cassa di previdenza è la risultante di variazioni in meno di lire 190,81 per effetto di radiazione di residui attivi di esercizi precedenti e di riscossioni per lire 321.142,36 in conto di detti residui e di aumento per lire 1.224.521,50 rappresentanti residui attivi della gestione di competenza.

L'aumento di lire 7.470.662,51 della gestione fognature è costituito da aumenti verificatisi nei residui attivi della gestione residui, da aumenti di lire 56.666.046,97 per residui provenienti dalla gestione di competenza e da diminuzione di lire 51.322.242,48 per effetto di riscossioni in conto residui esercizi precedenti.

La diminuzione di lire 824.276 nei residui dello Spaccio Aziendale è dovuto a diminuzione di lire 1.309.047 per effetto di riscossione in conto residui esercizi precedenti, e ad aumenti per lire 484.771 rappresentanti i nuovi residui provenienti dalla gestione di competenza.

Nella Edilizia l'aumento di lire 166.780.860 rappresenta residui della gestione di competenza e l'aumento di lire 87.818.000 rappresenta la differenza fra le somme accertate e quelle riscosse in conto competenza relativamente ai fondi somministrati dallo Stato di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1947, n. 1596, per la costruzione dell'Acquedotto per l'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta Irpinia.

Circa i residui passivi la diminuzione di lire 206.601.681 della gestione esercizio è la risultante delle variazioni di seguito elencate:

Aumento per lire 260.679.381,94 che rappresentano i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza, così distinti:

Spese per gli Amministratori e per i Revisori	L.	915.850 —
Spese di personale	»	43.944.777 —
Spese generali diverse	»	6.555.644 —
Spese di esercizio e manutenzione Acquedotto	»	113.941.206,35
Spese effettive straordinarie dell'esercizio	»	33.218.257,20
Per spese acquedotto, fognature e completamento reti urbane con i fondi di cui al decreto legislativo 19 agosto 1945, n. 517 . . .	»	3.096.023 —
Partite di giro	»	59.007.624,39
		<hr/>
	+	L. 260.679.381,94

Diminuzioni verificatesi nei residui per effetto di variazioni dei medesimi	L.	1.228.356,50
per pagamenti relativi a residui passivi degli esercizi precedenti.	»	466.052.706,44
		<hr/>
	—	» 467.281.062,94
		<hr/>
	L.	206.601.681 —
		<hr/> <hr/>

La diminuzione di lire 55.464.933,40 nei residui passivi della gestione degli Acquedotti Lucani è così costituita:

Aumento per lire 32.866.387,70 nei residui passivi provenienti dalla gestione di competenza, che a loro volta sono così rappresentati:

Per spese e lavori riflettenti il miglioramento, completamento e ripristino degli Acquedotti Lucani, da eseguirsi con i fondi di cui al decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121	L.	4.768.769 —
Per spese e lavori per l'esercizio e manutenzione degli acquedotti medesimi	»	17.422.754 —
Per progettazione e lavori di costruzione e ripristino degli impianti prese acqua	»	3.449.366,50
Per spese lavori di completamento condotte	»	1.843.809 —
Partite di giro	»	1.097.264,20
Per spese generali di Amministrazione	»	4.284.425 —
	+ L.	32.866.387,70
Diminuzioni per somme riscosse in conto residui esercizi precedenti	— »	88.331.321,10
	L.	55.464.933,40

L'aumento di L. 4.056,64 nei residui passivi della gestione Cassa Previdenza è rappresentato da residui provenienti dalla gestione di competenza.

L'aumento di L. 42.352.297,54 nei residui passivi della gestione fognatura è la risultante di aumenti per i nuovi residui provenienti dalla gestione di competenza L. 86.802.406,69

così distinti:

spese per lavori, per l'esercizio e la manutenzione delle reti e degli impianti di fognatura	»	54.216.969,80
costruzione degli allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura e di tronchi stradali delle medesime.	»	14.834.094 —
Avanzo di gestione	»	17.751.342,89
	L.	86.802.406,69

e di diminuzioni per lire 3.431.766 dovute a radiazioni di residui passivi e per lire 41.018.343,15 dovute a pagamenti in conto residui esercizi precedenti.

L'avanzo di lire 17.751.342,89 costituirà entrata nel bilancio 1950-51 mediante reversale d'ordine da contrapporsi al mandato d'ordine che sarà emesso sul Capitolo 58 e R. P. di lire 17.751.342,89.

Tale entrata verrà stanziata nell'apposito capitolo fondo di riserva per la costituzione di tale fondo a mente dell'articolo 6 del regio decreto-legge 2 agosto 1938, n. 1464.

La diminuzione di lire 22.542 nei residui passivi della gestione Costruzione è rappresentata dalla differenza fra il pagamento in conto residui ammontante a lire 734.430 e l'importo dei nuovi residui provenienti dalla gestione di competenza ammontanti a lire 711.888.

L'aumento di lire 955.405 nei residui dello Spaccio Aziendale è rappresentato dai nuovi residui provenienti dalla gestione di competenza.

L'aumento di lire 173.221.030 nei residui passivi dell'Edilizia è rappresentato dalla differenza fra la somma stanziata in competenza di lire 180.000.000 e la somma pagata in lire 6.778.970.

Anche l'aumento dei residui passivi in lire 220.612.723,35, riflettenti spese per la costruzione dell'Acquedotto dell'Alta Irpinia, rappresenta la differenza fra la somma stanziata in competenza per detti lavori - ammontante a lire 221.000.000 - e la somma pagata in lire 387.276,65.

Circa i residui attivi relativi alla vendita dell'acqua, l'aumento di essi è in dipendenza della maggiorazione delle tariffe che agisce sull'entrata del 1949-50 relativamente a ruoli pubblicati dopo il 30 giugno 1950, e sulla parte del ruolo principale che va in riscossione nei primi mesi del successivo esercizio finanziario 1950-51 (rata agosto 1950).

Dette entrate non riscuotibili in questo esercizio ammontano a . . . L. 443.129.624,52

e sono rappresentate dai ruoli eccedenze 1° e 2° trimestre 1950 di complessive	L.	174.917.919,35
Ruolo principale sopraprezzo - 1ª rata	»	30.388.388,55
Ruolo speciale arretrato per morosità utenti diversi	»	3.449.217,10
Fatture consumo acqua da parte di Amministrazioni Pubbliche	»	171.547.852,50
due decimi del Ruolo principale 1950 (rata giugno) riscuotibile in agosto 1950 e debiti di esattori per ruoli pubblicati dopo il 30 giugno 1950	»	62.826.247,02

I residui attivi per vendita acqua rappresentano una cospicua parte dei crediti dell'Ente e il prospetto che segue dà una precisa idea del movimento dei residui distinti per esercizi di provenienza e per natura del debito in rapporto al debitore.

RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI

	1944-45 e retro	1945-46	1946-47	1947-48	1948-49	1949-50	TOTALE
Al 30 Giugno 1949	16.106.297,75	21.347.279,40	81.964.974,10	77.660.016,71	445.884.590,29	..	642.963.158,25
Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti dell'eserc. 1949-50	— 55.854,80	— 98.882,35	— 11.323.455,35	— 4.341.881,05	— 2.702.302,52	..	— 18.522.376,07
Riscossi nell'esercizio 1949-50	16.050.442,95	21.248.397,05	70.641.518,75	73.318.135,66	443.182.287,77	..	624.440.782,18
Rimanenza	4.313.754,60	5.522.216,25	37.723.633,90	17.399.138,10	335.587.355,13	..	400.546.797,98
Residui della competenza 1949-50	11.736.688,35	15.726.180,80	32.917.884,85	55.918.997,56	107.594.932,64	..	223.894.684,20
Consistenza al 30 giugno 1950	443.129.624,52	443.129.624,52
	11.736.688,35	15.726.180,80	32.917.884,95	55.918.997,56	107.594.932,64	443.129.624,52	667.024.308,72
Dovuti da:							
a) Amministrazioni Pubbliche	9.843.205,65	15.542.456,05	32.539.217,40	54.879.484,25	103.979.030,31	171.547.852,50	388.331.346,16
b) Utenti morosi iscritti nei ruoli pubblici a tutto il 1928	107.094,60	107.094,60
c) Esattori per somme riscosse e non versate per ruoli a tutto il 1928	41.349,60	41.349,60
d) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1928 (non riscosso per riscosso)	996.647,70	104.701,70	189.712,70	459.834,41	736.218,70	62.826.247,02	65.315.362,23
e) Ruoli public. dopo il 30 giugno 1950	205.306.307,90	205.306.307,90
f) Utenti diversi non compresi nei ruoli: ratizzazione in corso	4.930,95	27.368,70	32.299,65
morosi diversi	743.359,85	79.023,05	188.954,75	552.310,20	2.879.683,63	3.449.217,10	7.892.548,58
	11.736.688,35	15.726.180,80	32.917.884,85	55.918.997,56	107.594.932,64	443.129.624,52	667.024.308,72

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio 1949-50, la Cassa ha avuto il seguente movimento.

		Conto Residui	Conto Competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni . . .	L.	800.375.821,14	1.826.963.929,73	2.627.339.750,87
Pagamenti . . .	»	596.136.800,69	1.992.124.577,43	2.588.261.378,12
<hr/>				
Eccedenza attiva (+), eccedenza passiva (—)	+ L.	204.239.020,45	— 165.160.647,70	+ 39.078.372,75
<hr/> <hr/>				

Nel precedente esercizio 1948-49 si sono invece verificati riscossioni e pagamenti come appresso indicati:

		Conto Residui	Conto Competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni . . .	L.	347.167.738,24	1.792.692.126,44	2.139.839.864,68
Pagamenti . . .	»	330.593.380,95	1.555.547.119,62	1.886.140.500,57
<hr/>				
Eccedenza atti- va (+), ecce- denza passi- va (—) . . .	+ L.	16.574.357,29	+ 237.145.006,82	+ 253.719.364,11
<hr/> <hr/>				

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi predetti:

		Conto Residui	Conto Competenza	Totale
		—	—	—
Riscossioni . . .	+ L.	453.208.082,90	+ 34.271.803,29	+ 487.479.886,19
Pagamenti . . .	+ »	265.543.419,74	+ 436.577.457,81	+ 702.120.877,55
<hr/>				
	+ L.	187.664.663,16	— 402.305.654,52	— 214.640.991,36
<hr/> <hr/>				

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i risultati innanzi esposti, per ogni singola gestione.

INDICAZIONE	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZE FRA IL 1949-50 E IL 1948-49		TOTALE	
	ESERCIZIO 1948-1949	ESERCIZIO 1949-1950	ESERCIZIO 1948-1949	ESERCIZIO 1949-1950	RISCOSSIONI	PAGAMENTI		
Costruzione Acquedotto	955.724,40	711.888 --	1.182.948 —	734.430 —	—	243.836,40 —	448.518 —	204.681,60
Esercizio e manutenzione dell'acquedotto . . .	1.711.172.103,23	2.107.926.668,29	1.670.333.848,45	2.149.909.794,25	+	396.754.565,06 +	479.575.945,80	82.821.380,74
Acquedotti Lucani . . .	219.352.000 —	88.588.663,75	46.534.499,05	212.644.744,10	—	130.763.336,25 +	166.110.245,05 —	296.873.581,30
Silvicoltura del Sele . . .	14.152 —	14.930,87	»	»	+	778,87	»	778,87
Cassa di Previdenza . . .	38.249.140,22	46.771.227,90	11.931.468 —	23.179.378,05	+	8.522.087,68 +	11.247.910,05 —	2.725.822,37
Fognatura	169.036.776,48	233.613.195,26	153.664.858,07	193.172.936,27	+	64.576.418,78 +	39.508.078,20 +	25.068.340,58
Spaccio aziendale	1.079.968,35	2.864.211 —	2.492.879 —	1.006.023 —	+	1.784.242,65 —	1.486.856 —	3.271.098,65
Edilizia	»	13.666.965,80	»	7.226.795,80	+	13.666.965,80 +	7.226.795,80 +	6.440.170 —
Acquedotto Alta Irpinia	»	133.182.000 —	»	387.276,65	+	133.182.000 —	387.276,65 +	132.794.723,35
	2.139.859.864,68	2.627.339.750,87	1.886.140.500,57	2.588.261.378,12	+	487.479.886,19 +	702.120.877,55 —	214.640.991,36

L'avanzo di cassa che al 30 giugno 1949 ammontava a	L.	304.206.288,23
per effetto dell'eccedenza degli incassi sui pagamenti verificatisi nello esercizio 1949-50 di	»	39.078.372,75
sale, al 30 giugno 1950, a	L.	<u>343.284.660,98</u>

La ripartizione del suddetto avanzo di cassa fra le varie gestioni è riportata nel prospetto che segue:

	Avanzo cassa (+) Disavanzo cassa (-) al 30 giugno 1949	VARIAZIONI ESERCIZIO 1949-50			AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 30 giugno 1950
		Riscossioni	Pagamenti	Differenze	
Costruzione acquedotto . . .	+ 36.669.997,83	711.888, »	734.430, »	+ 22.542, »	+ 36.647.455,83
Esercizio e manutenz. acquedotto	+ 20.801.596,07	2.107.926.668,29	2.149.909.794,25	- 41.983.125,96	- 21.181.529,89
Acquedotti Lucani	+ 186.839.341,35	88.588.663,75	212.644.744,10	- 124.056.080,35	+ 62.783.261, »
Siivicoltura del Sele	- 468.630,52	14.930,87	..	+ 14.930,87	- 453.699,65
Cassa di previdenza	+ 79.752.850,65	46.771.227,90	23.179.378,05	+ 23.591.849,85	+ 103.344.700,50
Gestione fognature	- 17.249.138,84	233.613.195,26	193.172.936,27	+ 40.440.258,99	+ 23.191.120,15
Gestione spaccio aziendale	- 2.139.728,31	2.861.211, »	1.006.023, »	+ 1.858.188, »	- 281.540,31
Edilizia	13.666.965,80	7.266.795,80	+ 6.440.170, »	+ 6.440.170, »
Acquedotto Alta Irpinia	133.182.000, »	387.276,65	+ 132.794.723,35	+ 132.794.723,35
	+ 304.206.288,23	2.627.339.750,87	2.588.261.378,12	+ 39.078.372,75	+ 343.284.660,98

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

La consistenza al 30 giugno 1949 era di	L.	4.835.714.800,73
per effetto delle variazioni in più verificatesi nell'esercizio 1949-50 (15.125.117.315,03 - 13.695.907.013,85) e cioè di	+ »	1.429.210.301,21
Viene a risultare al 30 giugno 1950	L.	<u>6.264.925.101,94</u>

Le passività che invece al 30 giugno 1949 ammontavano, esclusi il patrimonio netto e gli utili degli esercizi precedenti, a	L.	2.368.479.002,39
per effetto delle variazioni in più verificatesi nell'esercizio (5.079.979.886,93 - 4.200.318.967,88) e cioè	+ »	879.660.919,05
risultano al 30 giugno 1950	L.	3.248.139.921,44
che sottratte dall'importo delle attività alla stessa data	»	<u>3.248.139.921,44</u>
danno luogo ad una differenza tra attività e passività di	L.	<u>3.016.785.180,50</u>

Detta differenza è così ripartita:

Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1950 . . .		L.	2.942.982.866,17	
Utili netti da erogare		»	73.802.314,33	
		L.	<u>3.016.785.180,50</u>	
Infatti il patrimonio netto che al 30 giugno 1949 ammontava a		L.	2.435.157.223,01	
per effetto delle variazioni avvenute				
nell'esercizio e cioè	+	L.	1.873.440.665,10	
	-	»	<u>1.365.615.021,94</u>	
		+	»	<u>507.825.643,16</u>
si eleva al 30 giugno 1950 a		L.	2.942.982.866,17	
e gli utili degli esercizi precedenti che al				
30 giugno 1949 ammontavano a . . .	L.		32.078.575,33	
diminuite delle erogazioni effettuate nel-		»	<u>1.900.600 —</u>	
l'esercizio 1949-50 in		L.	30.177.975,33	
e aumentati degli utili accertati nell'e-				
sercizio 1949-50 per la gestione fognat-		»	25.000.000 —	
ure		»	<u>18.624.339 —</u>	
e degli utili della gestione Acquedotti				
Lucani in				
diventano al 30 giugno 1950		»	<u>73.802.314,33</u>	
e, sommate al patrimonio netto, costituiscono, come innanzi detto, la				
differenza fra le attività e le passività al 30 giugno 1950 . . .		L.	<u>3.016.785.180,50</u>	

**CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50 DELLA GESTIONE
ESERCIZIO CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1948-49	ESERCIZIO 1949-50	DIFFERENZA fra il 1949-50 e il 1948-49
PROFITTI			
Rendite Patrimoniali	2.744.668,79	3.038.826,45	+ 294.157,66
Proventi dell'esercizio	1.136.045.488,76	1.324.964.782,71	+ 188.919.293,95
Cessione di materiali a terzi	1.055.866,30	371.681,40	- 684.204,90
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	60.531.435,18	50.911.401,36	- 9.620.033,82
Contributo di gestione Acquedotti della Lucania (legge 28 maggio 1942, n. 664) . .	55.000.000, »	..	- 55.000.000, »
Impiego di materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie	71.656.699,25	97.521.263, »	+ 25.864.563,75
	1.327.034.178,28	1.476.807.954,92	+ 149.773.776,64
PERDITE			
Spese e lavori di manutenzione e riparazione dell'Acquedotto	(a) 268.217.913,90	279.198.423, »	+ 10.980.509,10
Spese e lavori di manutenzione e riparazione degli Acquedotti Lucani	17.878.803,65	..	- 17.878.803,65
Spese generali e di amministrazione, comprese le paghe dei salariati addetti alla manutenzione	927.757.753,14	1.044.708.382,65	+ 116.950.629,51
Spese varie dell'esercizio	2.392.790,70	8.975.055,60	+ 6.582.264,90
Cessioni di materiali a terzi	774.418,30	170.714, »	- 603.704,30
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	1.375.560, »	18.887.159,07	+ 17.511.599,07
Contributo a pareggio gestione fognature .	438.879,21	..	- 438.879,21
Impiego di materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie	71.653.699,25	97.521.263, »	+ 25.864.563,75
Contributo a pareggio della gestione edilizia	..	447.825,80	+ 447.825,80
	1.290.492.818,15	1.449.908.823,12	+ 159.416.004,97
Utili netti dovuti a sopravvenienze attive per cui si propone il passaggio a riduzione della perdita accertata negli esercizi precedenti	36.541.360,13	26.899.131,80	- 9.642.228,33
	1.327.034.178,28	1.476.807.954,92	+ 149.773.776,64
<p>(a) Questo importo è al netto della spesa di L. 17.878.803,65 relativa agli Acquedotti Lucani figuranti nell'esercizio 1949-50 come gestione a sè. Ciò per rendere omogenei nei due esercizi (1948-49 e 1949-50) i dati riguardanti la spesa dell'Acquedotto Pugliese.</p>			

RENDICONTO ECONOMICO

Il Conto profitti e perdite per la gestione esercizio chiude con un utile netto di lire 26.899.131,80, utile apparente in quanto che anche in questo esercizio finanziario risultano accertate sopravvenienze attive per lire 50.911.401,31. Dette sopravvenienze attive sono dovute per lire 49.911.364 a maggiori spese effettive accertate nell'esercizio precedente, riflettenti residui impegni assunti in conto della manutenzione dell'Acquedotto per acquisto di materiali giunti in magazzino in questo esercizio, costituenti pertanto investimento patrimoniale, mentre il relativo importo incise nel precedente esercizio fra le spese del conto economico.

Per tale motivo si propone che il suddetto utile di lire 26.899.131,80 si passi a diminuzione della residuale perdita relativa agli esercizi precedenti, ammontante al 30 giugno 1949 a lire 185.339.313,10, come si desume dalla partita n. 12 dell'attivo patrimoniale al 30 giugno 1949 della gestione esercizio.

Sicché tale perdita, con la diminuzione di lire 26.899.131,80 di cui sopra, portata in questo esercizio, si riduce al 30 giugno 1950 a lire 158.440.181,30.

Esaminando, nei suoi dettagli, il Conto Profitti e Perdite di questo esercizio finanziario, che ha raggiunto un complessivo importo di:

Profitti per	L.	1.476.807.954,92
e perdite per	»	1.449.908.823,12

dove l'utile netto di . . .	L.	26.899.131,80
		=====

presenta:

1°) nelle *Rendite Patrimoniali* un maggior profitto netto di lire 294.157,66 costituito da lire 296.057,66 per maggiori fitti, canoni e interessi attivi e da un minor ricavo per lire 1.900 nei prodotti del suolo;

2°) nei *Proventi dell'Esercizio*, come nel precedente esercizio, anche in questo si è avuto un notevole incremento nei proventi per concessione d'acqua di lire 163.748.127,85, aumento dovuto a maggiorazione di tariffe: una del 486 per cento decorrente dal 1° maggio 1949 (che ha portato le tariffe, compresa la aliquota iniziale, al 2800 per cento) per cui, mentre nell'anno scorso tale aumento agì per soli quattro mesi, in questo esercizio ha agito per l'anno intero - e l'altra maggiorazione del 600 per cento decorrente dal 1° aprile 1950, che ha portato le tariffe dal 2800 per cento al 3400 per cento.

Altro sensibile aumento nei proventi dell'esercizio è quello relativo:

al maggior impiego di materiali della gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie ammontanti a lire 25.864.563,75; alle entrate eventuali per maggiori entrate di lire 14.225.762,82; alla quota di spese generali ammontante a lire 11.200.000 versata alla gestione esercizio dalla gestione Fognatura, dovuta allo sviluppo assunto da tale gestione;

segue infine l'aumento di lire 63.110 nelle quote di spese generali a carico di pubbliche Amministrazioni per lavori di costruzione opere igieniche collegate all'Acquedotto e la minore entrata per interessi attivi in lire 317.706,72 e quella relativa a cessione di materiali per lire 684.204,90.

Sensibile diminuzione di lire 55.000.000 si riscontra invece nel contributo di gestione relativo agli Acquedotti Lucani, che, a cominciare con l'esercizio 1949-50, funzionano come gestione a sé, e nelle sopravvenienze attive per lire 9.620.033,82 dovute a minore arrivo di materiali relativi ad impegni che nel precedente esercizio incisero come spesa sul conto economico dell'esercizio.

Ai maggiori e minori profitti su elencati, di complessive lire 149.773.776,64, si contrappongono le maggiori e minori spese incidenti nel conto economico:

<i>Spese di persona e:</i>		
Maggiore spesa per stipendi, salari ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo	+ L.	1.510.148,27
Maggiori spese generali diverse (fitti, canoni passivi, manutenzione locali e mobili, illuminazione, riscaldamento, [postelegrafoniche, trasporti, assicurazioni, ecc.)	+ »	83.541.968,23
Maggiori spese per paghe ed assegni fissi ai salariati addetti all'esercizio e manutenzione dell'Acquedotto	+ »	31.444.063,86
Maggiori spese per assegni agli Amministratori	+ »	454.449,15
<hr/>		
Totale maggiori spese generali e di amministrazione, comprese le paghe dei salariati addetti alla manutenzione dell'Acquedotto, come esposte nel rendiconto economico	+ L.	116.950.629,51
Maggiore spesa per la manutenzione e riparazione dell'Acquedotto Pugliese	+ »	10.980.509,10
Minore spesa per la manutenzione degli Acquedotti Lucani, la cui spesa figura questo anno a carico della gestione distinta da quella dell'Acquedotto Pugliese	- »	17.878.803,65
Spese varie dell'esercizio (risarcimento danni, spese dei Laboratori di vigilanza igienica e sanitaria, prove materiali, gabinetto misure idrauliche)	+ »	6.582.264,90
Minore spesa per contributo a pareggio della gestione fognatura che, per le migliorate condizioni economiche del bilancio di detta gestione, non ha avuto bisogno del contributo da parte della gestione esercizio	+ »	438.879,21
Maggiore spesa per contributo versato alla gestione Edilizia a pareggio del suo bilancio	+ »	447.825,80
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	+ »	17.511.599,07
Impiego materiale della gestione esercizio nella parte straordinaria	+ »	25.260.859,45
<hr/>		
Totale maggiore spesa effettiva ordinaria rispetto all'esercizio precedente	+ L.	159.416.004,97
contro maggiori entrate effettive ordinarie di	»	149.773.776,64
<hr/>		
donde un minore utile di	L.	9.642.228,33
<hr/> <hr/>		

rispetto all'esercizio precedente che fu di lire 36.541.360,13, riducendosi, pertanto, in questo esercizio, a lire 26.899.131,80 (36.541.360,13 — 9.642.228,33).

Concludendo, si afferma che il Rendiconto finanziario presenta un disavanzo di gestione di lire 23.524.940,49, che è la risultante di entrate effettive ordinarie per lire 1.425.896.553,56 e di spese effettive ordinarie per lire 1.449.421.494,05 mentre il disavanzo di gestione dell'esercizio precedente ammontò a lire 41.158.239,95.

Il disavanzo complessivo di competenza di questo esercizio è di lire 1.424.235,59, come risulta esposto in principio della presente relazione.

Esso disavanzo è così costituito:

Totale generale delle entrate accertate:

In conto competenza	L.	2.766.593.621,16
Spese complessive di competenza.	»	2.767.577.856,15
		<hr/>
	L.	1.424.235,59
		<hr/> <hr/>

La differenza fra il disavanzo di gestione (lire 23.524.940,49) e il disavanzo complessivo finanziario (lire 1.424.235,59) sta a dimostrare che le spese straordinarie sono risultate complessivamente inferiori alle entrate straordinarie di lire 22.100.704,90.

Il disavanzo di gestione che da lire 41.158.239,95 dell'esercizio precedente si è ridotto in questo esercizio a lire 23.524.940,49 sta a denotare un lieve miglioramento delle condizioni economiche dell'Ente, ottenuto mediante l'aumento di entrate effettive in confronto delle maggiori spese della stessa categoria.

Tali risultati inducono a sperare anche ad un miglioramento delle entrate effettive ordinarie nell'esercizio finanziario successivo, su cui agirà, per l'intero anno, l'aumento di tariffe che in questo esercizio si è limitato a soli tre mesi (1° aprile-30 giugno 1950).

L'Amministrazione dell'Ente, compatibilmente con le nuove esigenze dipendenti dall'applicazione del nuovo regolamento organico in corso di elaborazione, porrà ogni cura nell'aumentare sempre più i proventi, affinché non manchino i mezzi necessari per assicurare la buona conservazione, l'efficienza e lo sviluppo di tutte le opere interessanti l'Acquedotto Pugliese.

PARTE TERZA

**ESERCIZIO E SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO
E DELLE FOGNATURE**

I. — AUMENTO DELLE OPERE IN ESERCIZIO

ACQUEDOTTO.

Il numero di abitati serviti dall'Acquedotto Pugliese è invariato rispetto all'anno scorso: 316 abitati con popolazione residenziale complessiva (censimento 1936) di 2.612.006 abitanti.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1949-50 le opere dell'Acquedotto sono state sviluppate con la costruzione di nuovi tronchi di reti urbane, effettuata per la maggior parte con finanziamenti dello Stato, o a carico parziale dei Comuni col contributo dello Stato, o su richiesta e con il contributo di utenti.

FOGNATURE.

Pure invariato, nell'esercizio finanziario, è restato il numero delle reti (afferenti a 89 abitati) assunte in gestione diretta dall'Ente in base alla legge 16 gennaio 1939, n. 74. Si deve rilevare un aumento delle canalizzazioni in esercizio costruite con finanziamento dello Stato a sollievo della disoccupazione, per un totale di metri lineari 57.572 di fogne nere e di metri lineari 6.393 di fogne bianche.

II. — ESERCIZIO

FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE.

Le spese complessive durante l'anno finanziario 1949-50, per l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti dell'Acquedotto e delle fognature ammontano, al netto di spese generali, a lire 511.022.919 di fronte a lire 281.726.494 dell'esercizio precedente.

Il quadro delle spese suddette si può riassumere come segue:

A) *Lavori e materiali di manutenzione, e spese vive di esercizio degli impianti.*

Per le opere esterne:

a) Canale principale, diramazioni e serbatoi dell'Acquedotto	L.	130.200.916	
b) Impianti di sollevamento e centrali elettriche dell'Acquedotto; reti telefoniche e linee di trasmissione e di energia elettrica	»	120.496.328	
		<u> </u>	L. 250.697.244

Per le opere interne:

c) Condotte di distribuzione dell'acqua	L.	38.351.469	
d) Fognature, compresi i relativi impianti di sollevamento	»	127.234.269	
		<u> </u>	» 165.585.738

Da riportarsi L. 416.282.982

Riporto . . . L. 416.282.982

B) *Altre spese di esercizio.*

e) Manodopera temporanea aggregata al personale addetto all'esercizio dell'Acquedotto e delle fognature . . .	L.	24.926.069	
f) Spese di materiali destinati a costruzioni di acquedotto su richiesta e per conto degli utenti	»	59.056.008	
g) Spese varie e diverse	»	10.823.860	
			» 94.805.937
			<hr/>
Totale . . .	L.	511.088.919	<hr/> <hr/>

A parte, come spese pei servizi comuni si devono notare:

h) Spese per il Laboratorio di vigilanza igienica, per il Gabinetto di misure idrauliche e per il Laboratorio prove materiali	L.	329.016	<hr/> <hr/>
---	----	---------	-------------

OPERE ESTERNE

A) *Opere di presa, adduzione ed accumulazione dell'Acquedotto; acquedotti ausiliari e di riserva.*

Regime del flusso nel canale principale.

Anche nell'esercizio finanziario 1949-50 si è avuta deficienza di tributo della sorgente di Caposele in dipendenza del noto sfavorevole andamento delle precipitazioni atmosferiche.

Nei primi cinque mesi, e cioè dal luglio al novembre 1949 il tributo della sorgente è andato continuamente in decrescenza ed ha cagionato, per tutta l'estate 1949, gravi difficoltà nella alimentazione idrica dei centri urbani.

Durante il 1949 non si è verificato, cioè, l'aumento normale primaverile-estivo della portata della sorgente. La misura della portata ha continuato a scendere in tutto l'anno e il 22 novembre 1949 si è registrato il minimo in litri al secondo 2.840. Da quella data il tributo della sorgente è andato gradualmente aumentando; al 30 giugno 1950 la portata era di litri al secondo 3.621.

Dall'ottobre 1949 al maggio 1950 si sono effettuate le sistematiche interruzioni di flusso, generalmente con scarico dell'acqua a Caposele, onde poter eseguire lavori di manutenzione e riparazione all'interno del Canale principale.

Il 14 ottobre 1949 è stata effettuata la prima interruzione con taglio allo scarico Fiumara di Venosa per la durata di 27 ore e 30' onde visitare la Galleria Imbriani.

La seconda interruzione ha avuto luogo a Caposele il 3 novembre 1949 per la durata di 18 ore, al fine di effettuare i lavori di apprestamento del Canale per le interruzioni periodiche. Queste si sono avute dal 17 novembre 1949 al 3 maggio 1950, tagliando la portata a Caposele per 30 ore, ad intervalli di 10 giorni (ciclo).

I cicli sono stati complessivamente 19: nel periodo di interruzione (la cui durata è andata crescendo dall'origine al termine del Canale, lungo 240 chilometri) il servizio di distribuzione è stato assicurato, con le indispensabili riduzioni di carico e interruzioni, utilizzando i volumi di acqua invasati nelle riserve del Canale principale. Non si è potuto, come nell'esercizio precedente, utilizzare l'acqua di riserva nella Galleria Imbriani, essendosi dovuto procedere a riparazioni interne della Galleria in corrispondenza di detta riserva.

Manutenzione:

a) *Lavori di manutenzione interna dei canali a pelo libero.* — I lavori interni dei canali a pelo libero (Canale principale, diramazione primaria per la Capitanata), ricadenti nelle giurisdizioni dei Reparti di Venosa, Trani, Alberobello e Grottaglie, hanno interessato tutti i 240 chilometri di Canale principale e i primi tronchi delle diramazioni primarie (Reparto di Venosa).

Sono stati attivati, e alcuni stabiliti *ex novo*, 12 cantieri per le provviste di mezzi d'opera e materiali, così dislocati:

a) cantiere di Caposele e cantiere di Cocumella, per la ricostruzione di tratti di calotta e per rifacimenti di intonaco e risarcitura di lesioni nella Galleria Pavoncelli (già dell'Appennino);

b) cantiere Ficocchia, per riparazione di intonaco in platea, e convogliamento delle acque della Sorgente di San Gregorio per l'alimentazione dell'abitato di Calitri durante le asciutte del Canale;

c) cantiere Lento, per ricostruzione di alcuni tratti di arcovescio dissestato nella Galleria Zampari (già Toppo Pescione);

d) cantiere di Atella, per ricostruzione di muratura dissestata o degradata della Galleria Balenzano (già Croce del Monaco);

e) cantiere Contista, per ricostruzione di intonaco deteriorato nella zona sottostante, alla Camera di discesa omonima;

f) cantiere Pantano, per ricostruzione parziale delle murature in calcestruzzo, e dell'intonaco (a tutta sezione) nel Canale in trincea per la superficie di metri quadrati 6.532;

g) cantiere Castellani, per rifacimenti di murature deteriorate ed intonaco a tutta sezione nel Canale in trincea (superficie metri quadrati 5.612);

h) cantiere Locone, per risarciture di lesioni longitudinali in calotta e rifacimento di intonaco degradato;

i) cantiere Acquatetta per l'installazione di un misuratore di portata a risalto, a monte dell'imbocco della Galleria Imbriani;

l) cantieri della Galleria Imbriani (IV Pozzo e Macenzano) per ricostruzione di alcune zone di platea sollevata dalla sottoppressione delle acque di circolazione del sottosuolo e per sottomurazione dei piedritti nell'ultimo tratto della Galleria citata.

Sono state inoltre eseguite:

m) ricostruzioni parziali di murature ed intonaci, nonché riparazioni di lesioni nel tratto di Canale Principale tra lo Scarico Scoparella ed il Sifone Lama delle Carve;

n) revisione delle saracinesche e degli apparecchi di manovra del Canale Principale.

Durante le interruzioni periodiche sono stati eseguiti anche nella diramazione primaria per la Capitanata, nella parte a pelo libero, lavori interni di riparazione di lesioni tra l'origine della diramazione e la camera di carico del sifone Fiumara di Venosa.

Con i sopracitati lavori interni al Canale Principale, la perdita totale di acqua, che all'inizio dell'esercizio si verificava dallo stesso canale, è stata ridotta del 53,45 per cento.

b) *Lavori di manutenzione alle opere esterne.* — Nell'esercizio 1949-50, poiché si è dato il massimo sviluppo ai lavori interni di cui sopra, allo scopo di ricuperare quanto non era stato fatto negli anni precedenti, si è dovuto ridurre adeguatamente la manutenzione esterna delle opere.

I principali lavori sono i seguenti:

a) *Interventi manutentori per riparare guasti verificatisi nella rete di adduzione.* — Essi sono stati in numero di 736, così distinti: nelle diramazioni a gravità fino ai serbatoi, n. 564, di cui n. 52 nelle condotte di cemento armato, n. 189 nelle condotte di cemento amianto, n. 16 nelle condotte di ghisa ordinaria; n. 307 in quelle di acciaio; nelle condotte alimentate da macchinario elevatore, n. 172, di cui n. 12 ricadenti nelle condotte di ghisa e n. 160 nelle condotte di acciaio.

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, cioè il rapporto fra il numero dei guasti verificatisi e le lunghezze chilometriche delle condotte in servizio, in relazione alla diversa natura dei materiali costituenti le condotte stesse, risultano come appresso:

condotte di cemento armato	0,084 per chilometro	
» di cemento amianto	0,592	»
» di ghisa fusa	0,037	»
» di acciaio	2,142	»

b) *Pulizia e lavaggi.* — Durante lo svolgimento dei lavori interni ed al termine di questi sono state effettuate rigorose pulizie e lavaggi straordinari dei canali specie nelle tratte interessate dai lavori.

Sono inoltre state fatte disinfezioni con soluzioni di cloruro di calcio delle pareti e della platea dei canali e con latte di calce delle traverse e dei tronchi di canale immediatamente a monte ed a valle di esse, nonché è stata ripetuta la clorazione dell'acqua della portata normale in arrivo, dopo ogni interruzione, per ben quattro ore in punti prestabiliti del Canale in modo da assicurare all'arrivo nei serbatoi il richiesto cloro-residuo.

Ai lavaggi dei canali a pelo libero hanno fatto seguito quelli delle diramazioni, mediante successiva apertura e chiusura degli scarichi, e la disinfezione dei serbatoi con scarico di rilevanti volumi di acqua.

c) *Lavori manutentori straordinari.* — Fra i principali lavori di manutenzione eseguiti nell'esercizio 1949-50 sono da citare:

nel Reparto di Brindisi, la sostituzione di ml. 264 di tubazione in lamierino di acciaio rivestito di calcestruzzo cementizio della diramazione Cellino-Brindisi fortemente corrosa, con tubazione in cemento amianto a bicchiere monolitico;

nel Reparto di Foggia la rifazione con mastice di zolfo, grafite e sabbia di tutti i giunti del tratto della diramazione S. Giovanni Rotondo-S. Marco, ricadente tra le progressive di chilometri 12 + 0,76 e 15 + 567, onde impedire il ripetuto sfilamento dei giunti a corda piombo;

nello stesso Reparto di Foggia i lavori preliminari per la sostituzione di un tronco di tubazione in cemento armato della diramazione primaria in località Paglione: lavori ancora in corso.

d) *Lavori manutentori vari.* — Sono stati poi eseguiti lavori manutentori vari interessanti la sistemazione di strade di servizio per metri lineari 9.330, sistemazione di rilevanti sulle diramazioni per metri lineari 5.601, riparazione di Case cantoniere n. 41, riparazione di casotti di accesso alle opere n. 48, riparazione di sifoni n. 1, riparazione di torrini n. 4, sistemazione di scarichi delle diramazioni n. 30.

B) *Impianti di sollevamento, centrali elettriche, linee telefoniche e di trasmissione.*

Impianti di sollevamento e centrali idroelettriche dell'Acquedotto. — 1°) *Stato di consistenza.* — In questo esercizio finanziario è stato rimesso in condizioni di funzionare con macchine provvisoriamente rimosse da altri impianti (una elettropompa con motore da 250 HP e un trasformatore di 250 KVA) l'impianto di sollevamento per l'acquedotto ausiliario del Galese, le cui opere murarie erano ultimate da tempo, mentre a tutt'oggi non si è provveduto, per difficoltà di finanziamento, a completare il macchinario di dotazione.

L'impianto di Noci è stato dotato di una elettropompa con motore da 33 HP e relativa cabina di trasformazione per assicurare il rifornimento dell'abitato nei periodi di asciutta del Canale, durante i quali viene a mancare il funzionamento delle turbine idrauliche che utilizzano una caduta lungo il Canale.

Analoga necessità, di rifornire l'abitato nel periodo di portata ridotta, si è presentata all'impianto di sollevamento di Alberobello, dove è stato provveduto temporaneamente con una locomobile di 22 HP in attesa di costituire una riserva alle motrici idrauliche.

Infine è stato elettrificato l'impianto ausiliario di Gallipoli, dove, oltre il trasformatore di energia elettrica di KVA 25 e l'apprestamento della cabina, sono stati montati due motori elettrici da HP 10 ciascuno, alle due pompe a trasmissione già esistenti.

Pertanto alla data del 30 giugno 1950 il numero degli impianti e le potenze relative risultano variati come appresso:

- N. 5 impianti termici
- N. 4 impianti idraulici
- N. 29 impianti elettrici

Le potenze rispettivamente installate sono:

a) Impianti termici	HP	130
b) Impianti idraulici	HP	480 idraulici
	»	112 termici
	»	157 elettrici
c) Impianti elettrici	HP	4408 elettrici
	»	2817 termici

La consistenza delle centrali idroelettriche è rimasta invariata nel numero di 4 centrali con HP 4881 installati.

2°) *Energia elettrica, olii combustibili e lubrificanti.* — L'esercizio degli impianti elevatori ha richiesto energia elettrica (acquistata o autoprodotta) e combustibili, nella misura indicata nel quadro seguente ove è riportato anche il consumo complessivo di lubrificanti ovunque adoperati (compreso quello occorso per le centrali idro-elettriche):

energia elettrica	Kwh.	10.215.152
olii combustibili	Kg.	107.896
olii lubrificanti	»	6.206

3°) *Acqua sollevata.* — Dagli impianti elevatori dell'acquedotto sono stati sollevati 18.060.310 metri cubi così ripartiti:

con energia elettrica	mc.	16.755.309	pari al 93	% del totale
» idraulica	»	1.042.358	» 5,8	% »
» termica	»	262.643	» 1,2	% »

Totale acqua sollevata mc. 18.060.310

Va ricordato che in questo esercizio non ha funzionato l'impianto di Solicato, sulla diramazione per Taranto, che nello scorso anno sollevò 908.640 metri cubi.

Non basta tuttavia questa inattività a giustificare la notevole riduzione di (20.517.606 — 18.060.310) 2.457.296 metri cubi di acqua sollevata nell'esercizio, di che trattasi, in confronto a quello precedente; tale riduzione, di circa il 12 per cento, trova la sua ragione sopra tutto nel fatto che nel periodo invernale, in cui si effettuarono 19 interruzioni nel Canale Principale contro 12 dell'esercizio precedente, sono stati forzatamente contratti i sollevamenti.

Dalle cifre indicate risulta che la percentuale di acqua sollevata idraulicamente è scesa, per i motivi sopra accennati, da 9,5 per cento dell'esercizio precedente, a 5,8 per cento; ciò si deve anche all'aver rinunciato al funzionamento delle turbine idrauliche dell'impianto di Figazzano, per tutto il periodo delle interruzioni, allo scopo di evitare disturbi al regime del Canale Principale.

L'acqua sollevata termicamente è appena l'1,2 per cento di tutta l'acqua sollevata contro il 2 per cento dell'anno precedente; questa riduzione è da attribuirsi ad una meno irregolare fornitura dell'energia elettrica e alle minori limitazioni nell'uso della stessa.

Infatti con energia elettrica si è sollevata acqua in proporzione maggiore di quella degli altri esercizi: ben il 93 per cento del totale.

4°) *Manutenzione e funzionamento degli impianti e delle centrali.* — Non è inutile ricordare che gli impianti di Calitri, di Rocchetta Sant'Antonio, di Lavello, di Minervino, di Spinazzola, di Lucera, di Ascoli e Candela, danneggiati o distrutti nel periodo bellico, funzionano ancora con gli stessi macchinari e con installazioni di fortuna, montate col pronto intervento seguito alle distruzioni dell'ottobre 1943, non quindi in istato di normale efficienza.

L'impianto per Ischitella e Vico Garganico, il cui macchinario elettrico fu nel tempo di guerra rimosso e montato all'impianto di Rocchetta e di Ascoli, funziona, come i primi, senza riserva. Se si consideri, poi, che la fornitura di energia elettrica nella stagione autunno-invernale, per quanto migliorata rispetto al passato, è stata tuttavia non regolare e che le macchine hanno accusato le conseguenze derivanti dal lungo esercizio, può ben comprendersi che la manutenzione degli impianti è stata particolarmente gravosa, in specie per quanto riguarda gli impianti che furono approntati, con mezzi di fortuna, dopo azioni belliche distruttrici.

La deficienza di riserva termica e la inadeguata potenza di alcune macchine, nonché le variazioni del deflusso dell'acqua nel Canale Principale e nelle diramazioni dovute ai lavori di manutenzione, hanno richiesto continua sorveglianza e, come nello scorso esercizio finanziario, numerosi solleciti interventi per consentire l'erogazione dell'acqua agli abitati.

Malgrado le sopradette difficoltà il macchinario termico ed elettrico ha avuto la necessaria revisione, consistente in riavvolgimenti di motori e riparazioni a trasformatori.

Sono in notevole avanzamento i lavori per soddisfare le impellenti necessità degli abitati di Matera, di Lucera e di tutti quelli del Gargano Nord, i quali reclamano una maggiore alimentazione idrica.

In particolare, per quanto riguarda Matera, con intervento di urgenza, con un motore Diesel di 50/60 HP rimosso dall'impianto fognatura di Brindisi e con una elettropompa di magazzino adattata convenientemente, raccogliendo dai vari depositi tutti gli accessori occorrenti, è in montaggio, dopo la necessaria costruzione del fabbricato, il macchinario di un impianto elevatore provvisorio il cui funzionamento durerà fino al completamento della seconda diramazione che è in costruzione. Il maggior carico motore creato lungo la draimazione con l'inserzione dell'impianto elevatore consentirà, tra poco, di elevare a litri secondo 26 la portata con un aumento del 36 per cento e di raddoppiare il numero delle ore di distribuzione in quell'abitato.

All'impianto di Lucera è stata adattata una seconda elettropompa, provvisoria, che ha consentito di sollevare tutta la portata convogliabile della condotta che alimenta l'impianto e di aumentare così di circa il 50 per cento la dotazione d'acqua dell'abitato.

All'impianto di San Nicastro Garganico, dove sono in corso i lavori di completamento, è stata installata una nuova elettropompa di $Q = 29$ litri al secondo $H = 120$ metri che con quella esistente soddisfa pienamente le necessità d'acqua del Gargano Nord.

Le somme stanziare per la manutenzione degli impianti elevatori e delle centrali sono state assorbite quasi interamente dalle spese di manutenzione del macchinario onde assicurare la continuità del rifornimento idrico agli abitati. Si è, comunque, provveduto ai lavori improrogabili per la conservazione delle opere murarie degli impianti e per la protezione del macchinario, rinviando altri lavori meno importanti quali, ad esempio, la sistemazione di piazzali e di recinzioni dissestati fin dal periodo bellico.

La centrale elettrica di Battaglia ha continuato a funzionare a 45 Herz alimentando da sola, e non in parallelo con le linee della Società Generale Pugliese di Elettricità, un settore separato dalla rete di questa Società, raggiungendo così nell'anno una produzione limitata a soli 1.790.536 chilowatt-ora per la necessità di seguire il carico richiesto dalla utenza.

Intanto si è provveduto a commissionare a ditte specializzate la trasformazione di un gruppo di turbine per il funzionamento della centrale stessa a 50 Hz; tale adattamento consentirà, con la marcia in parallelo sulla rete della Società Generale Pugliese di Elettricità, una maggiore produzione annua.

Le centrali di Mottola e di Grumo hanno provveduto all'alimentazione degli impianti elevatori serviti soddisfacendo pienamente il fabbisogno di energia elettrica.

Per 74.128.368 metri cubi al minuto di acqua sollevata alla diverse prevalenze, con energia termica sono occorsi:

chilogrammi 107.796 di olio combustibile con un consumo specifico di chilogrammi 1,455 per 1.000 metri cubi al minuto di acqua sollevata.

chilogrammi 3.750 di olio lubrificante con un consumo di grammi 50,6 per 1.000 metri cubi al minuto di acqua sollevata.

Tutta l'energia elettrica misurata sull'alta tensione, fornita dalle Società distributrici e direttamente dalle centrali dell'Ente agli impianti elevatori dell'acquedotto, ammonta, come si è detto, a chilowatt-ora 10.215.152, con i quali è stata sollevata acqua alle diverse prevalenze per metri cubi al minuto 1.863.065.923. Ne è derivato un consumo specifico di chilowattora 5,48 per 1.000 metri cubi al minuto di acqua sollevata, praticamente uguale al consumo dello scorso esercizio che fu di chilowatt-ora 5,46.

La produzione della centrale di Grumo è stata di	Kwh.	1.663.070
» » » Mottola è stata di	»	101.078
» » » Battaglia è stata di	»	1.790.536

In totale (ai morsetti degli alternatori) Kwh. 3.554.684

Come è noto, l'energia delle prime due centrali è utilizzata direttamente dagli impianti elevatori; quella della terza centrale è data alla Società Generale Pugliese di Elettricità, che la riconsegna ad altri impianti dell'Ente, a determinate condizioni.

Esercizio e manutenzione della rete telefonica e delle linee elettriche per trasporti di energia.
— 1^a) *Rete telefonica.* — Nell'esercizio 1949-50 è stata costruita una linea telefonica a due fili di chilometri 3,900, per il collegamento dell'attuale serbatoio di Bari con quello in costruzione e quindi con la Sede.

Sono stati inoltre eseguiti i lavori di manutenzione ordinaria.

I principali lavori sono:

- 1°) Sostituzione ed impianto di numero 2.420 pali marciti.
- 2°) Adattamento di numero 2.240 pali marciti alla base ed impiantati sul posto.
- 3°) Applicazione di numero 2.290 isolatori in sostituzione di quelli rotti.
- 4°) Cambio di numero 1.350 ganci portaisolatori.
- 5°) Rifazione di due attraversamenti ferroviari-telegrafici.
- 6°) Rifazione di due attraversamenti con linee elettriche ad A. T.
- 7°) Impianto di numero 5 nuovi centralini in sostituzione di altri esistenti perché fuori

uso o insufficienti:

a) Cassano Murge	-	Centralino a mobile BL a 30 linee	
b) C. C. Romanazzi	-	» murale con	12 linee a BL
c) C. C. presa di Bari	-	»	12 »
d) C. C. Vignali	-	»	18 »
e) C. C. Palazzo	-	»	12 »

8°) Quattro spostamenti di linee richiesti per sopraelevazione di fabbricati, di cui uno in Andria, uno in Acquaviva e due in Bari.

9°) Sostituzione di quintali 4,40 di conduttori di bronzo fosforoso rubato, con filo di scorta.

La maggiore interruzione di linea di ore 24 è stata quella verificatasi sulla tratta di S. Paolo-Lecce per la caduta di un fulmine presso S. Pancrazio, che ha causato la bruciatura di 8 pali con conseguente sbandamento di quelli adiacenti.

Altre interruzioni di minore entità sono state causate da furti di conduttori; precisamente, due lungo il secondo tronco della diramazione primaria per il foggiano, ed una, la cui durata non ha superato le 12 ore, lungo la diramazione per Taranto.

2°) *Linee elettriche ad alta tensione.* — Tale manutenzione ha richiesto l'impiego di n. 185 pali nuovi di pino in sostituzione di altrettanti marciti, la rifondazione di n. 14 pali marciti solo alla base, il cambio di n. 84 isolatori rotti o incrinati e la sostituzione di n. 6 ganci portaisolatori.

3°) *Officina Telefoni.* — La sua attività si è svolta regolarmente, riparando, costruendo e adattando apparecchi e centralini telefonici, commutatori e suonerie.

Lo stesso personale ha provveduto alla manutenzione degli impianti di luce, forza motrice e segnalazioni della sede centrale.

Sono stati costruiti:

- N. 1 centralino telefonico BL manuale a 30 linee a mobile con permutatore;
- N. 2 centralini telefonici BL manuali a 18 linee tipo murale;
- N. 2 centralini telefonici BL manuali a 12 linee tipo murale;
- N. 8 telefoni da muro a BL.

Sono stati riparati:

- N. 8 centralini telefonici a BL;
- N. 28 telefoni da muro a BL;
- N. 14 telefoni da tavolo a BL;
- N. 26 telefoni da tavolo a BL.

Impianti di sollevamento per le fognature. — Gli impianti elevatori per le fognature alla data del 30 giugno 1950 erano 26 con una potenza installata complessiva di HP 787, di cui 123 termici.

La meno irregolare fornitura di energia elettrica ha consentito un funzionamento di questi impianti migliore di quello dell'esercizio precedente.

Sono stati sollevati, durante l'esercizio, metri cubi 8.628.668 con il consumo di chilowatt-ora 823.142.

Trascurabili sono stati i consumi di combustibile e di lubrificante avutisi per le prove saltuarie del macchinario termico.

Il consumo specifico, tenuto conto di metri cubi al minuto 118.992.680 di liquame sollevato e dell'energia occorsa sopra indicata, è stato di chilowatt-ora 6,83 per metri cubi al minuto 1.000 di liquame.

OPERE INTERNE

(C) Opere di distribuzione dell'Acquedotto.

Per i lavori di manutenzione delle opere interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti) da eseguire durante l'esercizio finanziario 1949-50, i Reparti hanno provveduto alla redazione di perizie di spesa per un ammontare complessivo di lire 48.480.000, che hanno trovato esecuzione secondo il programma di finanziamento adeguato alle possibilità di Bilancio.

Le voci principali delle previsioni di manutenzione riguardano in primo luogo la ricerca e la riparazione di rotture e di perdite d'acqua e poi la manutenzione delle saracinesche, degli apparecchi di sfiato e di scarico e dei relativi casotti di manovra e di custodia, la sistemazione dei rilevati, la pulizia periodica ed i lavaggi di condotte singole e delle reti urbane, la riparazione e la manutenzione delle derivazioni per gli impianti di utenza, dei contatori d'acqua e loro accessori.

La quota maggiore di spesa è stata erogata per la ricerca e la riparazione di perdite di acqua, comunque prodottesi a causa di rotture di tubazioni, o di sfilamenti di giunti, avarie, saracinesche ed altro.

Durante l'esercizio finanziario 1949-50 si sono, infatti, verificate nelle condotte interne (reti urbane, condotte suburbane e derivazioni trasversali per impianti d'acqua) n. 225 guasti, di cui numero 199 si riferiscono a condotte di diametro fino a 100 m/m e n. 26 si riferiscono a condotte superiori ai 100 m/m.

Fra i guasti sono da annoverarsi n. 96 rotture, di cui n. 10 in condotte di diametro superiore ai 100 m/m. Di esse, le più importanti, sono quelle verificatesi il 29 agosto 1949 e il 3 aprile 1950 sulla condotta esterna per Ostuni da m/m 400 in ghisa, per lesione longitudinale dei tubi e in data 2 gennaio 1950, nell'abitato di Taranto in Via Tamburi laro ttura, su tronco di ghisa da m/m 450, a causa di sollecitazioni esterne.

Dei 225 guasti, soltanto n. 59 hanno dato luogo a richiesta di risarcimento danni da parte di terzi. Di tali richieste risultano liquidate n. 44 per un importo di lire 3.714.900, mentre 15 sono in corso di liquidazione per un importo presumibile di lire 1.500.000.

Servizi idrometrici di distribuzione. — Il controllo degli apparati idrometrici di distribuzione è rimasto ancora per questo anno accentrato presso il Laboratorio contatori di Bari, che provvede, oltre alla taratura degli apparati, anche a tutte le riparazioni dei contatori rimossi dagli impianti per avarie e per scarsa sensibilità, per dubbio funzionamento e per sostituzione periodica dopo prolungata permanenza in impianto.

Durante l'esercizio finanziario 1949-50 il Laboratorio contatori ha provveduto alla taratura di 14.217 apparecchi ed alla riparazione di 4.464 contatori, oltre agli adempimenti normali di officina quali riparazioni di venturimetri e di grossi misuratori, installazione di nuovi apparecchi e costruzione di idrometri.

D) Fognature.

La gestione delle fognature, affidata all'Ente con legge 16 gennaio 1939 n. 74, ha fatto un ulteriore progresso durante l'esercizio 1949-50, per effetto del maggiore stanziamento di fondi consentito in bilanci o dall'aumento delle entrate. Infatti, nel detto esercizio è stato possibile — oltre ai normali adempimenti della manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti — iniziare una serie di altri lavori completivi di una certa importanza al fine di riparare gradualmente i danni derivati durante gli anni precedenti dal forzato rallentamento dei lavori di manutenzione. I lavori più notevoli del genere sono i seguenti:

Taranto. — Sostituzione di gran parte dei sifoni automatici di lavaggio delle fognature che risultavano gravemente avariati, essendo costituiti di sottile lamiera di ferro.

Barletta. — Ricostruzione di tratti di fogna nera in Via Mariano Sante e in Via Borgo-nuovo.

Trani. — Ricostruzione delle fogne bianche e nere in Via S. Martino.

Terlizzi. — Sistemazione dell'impianto epurativo, effettuata allo scopo di correggere gravi difetti costruttivi che davano luogo a ristagni e fermentazioni anormali di materie luride, da cui conseguivano aggravio di oneri per la loro rimozione.

Bisceglie. — Sistemazione dell'impianto epurativo per motivi analoghi. In questo impianto, più complesso del precedente, occorrono altri lavori di sistemazione che saranno ripartiti negli esercizi successivi.

Altamura. — Sistemazione di una parte della fognatura per eliminare perdite e infiltrazioni di liquami. Gradualmente verranno sistemate altre parti della rete che si trovano in condizioni analoghe.

Ceglie Messapica. — Sistemazione delle opere terminali e del recapito finale.

I lavori di manutenzione hanno riguardato in massima le più urgenti necessità del servizio nelle voci principali « ricerca e riparazioni di perdite e rotture », e « lavori di pulizia delle vasche di sedimentazione e degli impianti epurativi ». Si segnala, per importanza, la sostituzione di numerosissimi chiusini metallici, rotti od asportati, e quella di un altro notevole numero di chiusini di pietra.

Il servizio di espurgo si è normalizzato rispetto agli anni precedenti perché, per effetto della stabilizzazione monetaria, non vi è stata necessità di variazioni nei canoni dovuti ai cottimisti.

La Stazione Sperimentale di Foggia per l'epurazione ed utilizzazione delle acque di fogna è rimasta ancora inattiva per le ragioni esposte nella Relazione riguardante lo scorso esercizio.

Notevole incremento hanno avuto i lavori in conto terzi, cioè allacciamenti privati e nuovi tronchi, per un maggiore importo di circa quattro milioni rispetto all'esercizio precedente. L'incremento sarebbe stato maggiore se molti richiedenti avessero accettato di costruire gli impianti idrici insieme con gli allacciamenti alle fognature.

Il seguente prospetto mostra la consistenza degli allacciamenti a fine giugno 1950:

PROVINCIE	Numero degli abitati	ALLACCIAMENTI ALLE FOGNE		
		con acqua numero	senz'acqua numero	TOTALE numero
Avellino	»	»	»	»
Bari	40	18.284	56.217	74.501
Brindisi	7	2.915	11.207	14.122
Campobasso	»	»	»	»
Foggia	23	8.123	25.428	33.551
Lecce	5	1.885	845	2.730
Matera	1	588	2.543	3.131
Potenza	2	327	1.683	2.010
Taranto	11	5.625	11.633	17.258
TOTALI	89	37.747	109.556	147.303

La gestione fognature per l'esercizio 1949-50 presenta a consuntivo i seguenti risultati:

Entrate:

a) Addizionale sul prezzo di vendita dell'acqua negli abitati con reti di fognatura gestite dall'Ente, e canoni annui di manutenzione degli allacciamenti di stabili alle fogne	L.	185.554.975 —
b) Proventi per vendita liquami e fanghi di fogna	»	15.911.433 —
c) Proventi per costruzione di lavori di fognatura per conto di terzi, cessione di materiali e varie	»	37.490.591 —
Totale delle entrate	L.	238.956.999 —

Spese:

a) Lavori e spese per l'esercizio e la manutenzione delle reti e degli impianti di fognatura:

1) Servizio di espurgo delle reti	L. 50.591.780	
2) Lavori e spese di esercizio e manutenzione	» 76.642.489	
		L. 127.234.269 —
b) Lavori per conto terzi: costruzione di allacciamenti degli stabili alle reti di fognatura e acquisto scorte di magazzini	»	39.417.677 —
c) Spese di acqua fornita ai pozzetti di lavaggio e agli impianti delle fognature.	»	2.353.711 —
d) Quota a carico della gestione fognature e delle spese generali, di Amministrazione e del personale dell'Acquedotto	»	52.200.000 —
		<u>L. 221.205.657 —</u>
Totale delle spese	L.	<u>221.205.657 —</u>

Il rapporto tra le spese, di cui alla precedente lettera a), e lo sviluppo complessivo delle reti, che risulta di metri 1.671.259, dà il costo unitario medio di esercizio di lire 74 per metro di canalizzazione. Tale costo unitario deriva dalla spesa totale, comprensiva di quella relativa agli impianti epurativi e di sollevamento.

Dall'esposto consuntivo è risultato un avanzo di gestione nell'esercizio finanziario, di lire 17.751.342 che, a norma degli articoli 6 e 8 della Legge 16 gennaio 1939 n. 74, saranno accantonati come riserva per l'esecuzione di lavori straordinari e rinnovamento di opere di fognature.

SERVIZI COMUNI.

E) *Vigilanza igienica.*

La potabilità dell'acqua in distribuzione è stata costantemente ed accuratamente controllata mediante sistematico prelievo di campioni di acqua nei vari centri serviti e principalmente in quelli a popolazione più addensata.

Durante l'esercizio sono stati eseguiti:

3405 esami batteriologici

619 esami chimici

I risultati analitici sono stati soddisfacenti, in quanto assoluta è stata l'assenza di bacilli del gruppo tipo paratifo-dissenterici.

F) *Servizi idrometrici di controllo e ricerca perdite.*

Il Gabinetto di misure idrauliche si è interessato della revisione e manutenzione degli apparecchi idrometrici di controllo installati nell'acquedotto, i quali raggiungono un complesso notevole di oltre 400 unità comprendendo 113 venturimetri, 128 contatori Woltmann, 2 limnografi, all'inizio ed alla fine del Canale Principale, 43 manometri registratori, 8 idrometri indicatori-registratori, 107 idrometri indicatori (ad aria, a galleggiante e a mercurio) 2 trasmettitori elettrici di altezza d'acqua.

Durante l'esercizio finanziario si sono installati 8 nuovi apparecchi per completare gli organi di controllo nella diramazione per Acquaviva-Mola. Inoltre nel Canale Principale è stato inserito un misuratore a risalto a monte della galleria Imbriani per controllare la portata in un punto intermedio tra l'incile e la presa per le diramazioni (chilometri 87,900), del gruppo di Bari.

L'ubicazione del misuratore fu decisa col criterio di avere a monte dell'apparato una tratta a sagoma rettangolare con asse rettilineo e di sufficiente lunghezza, sì da poter realizzare condizioni idraulicamente simili ai modelli usati dal Professore De Marchi, e pienamente favorevoli ad un regolare funzionamento del misuratore. Le dimensioni e le caratteristiche idrauliche sono state proporzionate in modo che il massimo rigurgito non superasse l'altezza del franco, pur conservando una conveniente sensibilità anche alle piccole portate, requisito che non si sarebbe potuto ottenere con un normale venturimetro.

Il misuratore, prefabbricato fuori d'opera, ad elementi staccati in calcestruzzo, è stato montato nel canale durante le interruzioni di deflusso eseguite per le riparazioni interne, e sarà completato da un apparecchio indicatore, registratore e totalizzatore.

Per controllare l'entità delle perdite nelle diverse tratte del canale e per localizzarle, sono state, infine, eseguite numerose misure di portata sia sistematiche su tutto il canale che saltuarie, operando col molinello nelle apposite stazioni costruite nel canale.

Numerose altre ricerche perdite sono state effettuate dal Gabinetto misure idrauliche, con interventi ordinari e straordinari, anche sulle diramazioni, e, sulle condotte delle reti.

I risultati positivi delle indagini così condotte, usando metodi, sistemi che all'atto pratico si sono dimostrati sufficientemente efficaci, hanno confermata la necessità di rafforzare congruamente di personale e di attrezzature adatte il servizio per la ricerca sistematica delle perdite, specie nelle reti urbane.

I controllori di zona hanno compiuto 3.400 visite ad impianti posti in zone diverse, accentuando la loro sorveglianza dove più facile e più probabile potevano verificarsi frodi e anomalie.

Gli stessi sono intervenuti in 700 casi ove vi erano divergenze fra gli utenti e l'Amministrazione circa gli addebiti rilevati dall'ufficio accertamento consumi; hanno eseguito 45 verifiche di misuratori su richiesta degli utenti, a proporre sostituzioni di contatori, hanno verificato 1.831 impianti a bocca fissa ed a bocca limitatrice.

BILANCIO IDRICO.

Sorgenti - Incile.

PERIODO	Portata media delle sorgenti mc./sec.	Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc.	Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione, lavaggi ed altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso all'incile mc.
1° luglio 1949 - 30 giugno 1950	3.148	99.275.328	6.357.418	92.917.910

Canale Principale - Diramazioni - Reti urbane:

PERIODO	Volume immesso all'incile mc.	Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione, lavaggi ed altre esigenze di servizio mc.	Volume immesso dal Canale Principale nelle diramazioni mc.	Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc.
1° luglio 1949 - 30 giugno 1950	92.917.910	13.096.306	79.821.607	61.873.315
	Acqua erogata dalle sorgenti del Triglio - Taranto: mc.	151.674		
	» » dal Pozzo Guardati - Lecce: »	1.911.201		
	» » dalle Sorgenti Acquaro - Brindisi: »	50.617		
<p><i>Nota.</i> - La differenza tra i volumi d'acqua immessi nelle diramazioni ed il volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata, rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defluenti per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di servizio in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, di quelli ceduti a terzi attraverso gli scarichi delle diramazioni, dei volumi sfiorati da serbatoi e manufatti vari, nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane e di errori dei contatori.</p>				

G) *Prove materiali.*

Le prove normali, già notevoli nell'esercizio scorso, hanno segnato un incremento a ritmo sempre maggiore specialmente per quanto riguarda le prove effettuate per conto di privati e di pubbliche amministrazioni.

Nel complesso si sono eseguite n. 2.278 prove, di cui n. 1.562 su richieste di Amministrazioni pubbliche e private e n. 716 per conto dell'Ente.

Si noti che nel precedente esercizio furono effettuate n. 1.193 prove per conto di Ditte varie e n. 440 nell'interesse dell'Ente.

Non si può omettere di notare che la fiducia di quanti ricorrono al Laboratorio di Prove Materiali dell'Ente è in continuo crescendo; ciò autorizza ad insistere nella opportunità di rendere un doveroso riconoscimento al predetto Laboratorio disponendo che esso sia iscritto tra i Gabinetti ufficiali di prove materiali.

H) *Officina di San Cataldo.*

L'officina meccanica e fonderia a San Cataldo-Bari si è avvantaggiata di una più idonea sistemazione dei locali e delle attrezzature.

I suoi interventi per riparazioni ai macchinari, ad organi fissi e mobili delle reti di adduzione e di distribuzione hanno sempre avuto il pregio della immediatezza.

La sua attività può così essere sintetizzata:

riparazioni ad impianti meccanici;

costruzioni in ferro;

costruzioni in ghisa, bronzo, rame, acciaio e legno.

(pezzi speciali, idranti e gruppi di idranti, fontanine, vasche per fontanine e cappellotti, chiusini di vario tipo ed altro).

L'efficienza del complesso è stata soddisfacente; la utilità di esso ha avuto ampia conferma.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono stati riparati:

27 motori elettrici di potenza varia (da HP 0,5 a HP 120) di cui n. 21 con rifacimento dell'avvolgimento;

2 motori termici;

1 locomobile Garret;

1 locomobile Glaiton;

3 pompe;

1 motocompressore per martello demolitore;

saracinesche;

idranti.

Varie fusioni in bronzo e in rame sono state effettuate per giranti da pompe centrifughe, per pompe a stantuffo, per pezzi da contatori Voltmann, per vitoni, per guarnizioni ed altro.

Le opere in ferro ed in acciaio più notevoli sono:

porta da uno a due battenti, porte stagne per il Canale Principale, assi per pompe centrifughe, semiassi per auto, griglie per fognature, mensole per pali telefonici, gabbie per protezioni pali telefonici, galleggianti per fognature, apparecchio per fresatura cilindri, aste di manovra per saracinesche, perni per chiusini, cubilotto del diametro di millimetri 1.100 col relativo piano caricatore.

Il complesso delle lavorazioni dell'officina-fonderia nell'anno può essere così riassunto:

1°) Ghisa lavorata	Quintali	565
2°) Ghisa grezza	»	195
3°) Bronzo e rame lavorato	»	32
4°) Ferro forato	»	130
5°) Acciaio lavorato	»	2
6°) Lamiera di ferro	»	53
7°) Metallo antifrizione e stagno	»	0,67
8°) Alluminio	»	1
9°) Legname	»	7
10°) Compensato	metri quadrati	132

La spesa complessiva di manodopera, materiali, energia elettrica, per pulizia, guardiania e contabilità di magazzino è risultata di lire 45.528.296.

I) Case per il personale.

Per la costruzione delle case del personale, in base al decreto legislativo 8 maggio 1947, n. 399, è stato concesso dallo Stato un finanziamento di lire 90.000.000 sull'importo complessivo di previsione di lire 180.000.000.

Alla fine dell'esercizio 1949-50 tre delle costruzioni da effettuarsi nei 5 capoluoghi delle provincie Pugliesi erano in corso di costruzione.

A Brindisi era ultimato il rustico del fabbricato che si eleva per cinque piani oltre gli scantinati e comprende 20 appartamenti. A Taranto il caseggiato, comprendente 5 piani oltre gli scantinati, con 15 appartamenti, era anch'esso completato nel rustico. A Lecce era pure ultimato il rustico del fabbricato (1° lotto) che si eleva per quattro piani oltre gli scantinati e comprende n. 8 appartamenti.

Alla fine dell'esercizio erano in corso di appalto il secondo lotto per Lecce, nonché le opere di finimento per i tre fabbricati sopracitati; ed in via di definitiva risoluzione le pratiche per l'acquisto dei suoli a Bari e Foggia.

Si prevede che, nella prossima estate, tutti gli alloggi costruiti per il personale dell'Ente a Brindisi, Taranto e Lecce (1° lotto) potranno essere definitivamente ultimati.

L) Rimboschimento del bacino del Sele.

Nell'esercizio 1949-50 sono stati ripresi i lavori di rimboschimento del bacino del Sele, a seguito del vivo interessamento del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Nell'esercizio ai sensi del decreto legislativo 29 aprile 1949, n. 264, è stato istituito a Bagnoli Irpino un cantiere di rimboschimento del bacino montano dell'alto Sele.

I lavori previsti, dell'ammontare di lire 10.937.200, riguardavano principalmente sistemazioni a gradoni del terreno, creazione di stradelle e rimboschimento con messa a dimora di piantine di acero, faggio e bagolaro. Tali lavori sono stati eseguiti durante l'esercizio 1949-50 per un ammontare di lire 9.100.000, pari al finanziamento ricevuto.

Nei futuri esercizi finanziari i lavori di rimboschimento verranno intensificati. Quelli che si eseguiranno con i cantieri di rimboschimento, già previsti per un ammontare maggiore di quello speso nel 1949-50, resteranno in ausilio ai lavori ordinari di rimboschimento stabiliti dalla legge 26 giugno 1902, n. 245.

Per tali ultimi lavori sono già stati stanziati nel bilancio del Ministero per l'Agricoltura e Foreste lire 26.500.000 per ognuno dei primi quattro esercizi a partire dal 1950-51, e per ciascuno dei sei esercizi successivi lire 16.500.000.

III. — CONCESSIONI D'ACQUA — CONSUMI

Nuovi impianti. — L'incremento delle utenze di acqua nell'esercizio finanziario è risultato di 3.671 unità. Inoltre degli impianti già in funzione 127 sono stati trasferiti ad altro uso e 266 sono stati rimossi per cessazione di contratto ed altre cause.

L'incremento netto degli impianti di acqua nell'anno risulta di 3.405 unità:

	In aumento impianti di nuova costruzione o trasferiti d'uso Numero	In diminuzione impianti rimossi o trasferiti d'uso Numero	Variazioni complessive Numero	
Fontanine pubbliche	26	4	+	22
Concessioni per uso pubblico	201	16	+	185
Concessioni per uso potabile	3.186	111	+	3.075
Concessioni per pubbliche Amministrazioni	91	32	+	59
Concessioni per uso industriale	260	152	+	108
Concessioni per uso agricolo	2	2
Concessioni per rifornimento navi
Concessioni per uso irrigazione	11	69	-	58
Concessioni per bocche da incendio	21	7	+	14
	3.798	393		3.405

La consistenza finale al 30 giugno 1950 così risulta:

Impianti a fine giugno 1949	N.	74.651
Impianti di nuova costruzione nel 1949-50	N.	3.798
Impianti rimossi nel 1949-50	»	393
Incremento netto degli impianti nel 1949-50	»	3.405
Consistenza degli impianti d'acqua al 30 giugno 1950	N.	78.056

Consumi d'acqua. — Il volume complessivo di acqua fornita agli utenti nell'esercizio finanziario 1949-50 è stato accertato nel totale di metri cubi 61.873.315, di cui metri cubi 61.545.318 negli abitati serviti direttamente dall'Ente; metri cubi 18,084 forniti al Comune di Caposele (parte alta dell'abitato) e metri cubi 309.913 forniti all'acquedotto del Basso Larinese.

Il consumo anzidetto di metri cubi 61.873.315 riguarda per metri cubi 60.712.479 la Puglia, e per metri cubi 1.160.836 province finitime (Avellino, Matera e Potenza).

In confronto ai consumi accertati nel precedente anno finanziario in metri cubi 67.697.639 si rileva una diminuzione di consumi di metri cubi 5.824.324, che trova la principale causa nelle riduzioni di distribuzione operate da novembre a maggio per i lavori interni nel Canale. Peraltro dal confronto tra i consumi trimestrali nei due anni altra causa sta nel corso sfavorevole del tributo delle sorgenti del Sele. Difatti la portata media delle sorgenti durante l'esercizio è stata di metri cubi al secondo 3,148 ben inferiore a quella dell'esercizio precedente (metri cubi 3,560), e la più bassa fin qui verificatasi a partire dall'esercizio finanziario 1920-21 e ciò specialmente per la mancata crescita primaverile-estiva del 1949.

La diminuzione dei consumi è risultata di metri cubi 3.474.971 nella provincia di Bari; di metri cubi 1.314.658 nella provincia di Taranto; di metri cubi 497.032 nella provincia di Foggia; di metri cubi 389.891 nella provincia di Lecce; di metri cubi 393.733 nella provincia di Brindisi. Negli abitati delle altre province vi è stato invece un maggiore consumo di metri cubi 12.919.

Anche le eccedenze di consumo rispetto agli impegnativi di contratto si sono contratte di metri cubi 14.603.665, con una riduzione di metri cubi 5.133.348 in confronto alle cifre dell'esercizio finanziario precedente.

Le eccedenze di consumo restano così suddivise per i diversi usi dell'acqua:

Uso pubblico (Tariffa I e Acquedotti rurali)	mc.	1.044.574
Uso potabile (Tariffa II)	»	7.683.838
Pubbliche Amministrazioni (Tariffa III e Amministrazioni Militari)	»	3.257.769
Uso industriale (Tariffe IV-V-VII)	»	2.617.484
Totale	mc.	14.603.665

Il minor consumo in eccedenza rispetto a quello del precedente anno finanziario risulta così ripartito:

Uso pubblico	in meno mc.	213.687
Uso potabile	»	1.748.235
Uso pubbliche Amministrazioni	»	2.300.702
Uso industriale	»	870.724
Totale	mc.	5.133.348

Consumi specifici. — Il consumo medio riferito alla popolazione del censimento 1936 di 2.612.292 abitanti nei 316 abitati in gestione al 30 giugno 1949 risulta di litri 64,8 per abitante giorno. Riferito alla popolazione al 1948 (calcolata dall'Istituto di Statistica in circa 3.130.000 abitanti) è di 54,16 litri per abitante giorno.

Il consumo medio, per abitante giorno, varia come segue negli abitati raggruppati nelle seguenti categorie:

CATEGORIA	Numero abitati	Popolazione al 1936	Consumo complessivo	Consumo medio per abitante giorno litri
1. - Comuni con popolazioni fino a 10.000 abitanti.	236	780.410	10.121.510	35,5
2. - Comuni con popolazione fra 10.000 e 20.000 abitanti	54	732.875	12.076.248	45,1
3. - Comuni con popolazione fra 20.000 e 30.000 abitanti	11	263.642	4.081.863	42,4
4. - Comuni con popolazione fra 30.000 e 50.000 abitanti	10	389.317	11.409.038	80,2
5. - Comuni con popolazione fra 50.000 e 100.000 abitanti	3	170.408	5.698.373	91,6
6. - Comuni con popolazione oltre 100.000 abitanti	2	275.640	18.486.283	183,7
	<u>316</u>	<u>2.612.292</u>	<u>61.873.315</u>	

Nella tabella che segue sono riportati, ai fini statistici, i consumi specifici nell'ultimo quinquennio per le città Capoluoghi di Provincia.

Tali consumi riguardano le popolazioni dei centri ai quali si riferiscono, escluse le frazioni staccate, secondo i dati del censimento dell'aprile 1936.

Capoluoghi di provincia e loro popolazione secondo l'ottavo censimento		LITRI PER ABITANTE E PER GIORNO				
		ANNO FINANZIARIO				
ABITATO	POPOLAZIONE	1945-46	1946-47	1947-48	1948-49	1949-50
Bari	169.062	212,3	315,7	307,9	197,4	165,4
Brindisi	40.005	274,1	180,9	205,3	196,5	174,8
Foggia	62.340	136,0	141,1	180,5	173,4	156,2
Lecce	49.261	179,1	174,3	179,3	166,2	153,9
Matera	22.069	68,7	52,9	62,2	56,8	57,4
Taranto	106.578	296,5	203,9	274,5	238,4	212,7

Tenendo conto degli aumenti percentuali verificatisi nelle popolazioni dei capoluoghi delle provincie, desunti dalla pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica recante le popolazioni residenti calcolate al 31 dicembre 1947, i consumi specifici suddetti possono essere, con approssimazione, riportati come appresso per l'esercizio 1949-50:

Bari	(aumento popolazione rispetto al 1936	31 %)	consumo specifico	126,2
Brindisi	»	»	»	131,4
Foggia	»	»	»	116,5
Lecce	»	»	»	125,1
Matera	»	»	»	45,1
Taranto	»	»	»	150,8

Per la esatta interpretazione degli indici esposti deve considerarsi che nei consumi totali tenuti a base dei computi, sono compresi quelli delle amministrazioni militari, delle Ferrovie dello Stato e di importanti industrie, che per taluni centri spostano notevolmente l'indice specifico.

IV. — OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE

La costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti, con un notevole aumento in confronto ai dati del precedente esercizio finanziario ha raggiunto, nel 1949-50, uno sviluppo di metri lineari 10.006 con una spesa di lire 47.395.531. La lunghezza dei tronchi in esercizio costruiti con il contributo degli utenti è salita così, al 30 giugno 1950, a chilometri 416.521.

Analogamente, a spesa degli utenti, è stata effettuata la costruzione di metri lineari 579 di nuovi tronchi stradali di fognatura.

Nessun ampliamento di reti idriche o di reti di fogna è stato eseguito a carico dei Comuni in applicazione delle leggi ordinarie sulle opere igieniche. Però, sia per l'acquedotto (reti urbane) che per le fognature, si devono registrare ulteriori sviluppi con finanziamenti derivanti da appositi provvedimenti di legge, di cui qui di seguito partitamente si dà notizia:

1. — LAVORI A SOLLIEVO DELLA DISOCCUPAZIONE

(Decreto-legge 10 agosto 1945, n. 517)

A) Lavori di acquedotto.

Risultano ultimati a tutto il 30 giugno 1950 lavori di ampliamento di reti urbane per l'ammontare complessivo di lire 275.954.500, relativi a metri lineari 49.932 di tronchi stradali. Alla stessa data risultavano inoltre in corso di esecuzione lavori per la costruzione di tronchi stradali di una lunghezza complessiva di circa metri lineari 16.000 e per un importo presuntivo di circa lire 101.950.000.

Sono stati intanto studiati progetti per lavori da finanziare allo stesso modo per una lunghezza complessiva di metri lineari 23.984 per l'importo di circa lire 138.000.000, con progetti singoli già avviati all'approvazione degli Uffici statali competenti. L'Ente esegue questi lavori per delega dello Stato.

B) Lavori di fognatura.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1949-50 hanno ottenuto la superiore approvazione ed il relativo finanziamento n. 20 progetti di nuove opere di fognatura per un importo di lire 153.534.380, portando a lire 1.628.497.197 le assegnazioni complessive avute per effetto della legge 10 agosto 1945, n. 575.

L'importo di lire 153.354.380 risulta così distribuito:

PROVINCIA	Numero progetti	Importo dei progetti	Importo netto dei lavori appaltati
Bari	5	48.086.000 —	31.185.247 —
Brindisi	2	18.000.000 —	12.638.532 —
Foggia	8	63.898.380 —	36.502.077 —
Lecce	3	16.000.000 —	12.494.188 —
Taranto	2	7.550.000 —	5.244.992 —
Totale	20	153.534.380 —	98.065.036 —

La situazione dei lavori eseguiti nell'esercizio finanziario 1949-50 nelle diverse provincie risulta dal seguente prospetto:

PROVINCIA	Lavori eseguiti
Bari	L. 73.130.000 —
Brindisi.	» 38.760.000 —
Foggia	» 120.240.000 —
Lecce.	» 12.820.000 —
Taranto	» 28.060.000 —
Totale	L. 273.010.000 —

2. — LAVORI GRAVANTI SUL CONTRIBUTO CONCESSO CON REGIO DECRETO LEGISLATIVO
17 MAGGIO 1946, N. 474.

a) *Lavori del nuovo serbatoio di Bari.* — Alla fine dell'esercizio erano già completamente eseguite due vasche della capacità complessiva di metri cubi 19.000; ed era in corso di costruzione la camera di manovra e la condotta di collegamento del serbatoio con la suburbana di Bari. Per detta condotta di collegamento del diametro interno di millimetri 900, erano stati eseguiti al termine dell'esercizio 1949-50 gli scavi e costruita buona parte dei tubi che sono in cemento armato.

b) *Lavori di rafforzamento del canale principale alla trincea Mesole-Ciccolungo, consistenti nella ricostruzione della metà intradossale di zone dell'anello murario, con beton armato.* — Con i fondi residui della assegnazione a suo tempo fatta dal Ministero dei lavori pubblici per detti lavori sono stati sistemati nell'esercizio finanziario, con i criteri su esposti, metri lineari 163 di Canale Principale.

c) *Ampliamento di reti urbane di acquedotto.* — Altri lavori del genere per un ammontare di lire 20.485.000 risultano, al 30 giugno 1950, ancora in corso di esecuzione.

In questi ultimi lavori sono compresi anche quelli relativi alla costruzione del tronco di acquedotto per l'alimentazione del Rione « Albero della Croce » e del Campo degli internati in Alberobello, finanziati in parte coi suddetti fondi.

3. — LAVORI FINANZIATI CON DECRETO LEGISLATIVO 5 MARZO 1948, N. 121.

Il decreto dispone provvedimenti a favore di varie regioni meridionali e delle isole, con stanziamenti generali, per categorie di opere, e particolari per alcuni gruppi di opere dell'Acquedotto Pugliese e degli Acquedotti Lucani.

Sugli stanziamenti generali, i Provveditorati competenti alle opere pubbliche di Bari e di Potenza hanno finanziato 2 importanti opere di fognatura e precisamente:

a) Il collettore alto della fognatura della città di Bari, destinato a raccogliere i liquami dei rioni Policlinico, San Pasquale e Carrassi, nonché delle importanti frazioni di Carbonara e Ceglie.

L'opera, della lunghezza di metri lineari 4.680 importerà una spesa di circa 100 milioni, e, al 30 giugno 1950 è stata eseguita per un importo di lire 32.000.000.

b) Il collettore principale a sistema unitario della fognatura della città di Matera per un complesso di lavori, dell'importo di appalto di 87 milioni; durante l'esercizio finanziario 1949-50 sono stati eseguiti lavori per l'ammontare di circa 17 milioni.

Apposito stanziamento particolare disposto con l'articolo 4 del decreto legislativo n. 121 citato, si riferisce all'esecuzione di opere concernenti il completamento ed il miglioramento della rete principale dell'Acquedotto pugliese e relative diramazioni, alla costruzione della nuova diramazione per Orsara di Puglia, nonché al completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti della Basilicata.

Come opere di completamento dell'Acquedotto pugliese finanziate con i fondi del decreto legislativo n. 121 suddetto vanno posto in rilievo:

a) Costruzione della nuova diramazione per Matera:

Il progetto redatto per l'ammontare di lire 200.000.000 venne approvato con decreto ministeriale n. 4604 in data 6 novembre 1948.

I lavori relativi sono stati divisi in due lotti, ed appaltati a due distinte imprese per gli importi netti di lire 39.169.174 e lire 37.295.100. Alla fornitura delle tubazioni di acciaio con rivestimento fibro-cementizio occorrenti per i due lotti, per un importo di lire 100.000.000, ha provveduto direttamente l'Ente.

Durante il corso dell'esercizio finanziario 1949-50, le due ditte assuntrici hanno dato sviluppo alla esecuzione degli scavi ed hanno dato corso alla esecuzione delle opere murarie che alla data del 30 giugno 1950 erano in istato di avanzata costruzione.

Resta ancora da eseguire, alla chiusura dell'esercizio finanziario, la fornitura di buona parte delle tubazioni di cemento armato e di tutte le tubazioni di acciaio, il loro collocamento in opera ed i relativi rinterri e la costruzione di alcune opere di arte di minore importanza.

b) Completamento dell'intonaco interno in calotta nel Canale Principale, dallo sbocco della Galleria Pagano all'imbocco della Galleria Sant'Anna.

Tali lavori, aventi lo scopo di completare la protezione igienica dell'acqua condottata, sono stati eseguiti, nell'esercizio finanziario, tra le progressive chilometri 226 + 069 e chilometri 238 + 070 per metri quadrati 6.485, in conformità di quanto praticato in altre tratte del Canale prima del 1940, con fondi analogamente assegnati dallo Stato, in quanto trattasi di completamento della costruzione del Canale.

c) Per la diramazione in servizio di Orsara di Puglia, nell'esercizio finanziario sono state appaltate le opere comprese in un primo lotto e cioè le diramazioni discendente ed ascendente, e la suburbana per Orsara, nonché il serbatoio pensile per Troia ed Orsara.

Successivamente, utilizzando le economie dei ribassi d'asta, sono stati appaltati alla stessa Impresa l'impianto elevatore ed i fabbricati annessi. Alla data del 30 giugno 1950 erano inoltre in corso l'approvazione ed il finanziamento del progetto di variante del serbatoio di compenso facente parte di un secondo lotto.

Con i suddetti lavori sarà totalmente assorbita la somma di lire 100.000.000 stanziata dal Ministero dei lavori pubblici per la costruzione della diramazione per Orsara. Restano ancora da finanziare l'acquisto ed il collocamento in opera dei macchinari, l'impianto di una linea telefonica lungo le diramazioni e la costruzione del serbatoio di riserva per l'abitato di Orsara, per l'importo di lire 50 milioni.

4. — ACQUEDOTTO CONSORZIALE PER L'ALTA IRPINIA.

Il progetto di massima dell'acquedotto dell'Alta Irpinia derivato dall'Acquedotto Pugliese, approvato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, comprendeva, per conforme richiesta del Ministero dei lavori pubblici, oltre che l'alimentazione dei nove Comuni consorziati (Cairano, Vallata, Andretta, Aquilonia, Lacedonia, Bisaccia, Morra De Sanctis, Guardia Lombardi, Monteverde) anche quella di Ariano Irpino.

Attese le difficoltà di finanziare la notevole maggiore spesa occorrente per detta estensione, fu suggerito di studiare per Ariano una soluzione più economica, e la Direzione Esercizio che aveva già per suo conto messo allo studio per Ariano altro acquedotto diversamente alimentato presentò in breve un progetto di massima in variante al precedente per l'alimentazione con acqua del Sele di 8 dei 9 Comuni consorziati mentre per Ariano e Vallata propose, con progetti di massima separati, due soluzioni in alternativa.

Una soluzione prevedeva l'alimentazione dei due citati Comuni, in uno con altri in destra dell'Ufita dalle sorgenti Acquaro e Tufara in agro di Castel Baronia, mentre con l'altra soluzione separava l'alimentazione di Vallata da quella di Ariano e degli altri Comuni dell'Alta Valle Ufita previste dalle sorgenti di Castel Baronia, proponendo la costruzione di un breve acquedotto da sorgenti prossime all'abitato.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici con voto n. 1824 del 6 giugno 1950 approvava il nuovo progetto di massima per gli 8 Comuni dell'Alta Irpinia per l'importo di lire 800 milioni e per il progetto per l'alimentazione di Vallata dalle sorgenti Forma, Festole e Grattoni per l'importo di lire 60 milioni.

Per il progetto dell'acquedotto dell'alta valle Ufita che contempla - come si è detto - l'alimentazione di Ariano e dei Comuni in destra Ufita (Ariano, Castel Baronia, Scampitella, S. Sossio Baronia, Zunfoli) dalle sorgenti di Castel Baronia, esprimeva parere, concorde del resto con quello espresso nella relazione stessa di progetto, che prima di passare allo studio del progetto esecutivo fossero da eseguire opere provvisorie di captazione delle sorgenti al fine di riportare, con eventuale sgombrò delle scaturigini e raccolta dell'acqua con opere opportune, il tributo delle sorgenti alla normalità e ciò allo scopo di coordinare, ed eventualmente collegare, almeno per quanto riguarda la fonte di alimentazione, il progetto presentato con altro da studiare per l'alimentazione di alcuni Comuni in sinistra dell'Ufita, da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Avellino.

Nel frattempo, in data 11 novembre 1949, sulla base del primo progetto esecutivo approvato, era stato appaltato ed aggiudicato un primo lotto di lavori per l'acquedotto consorziale dell'Alta Irpinia comprendenti opere che in massima non erano interessate dalla variante successivamente studiata.

La consegna dei lavori si è dovuta protrarre per cause stagionali.

5. — OPERE DI ACQUEDOTTO E DI FOGNATURA DA FINANZIARSI CON LA LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589 (LEGGE TUPINI).

Con la legge 3 agosto 1949, n. 589, è stata, come è noto, riportata alla normalità la materia dei finanziamenti delle opere di competenza degli Enti locali e, tra questi, quelli delle opere igieniche introducendo peraltro modifiche notevoli e di deciso progresso e miglioramento e nella misura dei contributi statali e nello stesso criterio amministrativo che li determina. Fra le opere igieniche sono comprese quelle di acquedotto e di fognatura per la Puglia, anzi per gli abitati tutti serviti dall'Acquedotto Pugliese, la legge citata interessa principalmente gli ampliamenti delle reti urbane d'acquedotto e le fognature urbane il cui carico di spesa per la legge istituzionale dell'Ente è dei Comuni (1) e alla cui progettazione e costruzione deve provvedere l'Ente.

Allo scopo di agevolare i Comuni nelle pratiche per ottenere i benefici della legge l'Ente ha indicato, in linea di massima, le opere di acquedotto e di fognatura di cui abbisognava ciascun abitato con l'importo presunto della spesa.

A questo scopo si è provveduto, innanzi tutto, ad aggiornare il Piano delle opere di sviluppo dell'acquedotto e delle fognature (opere interne), redatto fin dal 1942, ricalcolando lo sviluppo delle reti da costruire per tener conto di quelle costruite dopo quella data, e aggiornando la stima delle opere ai costi attuali. Ottenuti in tal modo i dati di massima (lunghezza ed importi) fra la fine del 1949 ed il principio del 1950, essi sono stati portati a conoscenza dei singoli Comuni insieme ad esplicita richiesta di comunicare i limiti di spesa che intendevano sostenere, in modo che l'Ente potesse predisporre, entro tali limiti, la relazione di massima di cui all'articolo 14 della legge 3 agosto 1949, n. 589, da allegare all'istanza diretta dal Comune al Ministero dei lavori pubblici, per ottenere il contributo dello Stato previsto dalla legge stessa.

A seguito delle risposte pervenute dai Comuni, sono state preparate ed inviate ai Comuni interessati, fino al 30 giugno 1950, n. 64 relazioni di massima riferentesi all'esecuzione di opere per un importo presunto complessivo di lire 2.507.500.000, di cui lire 1.064.000.000 per ampliamenti di reti urbane di acquedotto e lire 1.443.500.000 per opere di fognatura.

Fino al 30 giugno 1950 il Ministero dei lavori pubblici ha comunicato di aver incluso, tra le opere ammesse al contributo dello Stato di cui alla legge di che trattasi, i lavori di acquedotto e fognatura per circa lire 700 milioni. Le relative pratiche sono in corso.

6. — ESTENSIONE BENEFICIO DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE AI COMUNI DEL BASSO LARINESE.

Gli studi già iniziati nel precedente esercizio per consentire l'alimentazione con acqua del Sele dei comuni di Portocannone, S. Martino in Pensilis, Ururi e Larino (Molise meridionale) e cioè per completare l'acquedotto consorziale del Basso Larinese derivato dall'Acquedotto Pu-

(1) Vale ricordare che a norma dell'art. 8 della legge istituzionale dell'Ente (23 settembre 1920, n. 1365) i Comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese oltre ai contributi dello Stato, oggi fissati dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, hanno facoltà di imporre contributi alle proprietà fondiariere per rivalersi nel limite di 2/3 della parte di spesa che resta a loro carico.

gliese al termine della diramazione primaria per la Capitanata e che attualmente serve Termoli e Campomarino, sono stati proseguiti nell'esercizio finanziario 1949-50 e concretati coi seguenti elaborati, man mano avviati all'esame ed approvazione del Ministero dei lavori pubblici.

a) Perizia n. 19310/E del 28 ottobre 1949 per l'aggiornamento e modifica delle dotazioni idriche, del progetto di massima n. 480 dell'11 aprile 1941, relativo ad opere d'arte, per i Comuni menzionati, dell'ammontare di	L. 503.400.000 —
b) Progetto di variante n. 29340/E del 29 ottobre 1949, al progetto di massima n. 480 dell'11 giugno 1941, con il quale si è ridotta la spesa di cui alla lettera a) a sole	» 430.000.000 —
c) Progetto di massima n. 31438/E del 23 novembre 1949, di acquedotto integrativo per il Gargano Nord ed il Basso Larinese con prelievo dell'acqua dalla falda subalvea del Fiume Fortore	» 172.000.000 —
d) Progetto di massima n. 7098/E dell'11 marzo 1950, per le modifiche da apportare alla diramazione in esercizio per l'acquedotto del Basso Larinese (dal serbatoio Besanese al serbatoio di compenso in località Madonna Grande) onde renderla atta a convogliare la nuova portata assegnata di litri al secondo 38,82	» 170.000.000 —
e) Progetto stralcio esecutivo n. 12567/E del 10 maggio 1950, del progetto di cui alla lettera b), per la costruzione di un impianto di sollevamento e condotta ascendente, due serbatoi interrati e due sub-diramazioni per l'ammontare complessivo di	» 150.000.000 —

Quest'ultimo progetto-stralcio è stato redatto in forma esecutiva dopo comunicazione data dal Ministero dei lavori pubblici con nota n. 8947 del 27 dicembre 1949 della determinazione di comprendere, per l'importo di lire 150.000.000, i lavori di completamento dell'Acquedotto del Basso Larinese nel programma esecutivo di spese ammesse al contributo di cui alla legge 3 agosto 1949 n. 589.

7. — PROGRAMMI, STUDI E PROGETTI DELLE OPERE INTEGRATIVE E DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE.

Le opere di sviluppo, di cui si è detto nei precedenti paragrafi, rientrano nel più vasto piano organico di sviluppo ed integrazione dell'acquedotto e delle fognature che l'Ente è andato mano a mano programmando in funzione dei bisogni sempre crescenti e della conseguente inadeguatezza delle opere in esercizio, così da definirlo, nelle sue linee fondamentali, già prima della ultima guerra.

Per le condizioni di guerra e per le sue conseguenze, non è stato possibile attuare le opere programmate con la gradualità e successione necessarie.

Tuttavia, per predisporre le progettazioni in modo da essere pronti a costruire non appena si fosse determinata la possibilità di congrui finanziamenti, e per definire in modo concreto i binari su cui deve svolgersi questa fondamentale attività dell'esercizio — che è funzione chiaramente assegnata all'Ente dalla sua legge istituzionale — in questo esercizio finanziario, sono state definite quelle parti del piano che furono solo abbozzate nel 1942, sono stati aggiornati quei progetti che erano già pronti in veste di massima od esecutiva, si è posto mano allo studio dei progetti che mancavano.

Nelle sue linee fondamentali il piano delle opere integrative e di sviluppo, riguarda:

a) per l'alimentazione:

Utilizzazione delle sorgenti di Cassano Irpino, tributarie del fiume Calore, con funzioni di integrazione e di riserva;

Utilizzazione di acque locali a mezzo di acquedotti ausiliari, con funzioni di temporanea integrazione nei periodi di massimo consumo, fino a quando non sia compiuto l'allacciamento delle fonti di Cassano, di integrazione dei volumi di riserva dei serbatoi urbani per assicurare la distribuzione durante i periodi invernali di chiusura dell'incile dell'acquedotto onde fare luogo alle riparazioni interne dei canali, di riserva eccezionale in caso di guasti gravi alle opere principali di adduzione dell'acquedotto.

b) *per l'adduzione:*

Costruzione di nuove diramazioni o ampliamento di quelle esistenti per il trasporto delle maggiori portate che saranno messe a disposizione delle nuove fonti di alimentazione ed in particolare da quelle del Calore;

Costruzione di centrali di produzione energia e di linee elettriche ecc., necessarie per i sollevamenti delle portate di integrazione.

c) *per l'accumulazione:*

Ampliamento dei serbatoi di distribuzione per proporcionarli alle maggiori portate, ed in particolare, ampliamento dei serbatoi degli abitati della parte meridionale della provincia di Bari per i quali, allo stato, non è agevole provvedere all'alimentazione con acquedotti ausiliari.

d) *per la distribuzione:*

Ampliamento delle reti di distribuzione urbane;

Ampliamento delle reti di fognatura e costruzione delle fognature negli abitati che ne sono sprovvisti;

Costruzione degli impianti epurativi di fognature e completamento di quelli esistenti.

Al di fuori del piano suddetto sono state programmate le opere per nuovi acquedotti derivati dall'Acquedotto Pugliese come innanzi si è accennato per gli Acquedotti dell'Alta Irpinia, per il Basso Larinese, per Orsara di Puglia ed altri progetti riguardanti località non attualmente servite dall'Acquedotto Pugliese.

Il complesso di queste opere, con i relativi importi di massima, risulta dal seguente quadro:

a) *Opere di alimentazione:*

Acquedotto integrativo dalle sorgenti di Casano Irpino	L.	4.110.000.000	
Acquedotti ausiliari con acque locali	»	1.155.000.000	
		<u> </u>	L. 5.265.000.000

b) *Opere di adduzione:*

Costruzione di nuove diramazioni e ampliamento di quelle esistenti; estensione della rete ai nuclei abitati non ancora serviti dall'Acquedotto Pugliese

	L.	4.615.000.000	
Costruzione di centrali idroelettriche e impianti elevatori e relative linee elettriche	»	175.000.000	
		<u> </u>	» 4.790.000.000

c) *Opere di accumulazione:*

Nuovi serbatoi ed ampliamento di serbatoi esistenti	»	2.550.000.000	
---	---	---------------	--

d) *Opere di distribuzione:*

Ampliamento delle reti idriche urbane	L.	5.350.000.000	
Ampliamento delle reti di fognatura e costruzione delle fognature negli abitati che ne sono sprovvisti	»	6.750.000.000	
Costruzione degli impianti epurativi delle fognature e completamento di quelli esistenti	»	4.601.000.000	
		<u> </u>	» 16.701.000.000

e) *Nuovi acquedotti derivati dall'Acquedotto Pugliese:*

Acquedotto per l'Alta Irpinia	L.	860.000.000	
Acquedotto per il Basso Larinese	»	600.000.000	
Acquedotto per Orsara e per altre frazioni di Comuni non servite	»	260.000.000	
		<u> </u>	» 1.725.000.000
Totale	L.	31.031.000.000	

Trattasi di opere la cui costruzione, indipendentemente dalla disponibilità dei mezzi finanziari, deve necessariamente attuarsi in non meno di dieci anni, né vale accennare in questa sede, in dettaglio, allo stato delle progettazioni.

Si vuole solo ricordare, per la sua importanza, che è stato ripreso lo studio delle opere di allacciamento delle sorgenti del Calore all'incile dell'acquedotto, e che è stata all'uopo nominata una Commissione di eminenti idraulici e geologi per definire le linee del progetto esecutivo da studiare. Per intanto l'Ente ha domandato la concessione di quelle acque, in attuazione dei ripetuti voti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che avevano riconosciuta la necessità, per l'acquedotto, di derivare da quelle fonti l'acqua per l'integrazione di portata e per sostituire quella fornita dalle sorgenti di Caposele in caso di eventi gravi a carico di queste ultime. È in corso lo svolgimento delle pratiche per la concessione.

Si ricorda altresì che è stato ripreso organicamente lo studio degli acquedotti ausiliari, la cui progettazione, interessando in genere acque sotterranee, richiede operazioni preliminari di accertamento delle caratteristiche idrauliche delle falde da sfruttare.

Per quanto riguarda le opere di distribuzione, si è già fatto cenno dell'aggiornamento appor-
tato al Piano di sviluppo.

Per Lecce, è stato studiato un progetto di massima per lo smaltimento delle acque sotterranee della città per l'importo di lire 706.000.000 e uno stralcio esecutivo di lire 100.000.000, con finanziamento a carico dello Stato ai sensi del regio decreto 19 dicembre 1925, n. 329.

Per la sistemazione ed ampliamento delle fognature di Bari, i cui problemi di esercizio sono vari e complessi, e per l'eventuale epurazione dei liquami che oggi sono sversati al mare allo stato bruto in località prossima all'abitato, e per la loro utilizzazione agricola, data la delicatezza delle opere e la pluralità delle soluzioni e gli aspetti igienici del problema, è stata nominata una Commissione di tecnici e di igienisti che ha già compiuto molto lavoro e prossimamente sottoporrà le linee generali di massima in base alle quali dovrà essere provveduto al completamento e sistemazione dell'importante complesso fognante, per cui potranno indubbiamente essere utilizzati molti progetti esecutivi già studiati.

Questa attività di studio ed esecuzione delle opere di sviluppo, che è oggi uno dei più importanti compiti dell'esercizio dell'acquedotto e che, atteso il lungo periodo di vita di alcune opere, comprende anche problemi di rinnovamento in parte già affrontati, deve essere intesa a tutti gli effetti, come è in tutte le aziende similari, come attività di carattere *normale, ordinario*, che va tenuta presente nel porporzionare gli strumenti di lavoro, uomini e mezzi, anche se per la sua stessa natura non si svolge con intensità uniforme.

PARTE QUARTA

ACQUEDOTTI LUCANI

I. — ACQUEDOTTI LUCANI

Durante l'esercizio il Servizio per gli Acquedotti Lucani ha curato principalmente l'approvvigionamento idrico delle popolazioni servite, superando gravi difficoltà provocate dallo stato tuttora deficitario delle opere costituenti gli Acquedotti stessi.

Con l'esercizio 1949-50 è stato iniziato un deciso progresso verso la normalizzazione della gestione, anche se i finanziamenti concessi dall'Ente non sono stati adeguati alle esigenze della ordinaria manutenzione e del regolare sviluppo dell'esercizio.

Essi finanziamenti hanno avviato un programma manutentorio inteso a porre riparo a danni prodotti da un lungo periodo di abbandono degli Acquedotti in parola.

II. — RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1949-50 presenta le seguenti risultanze:

Entrata:

Parte ordinaria: Entrate effettive L. 38.734.474,53

Uscita:

Parte ordinaria: Spese effettive » 139.627.810,70

Disavanzo finanziario L. 100.893.336,17

Detto disavanzo finanziario è rappresentato da un contributo di gestione a carico dello Stato previsto per lire 118.718.500.

A consuntivo, quindi, la gestione ha dato una diminuzione di lire 17.825.163,83 sul contributo a carico dello Stato in conseguenza del sensibile miglioramento che si è verificato nelle entrate.

III. — ESERCIZIO E SVILUPPO DELLE OPERE

1. — OPERE IN ESERCIZIO.

Le opere in esercizio nell'anno finanziario 1949-50 sono ripartite come segue:

	AGRI	BASENTO	CARAMOLA
Condotte maestre Km.	136 + 346	72 + 270	45 + 240
Diramazioni »	161 + 157	81 + 545	9 + 498
Serbatoi N.	26	19	8
Condotte esterne Km.	5 + 355	11 + 547	0 + 834
Distribuzioni urbane »	52 + 231	39 + 966	15 + 176
Impianti sollevamento N.	2	1	..
Linee elettriche Km.	3 + 580	0 + 425	..
Linee telefoniche »	38 + 000	39 + 608	37 + 000
Centralini N.	..	1	..
Posti telefonici »	8	6	..
Case cantoniere e capannoni con alloggio »	7	1	1
Strade di servizio Km.	160	40 + 250	..
Abitati serviti N.	33	18	7

2. — FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE OPERE.

Le perizie relative al funzionamento e manutenzione delle opere hanno subito decurtazioni poco notevoli e l'importo totale di esse, riflettenti sia la manutenzione ordinaria delle opere (esterne, interne, impianti elevatori, linee elettriche e telefoniche) che l'approvvigionamento dei materiali necessari, ha assunto il valore di lire 50.000.000 in confronto ai 25.000.000 di lire del precedente esercizio finanziario.

La maggiore aderenza degli stanziamenti agli effettivi bisogni ha così consentito di non limitare l'attività manutentoria ai soli interventi di urgenza per guasti alle condotte che si verificano numerosissimi e a volte imponenti, ma ha permesso di compiere qualche importante e urgente lavoro di sana ed efficace manutenzione, anche alle opere principali, senza escludere la possibilità di acquisto dei materiali, particolarmente di quelli metallici, per iniziare la sostituzione delle scorte dei magazzini che negli anni precedenti erano state completamente esaurite con grave pericolo di pregiudizi in caso di guasti alle condotte.

Opere esterne:

a) Manutenzione ed esercizio delle condotte maestre, diramazioni e serbatoi	L.	19.090.336,60
b) manutenzione impianti di sollevamento, linee elettriche e telefoniche	»	763.405,80

Opere interne:

a) Manutenzione condotte suburbane e reti urbane	»	8.919.499,35
--	---	--------------

Materiali:

a) Acquisto materiali comuni alle predette opere	»	20.000.000 —
--	---	--------------

Totale L. 49.300.000 —

Il deflusso nelle condotte maestre e nelle diramazioni ha potuto svolgersi con la dovuta regolarità, grazie alla clemenza del tempo che ha limitato il numero delle frane e degli slittamenti di terreno soliti a verificarsi ogni anno e soprattutto agli immediati interventi attuati nei casi di guasti.

Migliorata è stata l'alimentazione idrica agli abitati nei quali i periodi di erogazione sono stati regolati in relazione alle variazioni di portata e alle maggiori esigenze delle popolazioni durante la stagione estiva.

Il numero complessivo degli interventi manutentori per riparazioni di guasti verificatisi nelle condotte di vario tipo è stato, per il periodo in esame, di n. 2924 contro 3289 dello scorso esercizio.

In particolare i guasti risultano così distinti a seconda dei diversi materiali costituenti le condotte:

		AGRI	BASENTO	CARAMOLA
Acciaio	N.	1842	72	284
Ghisa	»	277	269	96
Cemento armato	»	84
In totale N.		2924		

I coefficienti chilometrici relativi risultano:

<i>Acquedotto Agri:</i>		
Acciaio	$\frac{1842}{151.077}$	= 12,1
Ghisa	$\frac{277}{64.034}$	= 4,32
Cemento armato	$\frac{84}{20.826}$	= 4,03
<i>Acquedotto Basento:</i>		
Acciaio	$\frac{72}{14.725}$	= 4,88
Ghisa	$\frac{269}{57.522}$	= 4,67
<i>Acquedotto Caramola:</i>		
Acciaio	$\frac{284}{38.759}$	= 7,32
Ghisa	$\frac{96}{15.979}$	= 6,00

Tra le perdite indicate non sono comprese quelle di piccola entità, tempestivamente riparate a cura dei dipendenti custodi.

Circa le cause dei guasti va specificato, per le condotte in cemento armato, che esse consistono nella scarsa stabilità dei terreni, nel mancato consolidamento dei piani di posa e nella insufficiente resistenza, alla flessione, dei tubi e dei giunti. I guasti verificatisi nelle condotte metalliche in massima parte sono stati prodotti da sfilamenti di giunti, originati a volta da slittamento dei terreni, a volte da fenomeni di idratazione e diridatrazione delle argille nelle quali le condotte si trovano. Qualche rara perdita per fuoruscita di piombo si è verificata anche nelle tratte posate su terreni solidi, come arenarie o conglomerati, ma in questi casi l'unica causa è stata l'elevata pressione di esercizio congiunta a difettosa esecuzione del giunto. Altre cause di perdite vanno ricercate nella mancata resistenza alla pressione interna e soprattutto nelle forature delle condotte di acciaio: trattasi di veri e propri tubercoli ferruginosi imputabili all'aggressività dei terreni, laddove l'acciaio non è stato sufficientemente protetto da adatto rivestimento o addirittura posto a diretto contatto con le terre.

3. — IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, LINEE TELEFONICHE ED ELETTRICHE.

a) Gli impianti elevatori hanno subito frequenti ma brevi interruzioni di corrente elettrica. Ciò non ha dato luogo ad interruzione di funzionamento dell'impianto dell'Oscuriello, per l'annesso motore termico di riserva di cui l'impianto stesso è dotato; l'impianto di Pietrapertosa ha dovuto, invece, interrompere qualche volta il sollevamento dell'acqua sia pure per piccoli periodi, al massimo di 24 ore, durante i quali si è fatto fronte all'alimentazione dell'abitato attingendo alla riserva del serbatoio.

La manutenzione dei macchinari, come quella delle opere murarie, è stata normale.

b) Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stato mai disturbato da guasti; è stato provveduto alla sostituzione di pochi pali lungo la linea in servizio dell'impianto elevatore di Pietrapertosa, resi inservibili dal lungo uso.

c) Le linee telefoniche, invece, hanno richiesto frequenti interventi per eliminare contatti di linea, per sostituire vecchi pali e riparare alcuni conduttori. Nel complesso il servizio telefonico non ha subito se non limitate interruzioni.

4. — CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI ACQUEDOTTI.

Nonostante tutti gli inconvenienti che presentano sia dal lato costruttivo sia da quello manutentorio e di esercizio gli Acquedotti Lucani hanno mantenuto condizioni igieniche ottime e non hanno dato luogo, al riguardo, ad alcun rilievo apprezzabile.

Il Laboratorio di Vigilanza Igienica persegue nella sua indagine sistematica perché alla segnalazione di un qualsiasi pericolo corrispondano opportune provvidenze.

5. — BILANCI IDRICI.

1°) *Acquedotto dell'Agri*. — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'Oscuriello ha variato da un minimo di litri al secondo 60 nell'ottobre 1949 ad un max di litri al secondo 83 nell'aprile-maggio 1950.

Tutta la portata è stata sempre assorbita dall'Acquedotto. Per lo scarso tributo delle sorgenti alte si è stati costretti a far funzionare, sia nei periodi di massima magra e sia in quelli di maggior richiesta, l'impianto termico per il sollevamento delle acque della Sorgente Bassa.

2°) *Acquedotto del Basento*. — Anche il tributo delle sorgenti di Fossa Cupa ha avuto notevoli variazioni, oscillando tra un minimo di litri al secondo 76 nell'ottobre 1949 ad un max di litri al secondo 104 nell'aprile-maggio 1950.

La portata immessa all'incile è data dalla differenza tra il tributo delle sorgenti e la riserva attribuita al Comune di Potenza (42 per cento).

3°) *Acquedotto del Caramola*. — Notevolissime sono state le variazioni di portata delle sorgenti che da un minimo di litri al secondo 10 nel novembre 1949 è salita a litri al secondo 58 nell'aprile 1950.

Pertanto le portate medie delle sorgenti in litri al secondo, nel periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1950 e le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti:

ACQUEDOTTO	Portata media delle sorgenti	Portata media immissa all'incile
Agri	70,50	70,50
Basento	92,33	53,15
Caramola	36,00	13,65

IV. — CONCESSIONI D'ACQUA E CONSUMI

A) COSTRUZIONI NUOVI TRONCHI STRADALI DI ACQUEDOTTO CON IL CONTRIBUTO DEGLI UTENTI.

La costruzione di nuovi tronchi di acquedotti con il contributo degli utenti ha avuto in questo esercizio un sensibile maggiore sviluppo rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Sono stati costruiti complessivamente metri lineari 1.025 di tronchi stradali di cui metri lineari 365 da millimetri 60 e metri lineari 660 da millimetri 40.

Gli abitati serviti dai tre grandi acquedotti lucani hanno, a tutto il 30 giugno 1950, uno sviluppo totale delle reti urbane di circa chilometri 107 + 373 di cui chilometri 1 + 155 costruiti col contributo degli utenti.

B) COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI.

Durante l'esercizio finanziario in esame si è avuto un incremento di 306 nuovi impianti. Detti nuovi impianti sono così distinti:

abitati	Impianti eseguiti negli	Privati	N. 281
		Publici	» 19
campagne	Impianti eseguiti nelle	Privati	» 5
		Publici	» 1
Totale			<u>N. 306</u>

I nuovi impianti, distinti per uso, riguardano:

1°) Fontanine pubbliche	N.	10
2°) Concessioni ad uso pubblico (pozzetti, lavaggio, idranti ed altro)	»	1
3°) Concessioni per uso potabile	»	258
4°) Concessioni per Pubbliche Amministrazioni	»	9
5°) Concessioni per uso industriale	»	28
Totale		<u>N. 306</u>

Gli impianti rimossi e trasferiti d'uso ammontano a 38.

Le concessioni in vigore al 30 giugno 1950 sono in numero di 5.564 come risulta dal seguente specchio:

Totale impianti al 30 giugno 1949	N.	5.296
Nuovi impianti eseguiti nell'anno	»	306
In uno		<u>N. 5.602</u>
Impianti rimossi e trasferiti ad altri usi	»	38
Totale impianti al 30 giugno 1950		<u>N. 5.564</u>

così distinti:

1°) Impianti per fontanine	N.	342
2°) Impianti per uso pubblico	»	415
3°) » » » potabile	»	4.622
4°) » » » Amministrazioni Pubbliche	»	130
5°) » » » industriale	»	36
6°) » » » agricolo	»	7
7°) » » » bocche da incendio	»	12
Totale		<u>N. 5.564</u>

C) CONSUMI.

La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1949-50 è stata di metri cubi 1.728.347, suddivisa in metri cubi 814.497 venduta in comuni alimentati dall'Acquedotto dell'Agri, metri cubi 768.136 dall'Acquedotto del Basento e metri cubi 145.714 dall'Acquedotto del Caramola.

Tali quantità sono così distribuite:

ACQUEDOTTI	TARIFFE					una tantum	TOTALE
	I	II	III	IV	V		
Agri	601.992	178.892	22.469	8.487	1.101	1.556	814.497
Basento	554.664	161.104	33.065	12.991	6.197	115	768.136
Caramola	78.443	58.939	4.326	3.265	..	741	145.714
TOTALI	1.235.099	398.935	59.860	24.743	7.298	2.412	1.728.347

L'andamento dei consumi di acqua per i tre Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente, si rileva dalla seguente tabella:

ESERCIZI	AGRI		BASENTO		CARAMOLA	
	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento	Consumo	Incremento
Al 30 giugno 1944	372.412	..	237.627
1944-1945 (1)	761.719	..	436.966	..	60.159	..
1945-1946	506.407	..	607.601	170.634	84.076	23.917
1946-1947	542.182	35.775	515.401	92.200	142.612	58.536
1947-1948	614.919	72.737	655.158	139.757	162.510	19.898
1948-1949	781.485	166.566	613.544	41.614	138.868	23.642
1949-1950	814.497	33.012	768.136	154.592	145.714	6.846

(1) Nei consumi 1944-1945 sono compresi consumi di precedente esercizio a causa di difficoltà nell'esercizio della gestione.

Gli impegnativi risultanti da contratti di utenza per tutti gli impianti in esercizio al 30 giugno 1950 sono così ripartiti per i diversi usi:

ACQUEDOTTI	TARIFFE						TOTALE
	(1) I	(2) I	II	III	IV	V	
Agri	1.628.000	375.500	346.750	36.600	31.000	6.000	2.423.850
Basento	1.535.000	409.700	350.550	86.250	44.000	11.800	2.437.400
Caramola	203.000	13.000	131.150	3.450	2.000	..	352.600
TOTALI	3.366.000	798.200	828.550	126.300	77.000	17.800	5.213.850

(1) Fontanine. — (2) Uso pubblico.

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di metri cubi 214.670 così distribuiti:

ACQUEDOTTI	TARIFFE						TOTALE
	I	II	III	IV	V	VII	
Agri	256	82.831	14.174	2.683	172	..	100.116
Basento	346	61.780	18.003	2.401	2.856	..	85.386
Caramola	7	23.453	3.607	2.101	29.168
TOTALI	609	168.064	35.784	7.185	3.028	..	214.670

Consumi specifici. — Il consumo medio riferito alla popolazione del censimento 1936 di 204.499 abitanti nei 55 comuni in cui si raggruppano i 58 abitati in gestione al 30 giugno 1949, risulta di litri 23,1 per abitante al giorno.

In consumo medio per abitante al giorno varia come segue negli abitanti raggruppati nelle seguenti categorie:

	ABITANTI	POPOLAZIONE	CONSUMI	CONSUMO per abitante al giorno
1°) Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti	54	193.130	1.627.183	23,0
2°) Comuni con popolazione fra 10.000 e 20.000 abitanti	1	11.369	101.164	24,3
TOTALI	55	204.499	1.728.347	

V. — IMPIANTO DI EPURAZIONE BIOLOGICA DELLA FOGNATURA DI POTENZA

La gestione dell'impianto si svolge in base alla Convenzione fatta col Ministero dei lavori pubblici e approvata con il decreto ministeriale 25 giugno 1949, n. 2159.

L'esercizio di esso, che può considerarsi un modello del genere, si svolge con perfetta regolarità, nonostante che le opere costituenti l'insieme abbisognino di notevoli lavori di manutenzione straordinaria — per i quali non si è ancora ottenuto il finanziamento. Pertanto questo Ufficio ha atteso ai normali lavori di manutenzione ordinaria, prevista in regolare perizia di spesa per assicurare la completa efficienza dell'impianto.

L'importo del consuntivo, afferente alla gestione dell'impianto per l'esercizio 1949-50, è risultato di lire 4.290.099.

VI. — LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

A) DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E LAVORI APPALTATI.

Come si è detto, nell'esercizio si sono sviluppati i lavori finanziati con il decreto legge n. 664 del 28 maggio 1942, il decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946 e il decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121. Tali lavori rappresentano un primo nucleo di opere, fra le più urgenti, tra quelle necessarie al completamento, consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani e riflettono prevalentemente la sostituzione di tubazioni deteriorate nelle condotte maestre e diramazioni degli Acquedotti, nonché la costruzione di serbatoi per vari abitati.

Negli specchi riassuntivi che seguono sono indicati globalmente i lavori finanziati, coi vari provvedimenti legislativi, al 30 giugno 1950, con lo stato di avanzamento delle opere appaltate.

		IMPORTO DI PROGETTI APPROVATI	
		In appalto	In amministrazione
1°) Decreto legislativo n. 664 del 28 maggio 1942 — Lavori n. 2	L.	—	L. 36.354.850
2°) Decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946 — Lavori n. 10	»	32.400.000	» —
3°) Decreto legislativo n. 121 del 5 marzo 1948:			
a) Lavori n. 27	»	240.462.638	—
b) » n. 6		—	» 58.369.000
Totale	L.	<u>272.862.638</u>	L. <u>95.723.850</u>

Per conto del Provveditorato delle Opere pubbliche di Potenza:

Lavori n. 1 L. 24.000.000

All'esame del Ministero:

Progetti n. 6. » 19.450.000

RIEPILOGO

1. — Legge n. 664 — Importo approvato	L.	36.354.850
2. — » n. 474 — »	»	32.400.000
3. — » n. 121 — »	»	298.831.638
4. — Per conto del Provveditorato delle Opere pubbliche di Potenza	»	24.000.000
5. — All'esame del Ministero	»	19.450.000
		Totale . . . L. 411.036.488

B) DESCRIZIONE DEI LAVORI.

Nel prospetto che segue sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori:

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		Stato di avanzamento dei lavori
		In appalto	In amministrazione	
	<i>Legge n. 664 del 28 maggio 1942.</i>			
1	Costruzione linea telefonica Acquedotto Caramola	6.000.000	} Completata la lavorazione dei pali
2	Costruzione linea telefonica Acquedotto Agri.	30.354.850	
	<i>Legge n. 474 del 17 maggio 1946.</i>			
1	Agri — Lavori di somma urgenza per la sostituzione di un tratto di condotta di cemento armato con tubi di ghisa tra progressiva 49 + 980 — 50 + 220	2.282.000	..	Ultimato
2	Lavori per l'utilizzazione immediata di nuove sorgenti in località Oscuriello	804.000	..	Ultimato
3	Tricarico — Lavori di variante di un tronco della rete idrica nell'abitato	240.000	..	Ultimato
4	Montescaglioso — Lavori di canalizzazione urgente delle Vie Garibaldi, d'Alessio e San Francesco nell'abitato	1.500.000	..	Ultimato
5	Tricarico — Lavori per la costruzione di nuovo tronco per alimentazione Rione Fonti.	180.000	..	Ultimato
6	Agri — Lavori somma urgenza per riparazione provvisoria dei danni prodotti da frana alla condotta maestra al Fosso Vella	250.000	..	Ultimato
7	Salandra — Costruzione serbatoio	8.550.000	..	Iniziati lavori
8	San Mauro Forte — Costruzione serbatoio	8.600.000	..	60 %
9	Rotondella — Costruzione serbatoio	5.900.000	..	90 %
10	Gorgoglione — Costruzione serbatoio	4.094.000	..	Iniziati lavori
	<i>All'esame del Ministero.</i>			
11	Agri e Caramola — Rivestimento condotta	4.200.000	..	

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		Stato di avanzamento dei lavori
		In appalto	In amministrazione	
	<i>Legge n. 121 del 5 marzo 1948.</i>			
1	Sant'Antonio La Macchia-Basento - Costruzione briglia e controbriglia	2.400.000	..	Ultimati
2	Acquedotto comunale Spinoso - Sistemazione sorgenti e condotte	16.110.000	..	Ultimati
3	Perizia suppletiva relativa a captazione nuova sorgente ed altre opere integrative .	4.139.638	..	Ultimati
4	Garaguso - Costruzione serbatoio conglomerato cementizio di metri cubi 180	5.680.000	..	Ultimati
5	Basento-Ramo Nord - Sostituzione condotta deteriorata per attacco terreno con impiego nuove tubazioni.	8.200.000	..	Ultimati
6	Cirigliano - Costruzione serbatoio di carico in cemento armato, capacità metri cubi 180 e condotta	11.100.000	..	90 %
7	Grassano - Sistemazione, consolidamento e ripristino diramazione	23.370.000	.	50 %
8	Corleto Perticara - Ampliamento rete	4.400.000	..	85 %
9	Spinoso - Ampliamento rete	3.050.000	..	Ultimati
10	Campomaggiore - Ampliamento rete	2.810.000	..	Ultimati
11	Agri - Fosso Maricello - Protezione condotta maestra con costruzione briglia e controbriglia e consolidamento opere di presidio esistenti.	5.000.000	..	90 %
12	Chiaromonte - Ampliamento rete	6.070.000	..	90 %
13	Agri - Sostituzione condotta tra Sauro e Cirigliano.	21.900.000	..	Ultimati
14	Basento - Sistemazione sorgenti Fossa Cupa	3.200.000	..	Ultimati
15	Oliveto Lucano - Serbatoio di carico, capacità metri cubi 180	4.750.000	..	90 %
16	Caramola-Briglia Fosso Carnalito	1.165.000	..	Ultimati
17	Spinoso - Serbatoio di carico in conglomerato cementizio da metri cubi 350	6.385.000	..	Ultimato
18	Tricarico - Ampliamento rete	4.340.000	..	Ultimato
19	Francavilla Sinni - Nuove sorgenti e sistemazione sifone con sostituzione tubi esistenti di insufficienti diametri	33.960.000	..	90 %
20	Agri - Sifone Sauro	10.770.000	..	Appaltato
21	Agri - Sostituzione condotta maestra Montemella con tubazioni di acciaio da millimetri 300 x metri lineari 600	8.300.000	..	20 %

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI	IMPORTO LAVORI		Stato di avanzamento dei lavori
		In appalto	In amministrazione	
22	Agri - Sistemazione condotta dal Pergamo a Stigliano, con sostituzione di tubazione di ghisa da millimetri 450 x metri lineari 534	23.700.000	..	15 %
23	Frida - Impianti misurazione sorgenti e ricerche varie per studio nuovo acquedotto ad integrazione del Caramola ed alimentazione idrica ad altri centri sprovvisti di acqua	3.400.000	Studi in corso
24	Craco - Costruzione serbatoio	8.760.000	..	Eseguiti scavi
25	Gorgoglione - Costruzione serbatoio di carico in cemento armato, capacità metri cubi 180 e condotte	7.906.000	..	Lavori in corso
26	Corleto Perticara - Sostituzione condotta diramazione metri lineari 1850 di tubazione di acciaio da millimetri 125	10.500.000	..	50 %
27	Acquedotto Agri - Apparecchi di misura	5.780.000	} Commissio- nati ed in parte con- segnati
28	Acquedotto Basento - Apparecchi di misura	3.854.000	
29	Acquedotto Caramola - Apparecchi di misura	1.930.000	
30	Agri-Caramola - Linea telefonica	29.400.000	50 %
31	Matera - Danni alluvionali 1946-47	2.000.000	..	Ultimati
32	Serrapotamo - Sistemazione condotta	477.000	..	Ultimati
33	Grassano - Acquisto e trasporto materiali metallici a carico Amministrazione per sistemazione, consolidamento e ripristino diramazione	13.500.000	85 %
34	Senise - Alimentazione contrada Calancone	475.000	Lavori non iniziati
<i>All'esame del Ministero.</i>				
1	Colobraro - Sorgenti Acquedotto del Pardo	4.000.000	..	
2	Agri-Basento - Rivestimento tratte	4.550.000	..	
3	Tursi - Ampliamento rete	2.700.000	..	
4	Missanello e Corleto Perticara - Sistemazione serbatoio	600.000	..	
5	Oscuriello - Installazione motore termico	3.400.000	..	
<i>Per conto Provveditorato delle Opere pubbliche di Potenza.</i>				
1	Completamento Acquedotto consorziale Rionero-Atella	24.000.000	..	Iniziati i lavori

VII. — STUDI E PROGETTI

Oltre l'attività riflettente la gestione (esercizio e manutenzione) sono stati compiuti studi relativi a progetti sia per lavori indispensabili ad assicurare la sostanziale sistemazione degli Acquedotti Lucani, sia per opere integrative e di sviluppo.

Per i primi si è dato particolare impulso a quelli afferenti a urgenti ampliamenti delle reti idriche urbane, alla sostituzione di condotte dissestate o corrose, alla sostituzione con materiale di ghisa di tronchi di ferro zincato corrosi, ecc., per un importo di circa 100.000.000 di lire.

Per quanto riflette studi per opere integrative e di sviluppo, sono proseguiti gli studi per l'Acquedotto dalle Sorgenti del Frida, di cui si fece cenno nella Relazione del decorso anno, giungendo alla redazione di un progetto di massima dell'importo di lire 955.000.000.

È stato redatto altro progetto di massima per la costruzione della condotta da San Giorgio a Colobrarò, dell'importo di lire 214.000.000.

Secondo per importanza deve considerarsi il progetto di massima per l'adduzione delle acque delle sorgenti della Maddalena ad incremento della portata dell'Acquedotto del Basento; il suo importo ammonta a lire 423.000.000.

Per incrementare la portata dell'Acquedotto dell'Agri è stato infine redatto un progetto esecutivo per l'adduzione all'incile delle acque delle Sorgenti Amoroso dell'importo di lire 35.000.000.

Completa la serie degli studi eseguiti, il progetto per il completamento della rete telefonica (importo lire 90.000.000) e i progetti di massima per il completamento delle reti urbane negli abitati serviti dai tre Acquedotti, per un importo complessivo di lire 720.000.000.

CONCLUSIONE

Se le risultanze del rendiconto finanziario, migliori di quelle relative allo scorso esercizio, non avessero compreso il grave onere sostenuto per rivalutare la Cassa di previdenza per i dipendenti, avrebbero presentato, a chiusura della gestione di questo anno, un utile notevole.

È ragione di intima soddisfazione per gli Amministratori l'essere riusciti a riconquistare all'Ente una posizione di normalità finanziaria, anche se la prova di questa riconquista è tuttora fuori della fredda indicazione fornita dalle cifre.

I concetti ispiratori dell'Amministrazione nel condurre l'opera dell'Acquedotto Pugliese, indirizzati a giovare nel miglior modo possibile al maggior numero di cittadini, non potevano non trovare pratica attuazione all'interno dell'Azienda; questa corrispondenza si è realizzata con un beneficio per tutti i dipendenti, anche per quelli che in passato con il loro lavoro posero salde premesse all'opera, molto importante per il futuro, delle regioni servite dall'Acquedotto Pugliese, che l'Amministrazione vuole perseguire.

Grazie alla intelligenza e al senso di responsabilità degli Organi Collegiali l'Ente non ha mortificato alcuna esigenza di carattere tecnico per quanto attinente al rifornimento idrico delle popolazioni; anzi ha voluto che imponenti somme fossero spese per una razionale manutenzione del Canale Principale onde allontanare, per quanto possibile, la grave minaccia che incombe sulle provincie servite a causa della sensibile sperequazione, anche in questo anno avvertita, tra disponibilità di acqua alle sorgenti e domande dell'elemento.

L'attività costruttiva è stata normale, molto intensi gli studi per le opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto e delle Fognature.

Occorre ricordare che, allo scopo di agevolare i Comuni nello svolgimento delle pratiche per ottenere i benefici previsti dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, l'Ente ha indicato le opere di acquedotto e di fognatura di cui ciascun abitato ha bisogno, oltre il presunto importo di ognuna di esse.

Particolare menzione merita la formulazione di un piano predisposto per potenziare l'alimentazione (utilizzo delle sorgenti del Calore e di acque locali a mezzo di acquedotti ausiliari), l'adduzione (costruzione ed ampliamento di diramazioni), l'accumulazione (ampliamento dei serbatoi di distribuzione) e la distribuzione (ampliamento di reti urbane).

È da rilevare che l'Officina - Fonderia di San Cataldo ha corrisposto alle migliori aspettative.

Sensibile progresso presenta la gestione per gli Acquedotti Lucani, anche se permangono fondate preoccupazioni sulla consistenza e sulla stabilità di quelle opere.

L'aumento del numero degli utenti è il segno che l'obiettivo fissato dall'Amministrazione per questo esercizio finanziario è stato pienamente raggiunto; un apposito piano per l'incremento dell'utenza darà frutti capaci di destare una legittima soddisfazione: a questi frutti si tende. Non mancano a lasciarli sperare l'attività costante e vigile dell'Amministrazione e l'impegno veramente lodevole del personale.

È augurabile che il Governo, al quale anche in questa occasione rivolgiamo un accorato appello, dimostri che dall'Acquedotto Pugliese possono essere tratti sempre più estesi e migliori benefici in favore del Mezzogiorno.

Il Presidente

CAIATI